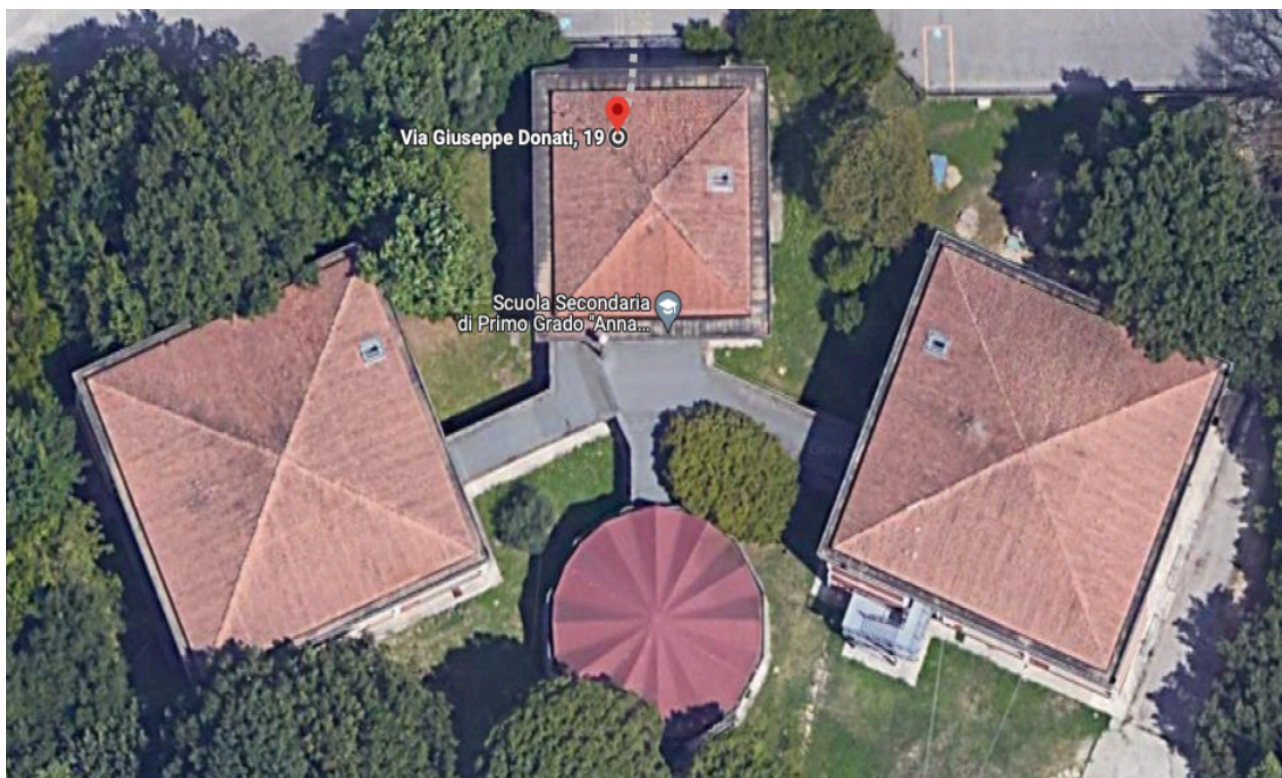




Istituto Comprensivo Statale “A. Frank – Carradori”

Via Donati, 19 - 51100 Pistoia
Tel. 0573-367580 Tel. e Fax 0573-26784
e-mail: ptic82800a@istruzione.it
PEC: ptic82800a@pec.istruzione.it
Cod. fisc. 80008010474



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO DI RIFERIMENTO

2025/2028

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "A. FRANK - CARRADORI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 22** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 24** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 26** Aspetti generali
- 28** Priorità desunte dal RAV
- 30** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 32** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 59** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 72** Insegnamenti e quadri orario
- 79** Curricolo di Istituto
- 180** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 202** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 225** Moduli di orientamento formativo
- 232** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 297** Attività previste in relazione al PNSD
- 299** Valutazione degli apprendimenti
- 310** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 318** Aspetti generali
- 321** Modello organizzativo
- 334** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 337** Reti e Convenzioni attivate
- 349** Piano di formazione del personale docente
- 361** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Frank-Carradori" nasce nel 2012 dalla fusione della Scuola Secondaria di Primo Grado "Anna Frank" con il IV Circolo e, a partire dell'anno scolastico 2020-2021, risulta Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito 20. Promuove, pertanto, corsi di formazione coerenti sia con i criteri indicati dalla nota Miur 2805 dell' 11.12. 2015 e dalla circolare Miur n. 35 del 07.01.2016 sia con i bisogni formativi rilevati a livello d'Istituto, incrociati con le priorità nazionali.

I vari plessi scolastici che appartengono all'Istituto sono situati nella zona sud-ovest della città ed abbracciano tre realtà: urbana, periferica e collinare. A tale diversità geografica un tempo corrispondevano caratteristiche socio-economiche e culturali ben definite e diversificanti; attualmente tali condizioni si presentano eterogenee in tutta l'area.

Nonostante l'espansione demografica dell'area che ci riguarda non sia marcata come in altri territori pistoiesi, anche questa zona sta accogliendo un discreto numero di famiglie provenienti da paesi stranieri, cui la scuola mette a disposizione strumenti di integrazione.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, come si evince anche dal RAV, risulta medio-alto. L'incidenza di alunni provenienti da famiglie svantaggiate è piuttosto bassa, così come la presenza di alunni con cittadinanza non italiana, sebbene in lieve aumento negli ultimi anni.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il numero di alunni, in tutti gli ordini di scuola, è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Ciò è un'opportunità perché conferma l'attrattività dell'Istituto e permette di programmare un'offerta formativa ampia e diversificata. Inoltre, ciò favorisce progettualità estese, collaborazioni con il territorio e una maggiore ricchezza di relazioni educative. La presenza moderatamente superiore di alunni con disabilità e con DSA (quest'ultima lievemente più alta) è una risorsa: la scuola ha sviluppato competenze, prassi inclusive consolidate e capacità di accogliere e rispondere ai Bisogni Educativi Speciali. La percentuale più bassa di studenti con cittadinanza non italiana favorisce una gestione più agevole dell'eterogeneità linguistica. Infine, lo status socio-economico e culturale appare generalmente medio-basso alla Primaria e medio-alto nella Scuola Secondaria di I Grado, dove si registra un contesto familiare con risorse culturali e socio-economiche elevate. Ciò favorisce un clima di impegno scolastico, supporto allo studio e possibilità di adesione a progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli:



Se nella Scuola Primaria lo status delle famiglie è prevalentemente medio-basso, mentre nella Scuola Secondaria di I Grado è più elevato, la scuola si trova a operare in contesti differenti che richiedono strategie mirate, soprattutto nei percorsi di passaggio tra ordini. Inoltre, la presenza significativa di alunni con DSA nella primaria e nella secondaria richiede maggiori risorse, formazione docenti e costante potenziamento delle pratiche personalizzate.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui l'Istituto è collocato si caratterizza per un quadro socio-economico complessivamente stabile, come evidenziato dal tasso di disoccupazione regionale che si mantiene su livelli leggermente più bassi rispetto alla media nazionale. Ciò favorisce una maggiore disponibilità delle famiglie a collaborare con la scuola e un maggiore investimento nel percorso formativo dei figli. Inoltre, sono presenti servizi, associazioni e reti territoriali disponibili a collaborare con la scuola per progetti educativi. Il territorio offre numerose opportunità formative. Infine, la presenza di un tasso di immigrazione superiore alla media nazionale, ma in linea con le altre città della regione, arricchisce il contesto culturale della scuola, favorendo l'educazione interculturale e permettendo di sviluppare competenze di inclusione e accoglienza.

Vincoli:

Il tasso di immigrazione superiore alla media nazionale, pur rappresentando un'opportunità culturale, comporta la necessità di potenziare i servizi di accoglienza linguistica e di integrazione, specialmente nel caso in cui le famiglie non abbiano adeguate competenze linguistiche e non siano del tutto integrate nel tessuto sociale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola conta su un patrimonio edilizio e infrastrutturale ricco e superiore ai riferimenti territoriali: la disponibilità di numerosi edifici, laboratori e spazi funzionali permette di articolare un'offerta formativa ampia, diversificata e aggiornata. Il livello di sicurezza degli edifici è molto elevato, elemento che rappresenta un importante punto di forza anche in termini di affidabilità percepita dalle famiglie. L'istituto si distingue, inoltre, per un'attenzione significativa all'accessibilità: rampe, ascensori e dotazioni digitali specifiche per l'inclusione sono disponibili in una percentuale superiore ai dati provinciali, regionali e nazionali, garantendo ambienti realmente fruibili da tutti. La ricca dotazione di laboratori, tutti collegati alla rete, consente di attuare metodologie innovative e percorsi didattici laboratoriali. Anche le strutture sportive, sia al chiuso che all'aperto, sono presenti in misura



superiore alla media, offrendo la possibilità di promuovere attività motorie diversificate. Importante è anche la collaborazione con i servizi educativi 0-3 anni, che amplia il ruolo della scuola all'interno del territorio.

Vincoli:

Accanto a un quadro generalmente molto favorevole, emergono alcune criticità, in primis la presenza di servizi igienici per studenti con disabilità, che risulta inferiore ai riferimenti territoriali. Inoltre, la mancanza di elementi dedicati al superamento delle barriere senso-percettive costituisce un ostacolo nei casi di bisogni specifici legati alla sfera sensoriale. Questi aspetti, pur non compromettendo la qualità complessiva delle strutture, rappresentano aree di miglioramento per garantire un'offerta ancor più inclusiva e moderna.

Risorse professionali

Opportunità:

L'Istituto può contare su un quadro di risorse professionali stabile e qualificato. La presenza di un dirigente scolastico con incarico effettivo, con molti anni di esperienza e con una lunga permanenza nella scuola rappresenta un elemento di forte continuità nella direzione e nella governance dell'Istituto, superiore ai riferimenti provinciale, regionale e nazionale. Anche il corpo docente si caratterizza in tutti gli ordini per un'elevata percentuale di contratti a tempo indeterminato, garantendo stabilità, conoscenza approfondita del contesto educativo e possibilità di realizzare progettualità pluriennali. L'ampia permanenza dei docenti nella scuola, con percentuali elevate di insegnanti presenti da più di cinque anni in tutti gli ordini, rafforza la coesione professionale e la continuità didattica. Altro punto di forza è la presenza di figure specializzate per l'inclusione: ciò favorisce una presa in carico strutturata e competente dei bisogni educativi speciali. A ciò si aggiunge la ricchezza di esperti esterni che collaborano con la scuola in vari ambiti (artistico, motorio, musicale, scientifico, teatrale etc.), ampliando l'offerta formativa. Infine, sul piano amministrativo, la presenza di un DSGA titolare, esperto e con una lunga permanenza nella scuola, insieme a personale ATA a tempo indeterminato con esperienza pluriennale, rappresenta un fattore di solidità gestionale e di efficienza organizzativa.

Vincoli:

Le criticità emerse riguardano la distribuzione anagrafica del personale: nella scuola dell'infanzia e nella secondaria di I grado la presenza di docenti con età inferiore ai 35 anni è molto bassa e la prevalenza di docenti con età superiore ai 55 anni, soprattutto all'Infanzia, comporta il rischio, nel medio periodo, di un significativo turnover che ricade sulla continuità didattica oggi garantita. Infine, pur in un quadro complessivamente solido, la forte concentrazione di personale stabile e con lunga permanenza rende necessario promuovere, in modo strutturato, percorsi di formazione e



aggiornamento metodologico per evitare un rallentamento nell'innovazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"A. FRANK - CARRADORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PTIC82800A
Indirizzo	VIA DONATI, 19 PISTOIA 51100 PISTOIA
Telefono	057326784
Email	PTIC82800A@istruzione.it
Pec	ptic82800a@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsfrankcarradori.edu.it

Plessi

BERTOCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA828017
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO, 12 PISTOIA 51100 PISTOIA
Edifici	Via D`Acquisto Salvo 12 - 51100 PISTOIA PT

PONTELUNGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA828028
Indirizzo	VIA POLI VALORIS PISTOIA 51100 PISTOIA



Edifici

- Via Poli Valoris snc - 51100 PISTOIA PT

MONTAGNANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA828039
Indirizzo	VIA PER MONTAGNANA, 346 MARLIANA 51010 MARLIANA

Edifici

- Via per Montagnana 346 - 51030 MARLIANA PT

A.FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA82804A
Indirizzo	VIA DONATI, 17 PISTOIA 51100 PISTOIA

Edifici

- Via Donati 19 - 51100 PISTOIA PT

BRUNO CIARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PTAA82806C
Indirizzo	VIA DEI CIPRESSI, 1 PISTOIA 51100 PISTOIA

CARRADORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE82801C
Indirizzo	VIA TEODULO MABELLINI, 11 PISTOIA 51100 PISTOIA



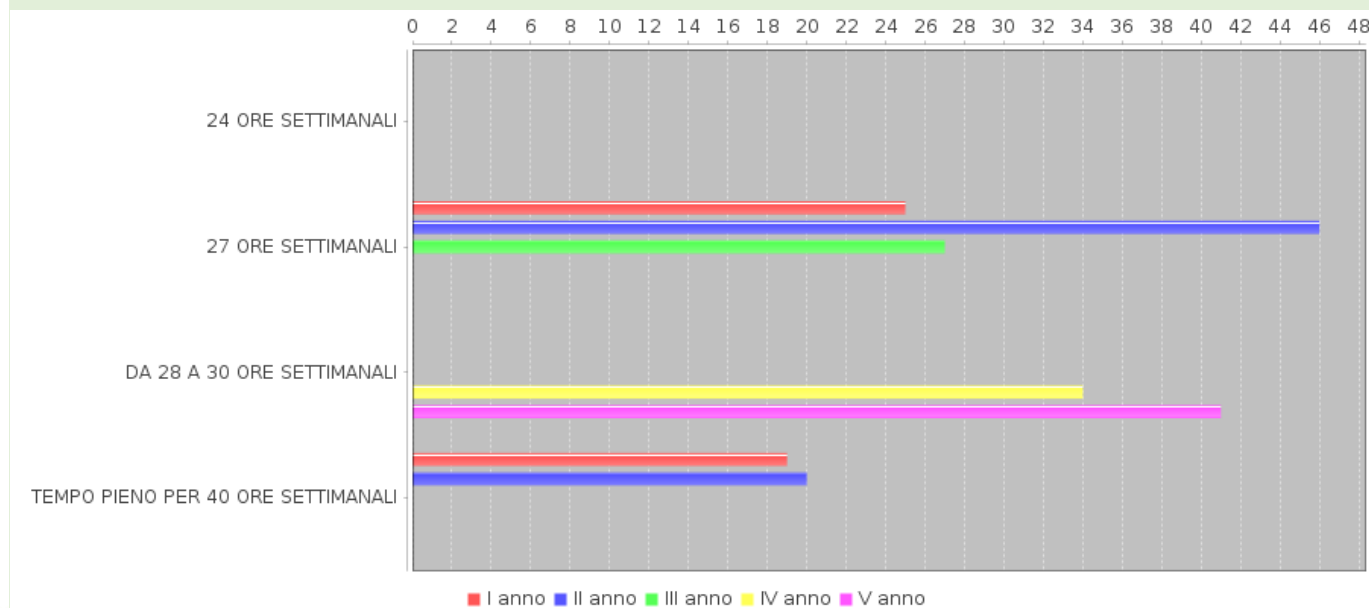
Edifici

• Via Mabellini 11 - 51100 PISTOIA PT

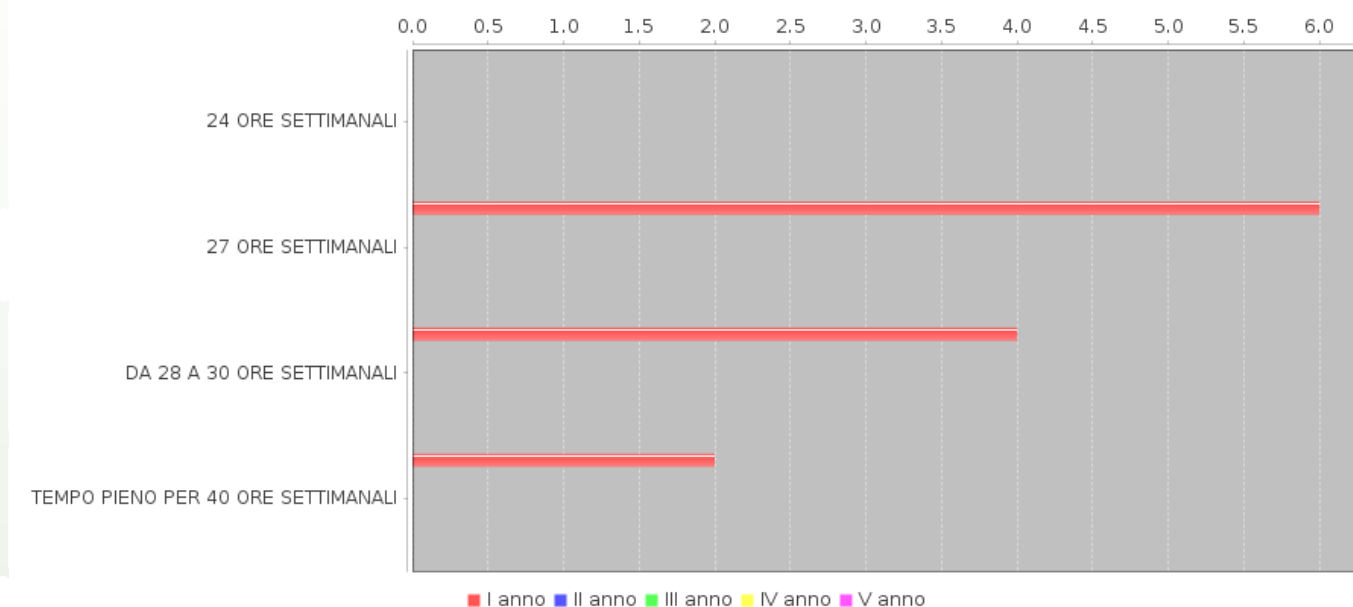
Numero Classi 12

Totale Alunni 212

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SPAZZAVENTO (PLESSO)



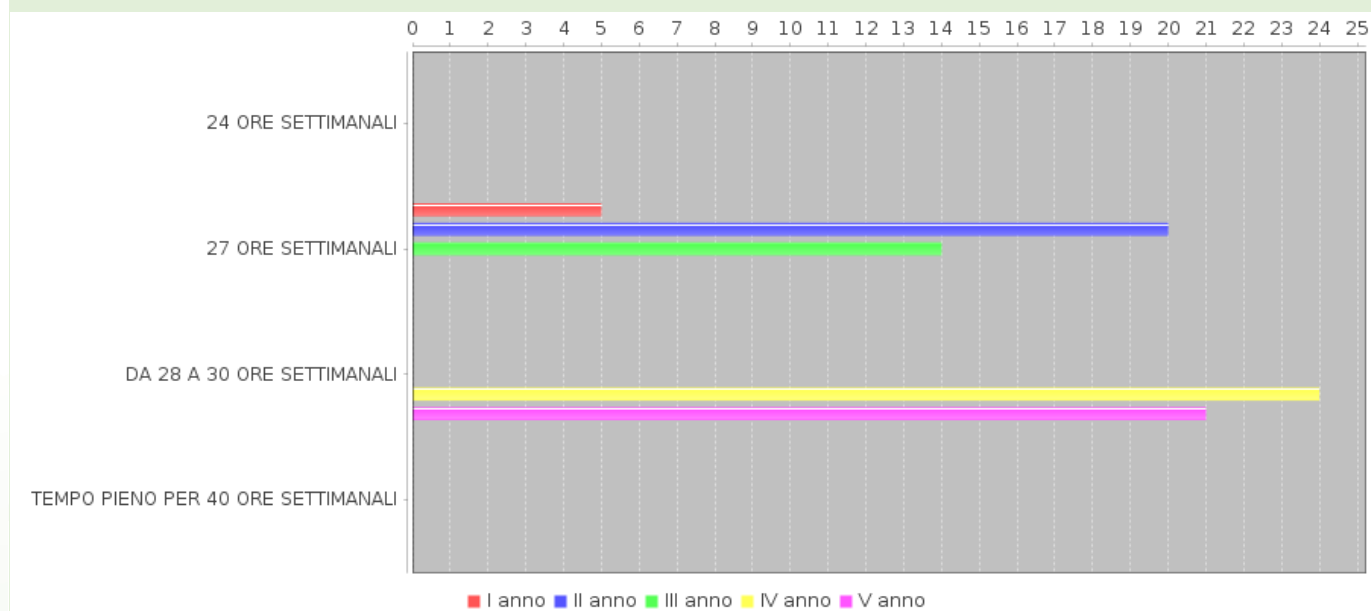
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE82802D
Indirizzo	VIA PROV.LE LUCCHESE, 242 PISTOIA - 51100 PISTOIA

Edifici

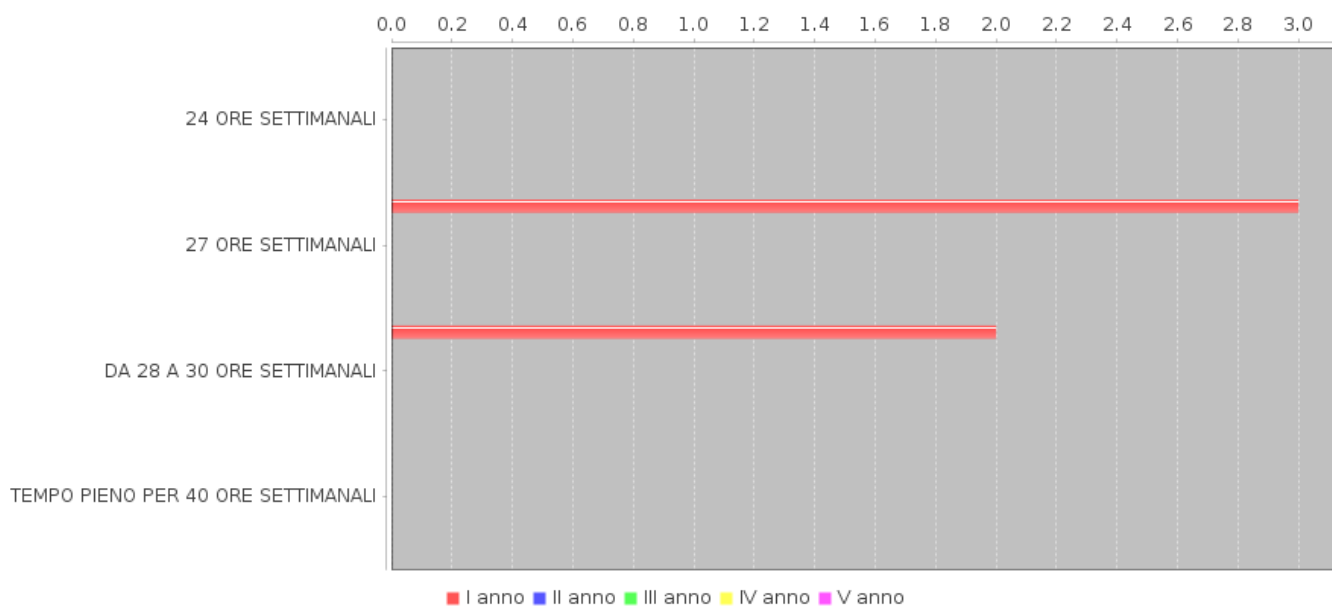
- Strada Provinciale Lucchese 242 - 51100 PISTOIA PT

Numero Classi	5
Totale Alunni	84

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

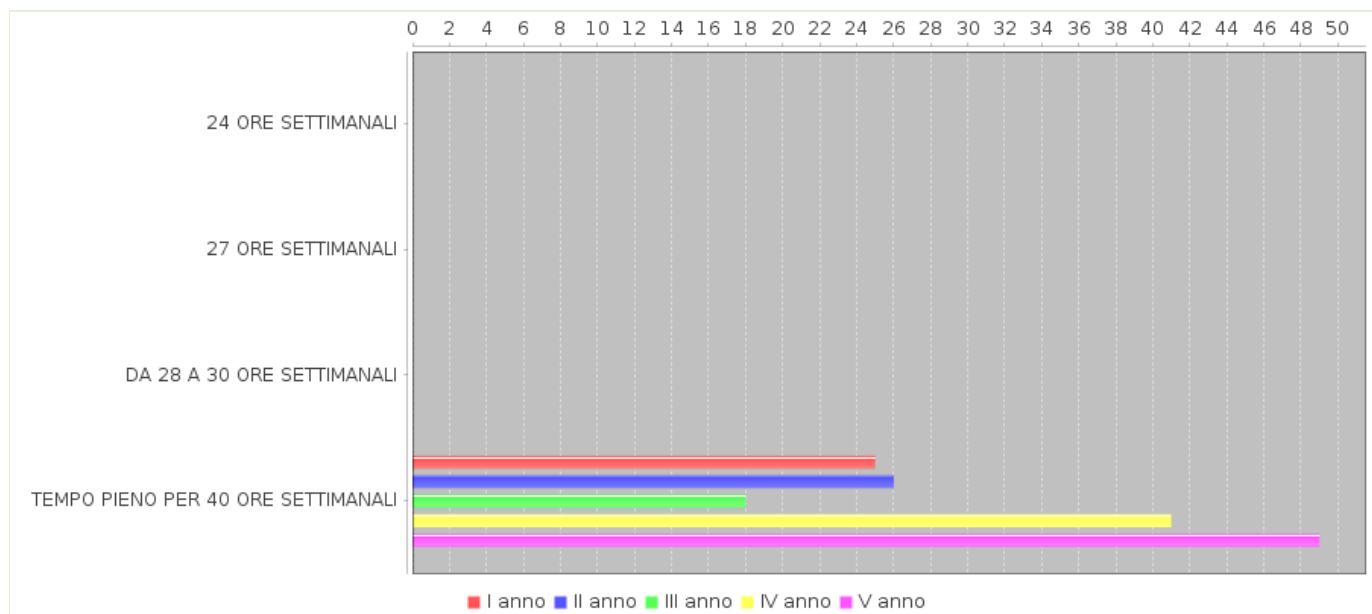


Numero classi per tempo scuola

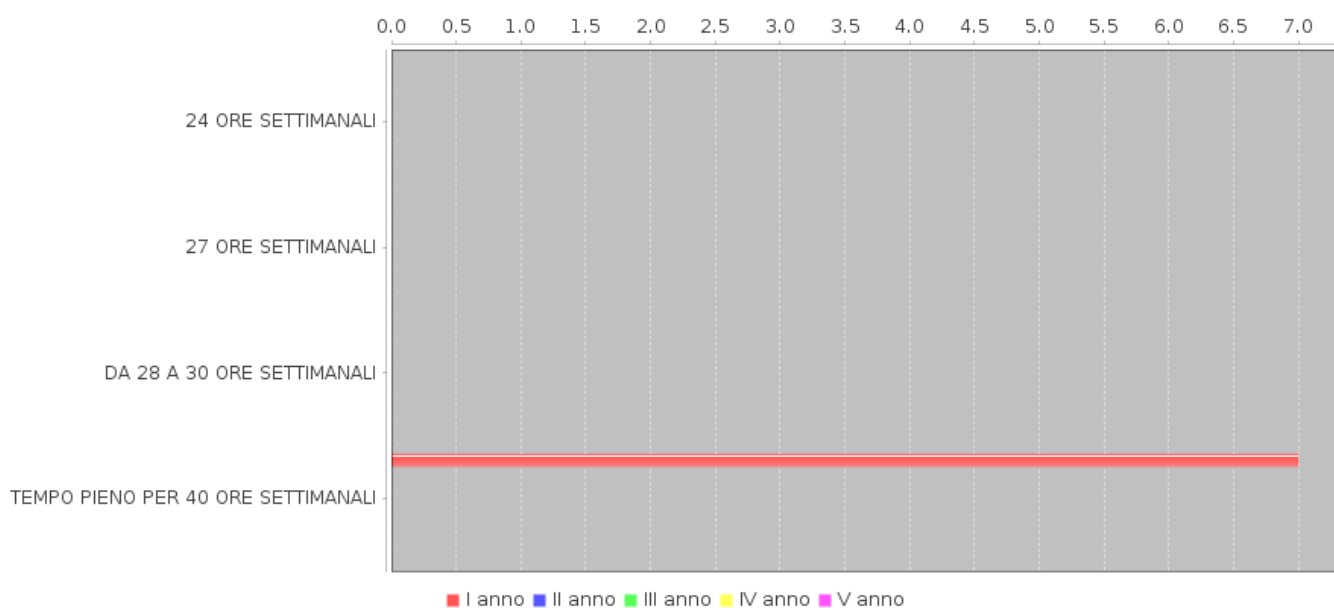


GIOVANNI MICHELUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE82803E
Indirizzo	VIA AMEDEO MODIGLIANI PISTOIA 51100 PISTOIA
Edifici	Via Amedeo Modigliani 1 - 51100 PISTOIA PT
Numero Classi	7
Totale Alunni	159
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



BERTOCCI (PLESSO)

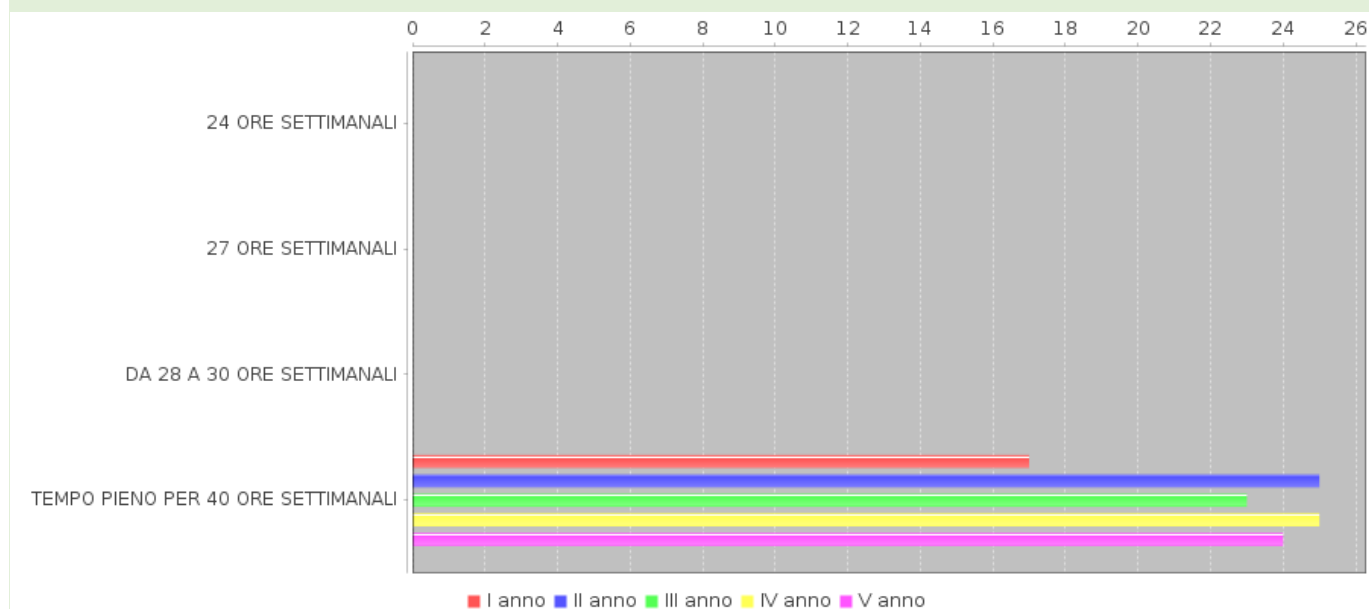
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE82804G
Indirizzo	VIA SALVO D'ACQUISTO, 10 PISTOIA 51100 PISTOIA
Edifici	• Via D`Acquisto Salvo 10 - 51100 PISTOIA PT



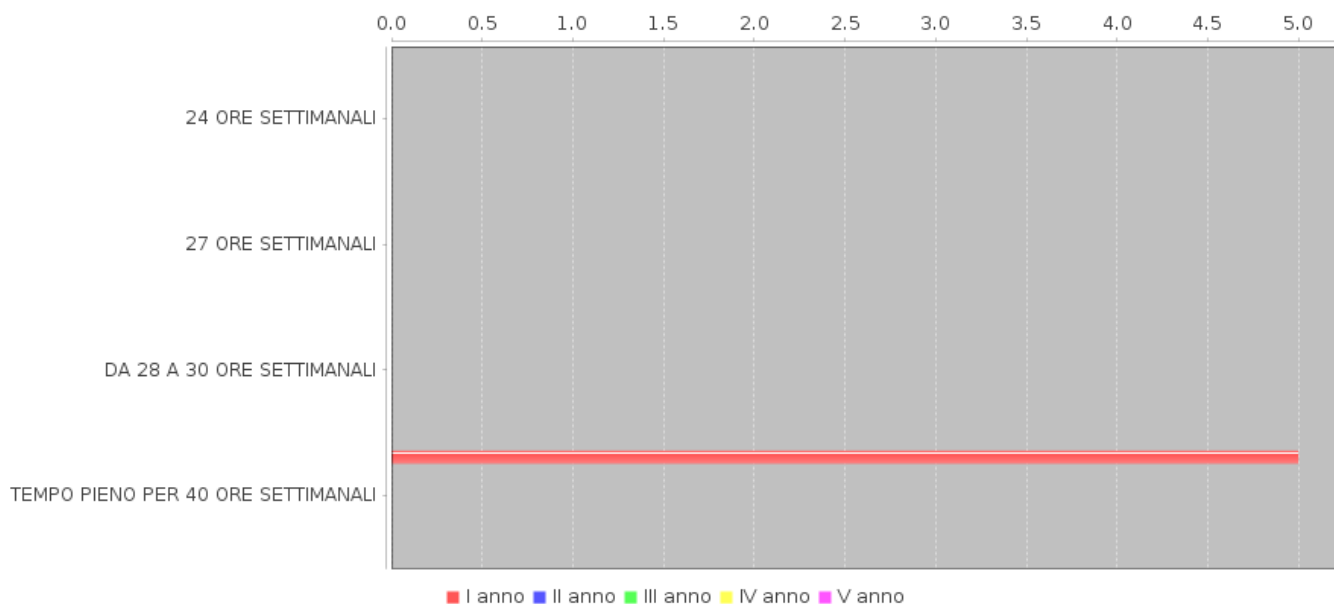
Numero Classi 5

Totale Alunni 114

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SAMUELE ROMITI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice PTEE82805L



Indirizzo

VIA PER MONTAGNANA, 354 MONTAGNANA 51030
MARLIANA

Edifici

• Via per Montagnana 354 - 51010 MARLIANA PT

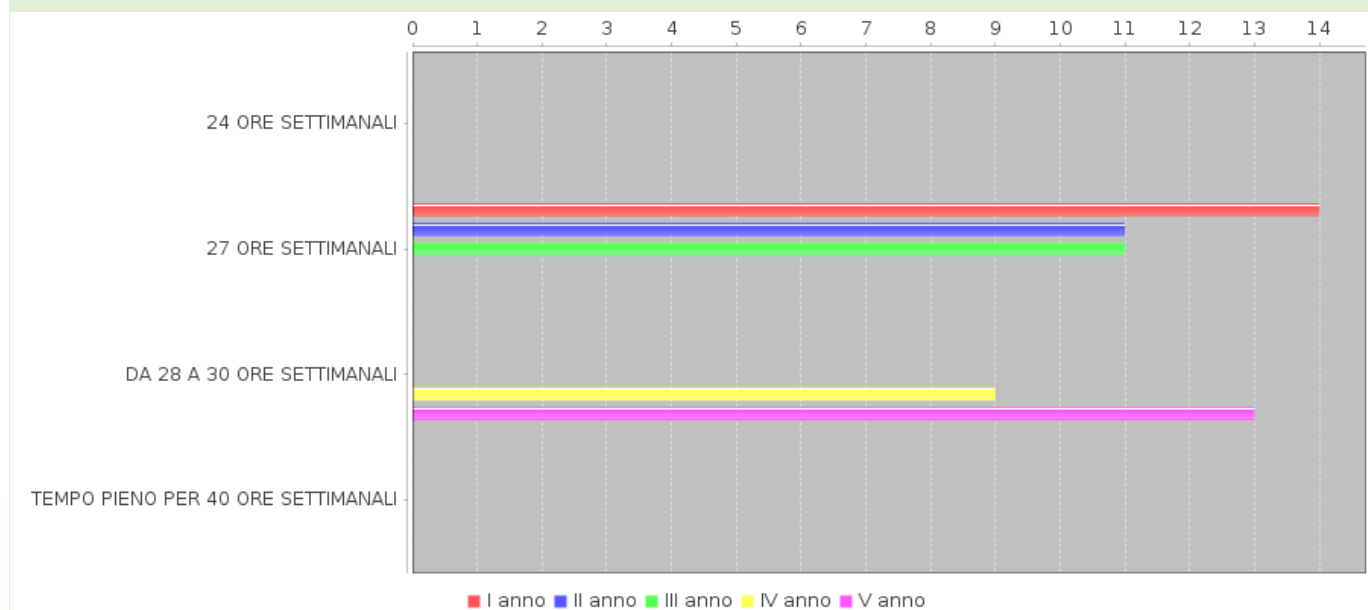
Numero Classi

5

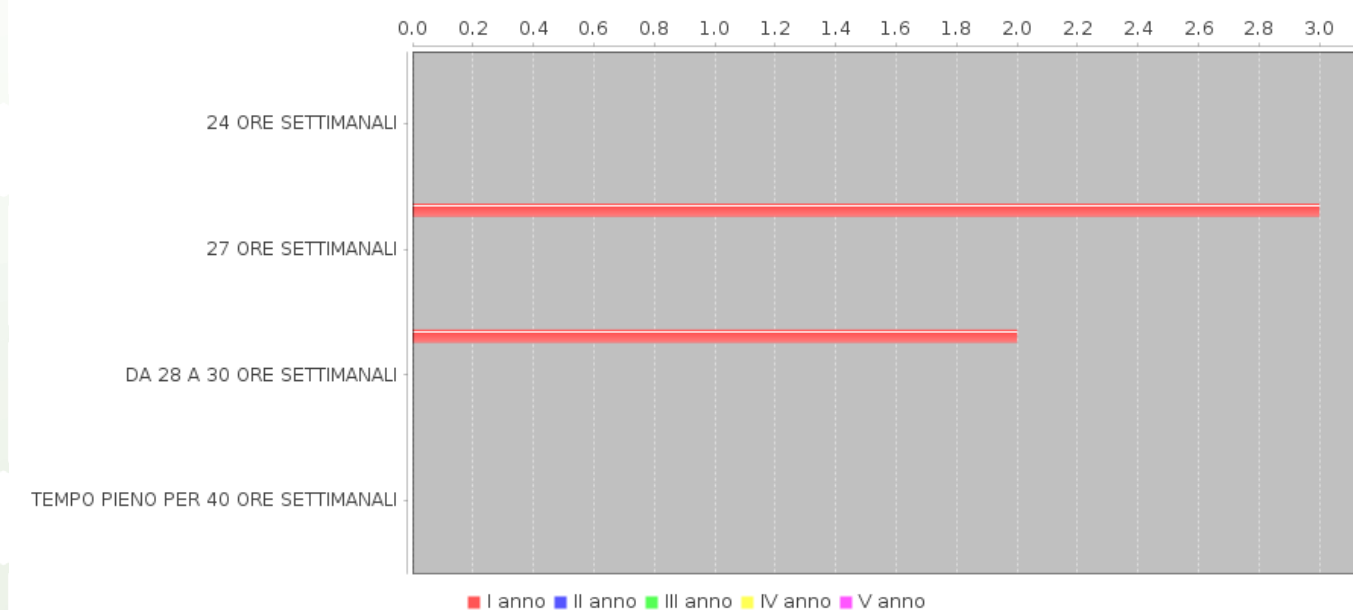
Totale Alunni

58

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





CROCE DI GORA (PLESSO)

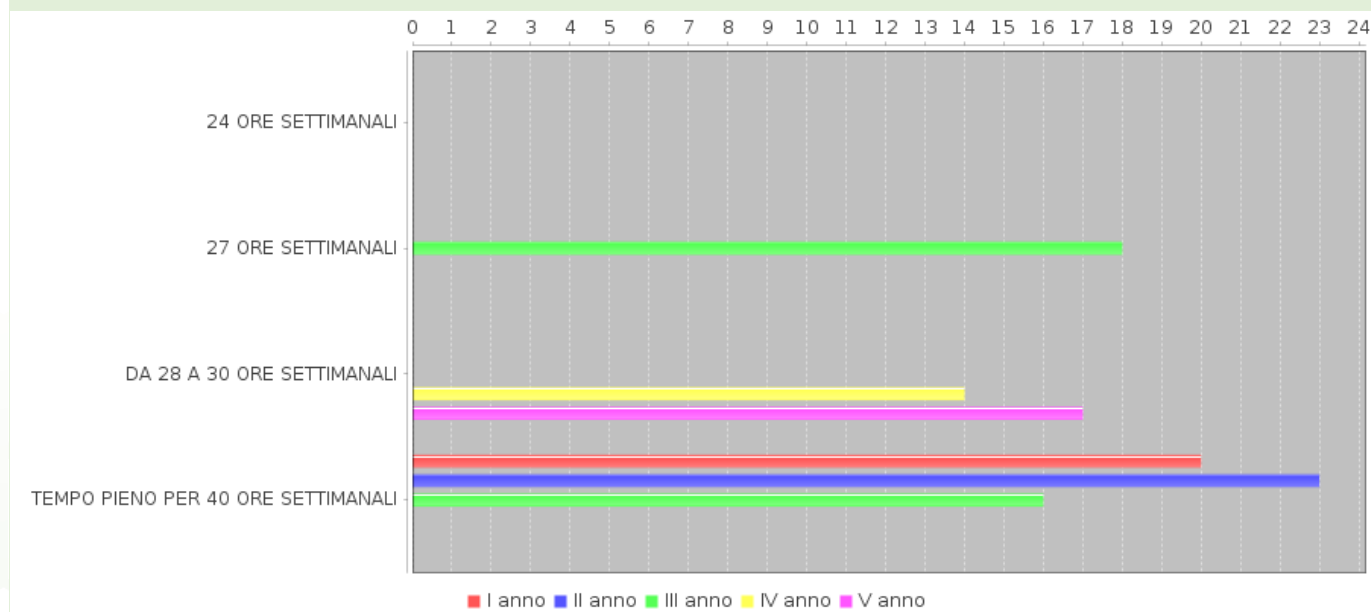
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PTEE82806N
Indirizzo	VIA ORESTE BERTONERI, 9 PISTOIA 51100 PISTOIA

Edifici • Via Bertoneri Oreste 9 - 51100 PISTOIA PT

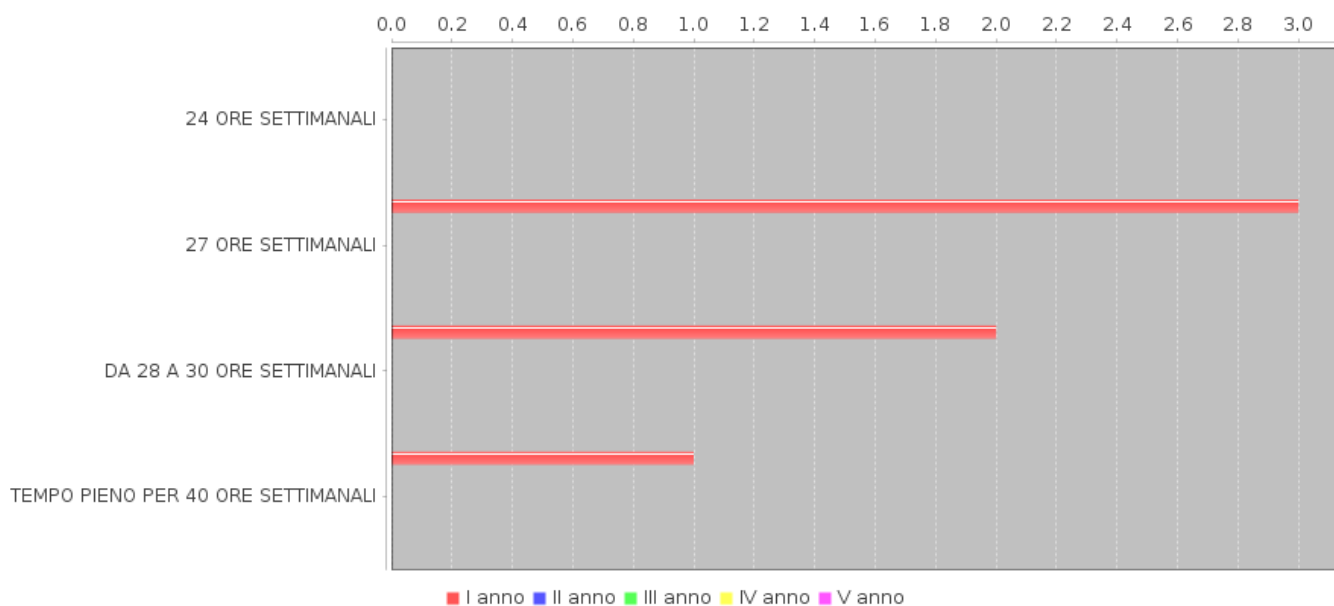
Numero Classi	6
---------------	---

Totale Alunni 108

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

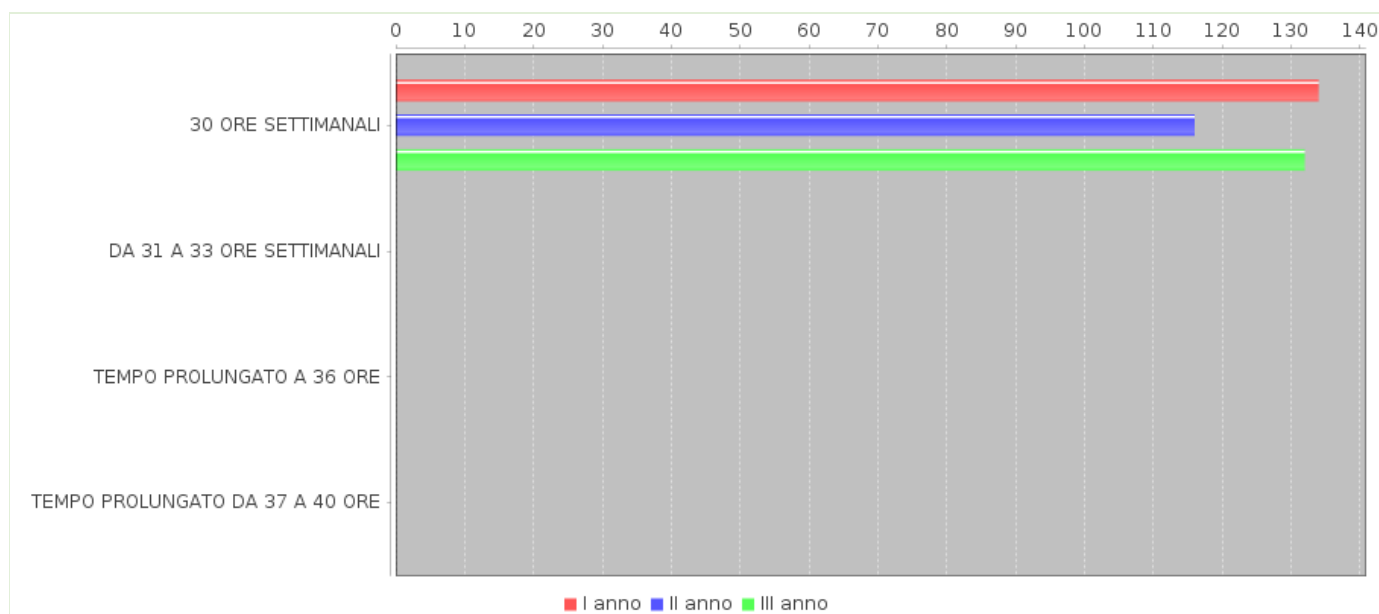


Numero classi per tempo scuola

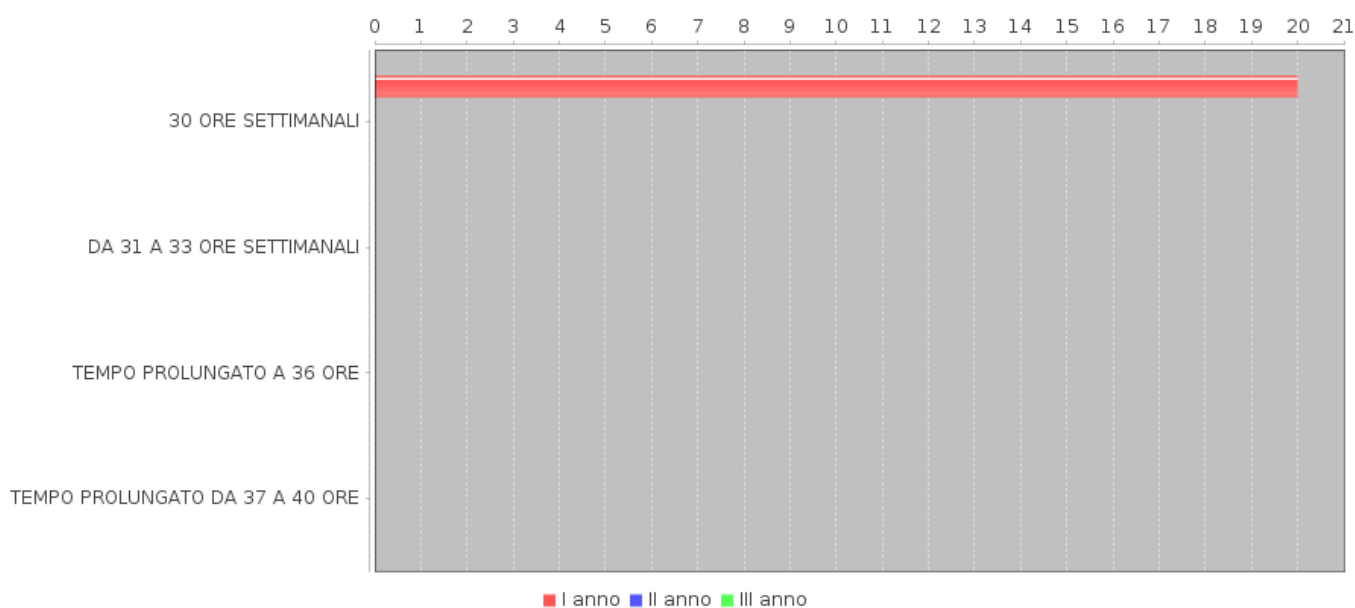


A. FRANK (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PTMM82801B
Indirizzo	VIA DONATI, 19 PISTOIA 51100 PISTOIA
Edifici	• Via Donati 19 - 51100 PISTOIA PT
Numero Classi	20
Totale Alunni	382
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

La Scuola dell'Infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale e sociale dei bambini, promuovendone le capacità di relazione, autonomia, creatività, apprendimento e mira ad assicurare un'effettiva eguaglianza delle opportunità educative. Questo ordine di scuola ha durata triennale ed accoglie bambine e bambini di età compresa fra i tre e i



cinque anni. Si possono iscrivere anche coloro che compiono i tre anni di età entro il 30 Aprile dell'anno scolastico di riferimento (DPR89/09). Considerando che la Scuola dell'Infanzia non è obbligatoria e vista l'età dei bambini che la frequentano, l'orario è flessibile sia per l'ingresso che per l'uscita, ma comunque disciplinato, per garantire il regolare e armonico svolgimento delle attività.

Orario Ulteriori informazioni

Entrata	08.00- 09.30	Le famiglie possono richiedere un servizio di pre-scuola, per anticipare l'ingresso degli alunni al mattino e garantirne la sorveglianza, da affidare, eventualmente, a cooperative o agenzie private a pagamento.
Uscita antimeridiana	11.45- 12.00	Non si usufruisce del servizio mensa
Prima uscita pomeridiana	13.00- 13.30	Dopo la mensa
Seconda uscita pomeridiana	15.30- 16.00	Dopo la mensa

La Scuola Primaria accoglie alunni che compiono sei anni di età entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento. Si possono iscrivere anche coloro che compiono i sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento (DPR 89/09). La dislocazione dei plessi consente di offrire orari diversificati fra le varie scuole, in modo da venire incontro il più possibile alle esigenze ed alle richieste delle famiglie, garantendo, comunque, a ciascun alunno un'offerta formativa equilibrata, omogenea, che preveda un identico monte-ore di base per disciplina, a prescindere dall'opzione oraria prescelta, con la possibilità di un'organizzazione modulare dello stesso.

Scuola Primaria Alessandro Bertocci

Codice PTEE82804G



Indirizzo Via Salvo d'Acquisto, 12

Telefono 0573-366232

N. classi 5

Orario dal lunedì al venerdì, con orario a tempo pieno, 08.30 -16.30

Servizi Mensa comunale. L'edificio è posizionato al centro di un ampio giardino recintato ed è collegato, attraverso un porticato, alla Scuola dell'Infanzia. Il plesso è su due piani e le aule del piano terra hanno accesso diretto al giardino. La scuola è dotata di spazi comuni: spazio - mensa, aula multimediale e piccola aula specifica per alunni diversamente abili. I due atri della scuola, al piano terra e al primo piano, vengono usati per attività diversificate. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione Internet.

Scuola Primaria F.Ili Carradori

Codice PTEE82801C

Indirizzo Via Teodulo Mabellini, 11

Telefono 0573-364171

N. classi 11

Orario 08.30-13.00 per tre giorni e 08.30-16.00 per due giorni diversi per 09 classi con servizio di refezione; 08.30-16.30 per due classi con servizio di refezione.

Servizi Mensa comunale. L'edificio si trova al centro di un ampio giardino recintato; tre cancelli si aprono sulle strade circostanti e sono utilizzati per agevolare l'uscita delle classi. La scuola è dotata di palestra, spazio-biblioteca, aula di informatica e aula per l'intercultura. Il plesso,



su due piani, è attrezzato con spazi per gli alunni con disabilità. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione Internet.

Scuola Primaria Croce di Gora

Codice PTEE82806N

Indirizzo Via Oreste Bertoneri, 9

Telefono 0573-32654

N. classi 6

2 classi con modalità oraria antimeridiana, 08.30-13.00, sabato compreso

Orario 1 classe a modulo con orario 08.30-13.00 per tre giorni e 08.30-16.00 per due giorni (comprensivi di mensa), dal lunedì al venerdì.

3 classi a tempo pieno con orario 08.30-16.30

Servizi

Mensa comunale. L'edificio è situato all'interno di una vasta area verde recintata su quattro lati, con due ingressi che si aprono rispettivamente su via Bertoneri e su via Signorelli. Sono presenti un'aula multimediale e un ampio salone utilizzato come spazio polivalente per feste, ricreazioni, proiezioni, riunioni. Il plesso è attrezzato con spazi per gli alunni con disabilità. Sono state, inoltre, realizzate una palestra e una sala lettura-biblioteca. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione Internet.

Scuola Primaria Giovanni Michelucci

Codice PTEE82803E



Indirizzo Via Amedeo Modigliani

Telefono 0573-367530

N. classi 7

Orario dal lunedì al venerdì, con orario a tempo pieno, 08.30 -16.30

Servizi Mensa comunale. L'edificio, inaugurato nel 2010, è provvisto di laboratorio multimediale, laboratorio musicale, spazio multifunzionale e palestra. La scuola è dotata di due aule adibite a spazio specifico per alunni con disabilità. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione Internet.

Scuola Primaria Samuele Romiti di Montagnana

Codice PTEE82805L

Indirizzo Via per Montagnana, 354

Telefono 0572-68134

N. classi 5

Orario 08.30-13.00 per tre giorni e 08.30-16.00 per due giorni.

Mensa comunale e servizio scuolabus.

Servizi La scuola occupa il primo piano di un edificio posto su due livelli, utilizzando anche un locale a piano terra per la mensa ed eventuali attività di laboratorio. È, inoltre, dotata di un'aula specifica per alunni con disabilità. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione Internet.



Scuola Primaria di Spazzavento

Codice PTEE82802D

Indirizzo Via Provinciale Lucchese, 242

Telefono 0573-570375

N. classi 5

Orario 08.30-13.00 per tre giorni e 08.30-16.00 per due giorni.

Mensa comunale e servizio scuolabus.

Servizi La scuola, rinnovata e ampliata, è ubicata in un edificio, interamente recintato e dotato di giardino, ed è situata su due livelli: le aule si trovano tutte al primo piano. Il plesso è dotato di due mense, palestra, aula multifunzionale e Stemoteca, di recente inaugurazione. La scuola è provvista anche di spazi specifici per alunni con disabilità. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione Internet.

Servizi aggiuntivi su richiesta delle famiglie

Le famiglie potranno richiedere un servizio di pre-scuola, per anticipare l'ingresso scolastico degli alunni al mattino e garantirne la sorveglianza, da affidare, eventualmente, a cooperative o agenzie private a pagamento.

La Scuola Secondaria di I Grado "Anna Frank", situata al centro di un ampio giardino interamente recintato, spaziosa ed accogliente, è dotata di auditorium, palestra, laboratorio di chimica, biologia, informatica, arte, musica, lingue e teatro e di un'aula innovativa di letteratura e lettura. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione Internet. La scuola è, inoltre, provvista di diversi spazi specifici per alunni con disabilità. Presenta due articolazioni orarie, dal lunedì al sabato con orario 08:00-13:00, seconda lingua straniera Francese e possibilità di potenziare un'ora a settimana la Lingua Inglese e/o di svolgere un'ora di avviamento al Tedesco e, ancora, di fare un'ora settimanale di



attività teatrale. L'altra articolazione oraria prevede un tempo scuola dal lunedì al venerdì, con orario 08:00-14:00 e la possibilità, come seconda lingua straniera, di scegliere Francese o Spagnolo. Inoltre, dal presente a.s. è stato introdotto lo studio della Lingua Latina nella classe II della Scuola Secondaria di I Grado.

Scuola Secondaria di Primo Grado "Anna Frank"

Codice PTMM82801B

Indirizzo Via Donati,19

Telefono 0573-367580

N. classi 19

Orario 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato, con orario 08.00-13.00 e, dal lunedì al venerdì, con orario 08.00-14.00 con due ricreazioni.

Servizi La Scuola Secondaria di I Grado "Anna Frank", situata al centro di un ampio giardino interamente recintato, spaziosa ed accogliente, è dotata di auditorium, palestra, laboratorio di chimica, biologia, informatica, arte, musica, lingue e teatro e di un'aula innovativa di letteratura e lettura. Tutte le aule sono dotate di LIM con connessione Internet. La scuola è, inoltre, provvista di diversi spazi specifici per alunni con disabilità.

Allegati:

Cronologia storica ICS.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	2
	Disegno	2
	Fisica	2
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	8
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle	9



biblioteche

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	9
---	---

PC e Tablet presenti in altre aule	70
------------------------------------	----

Approfondimento

L'Istituto è dotato di un'ampia gamma di attrezzature e ambienti didattici innovativi, progettati per rendere la didattica sempre più inclusiva, laboratoriale e orientata allo sviluppo delle competenze.

Tutti i laboratori e le aule risultano adeguatamente attrezzati con dotazioni tecnologiche e multimediali aggiornate, tra cui LIM e Smart TV di ultima generazione, PC e tablet a supporto delle varie attività didattiche curriculari ed extracurriculari.

In particolare, l'Aula Magna è dotata di un LEDWALL di ultima generazione, che consente lo svolgimento di eventi, conferenze, attività formative e presentazioni ad alto impatto comunicativo e visivo.

L'Istituto dispone, inoltre, di carrelli STEM, utilizzati per attività di coding, robotica educativa, sperimentazione scientifica e didattica innovativa, favorendo l'apprendimento attivo e collaborativo e di tappetini interattivi alla Scuola dell'Infanzia, che rendono l'ambiente d'apprendimento ricco di stimoli sensoriali.

Gli ambienti scolastici sono arricchiti anche da pareti graficizzate e spazi visivamente stimolanti, pensati per migliorare il benessere psico-fisico degli studenti e rendere l'esperienza scolastica più coinvolgente.

Le dotazioni presenti testimoniano, pertanto, l'impegno costante dell'Istituto nel promuovere l'innovazione didattica, l'uso consapevole delle tecnologie e la creazione di ambienti di apprendimento moderni, funzionali e inclusivi.

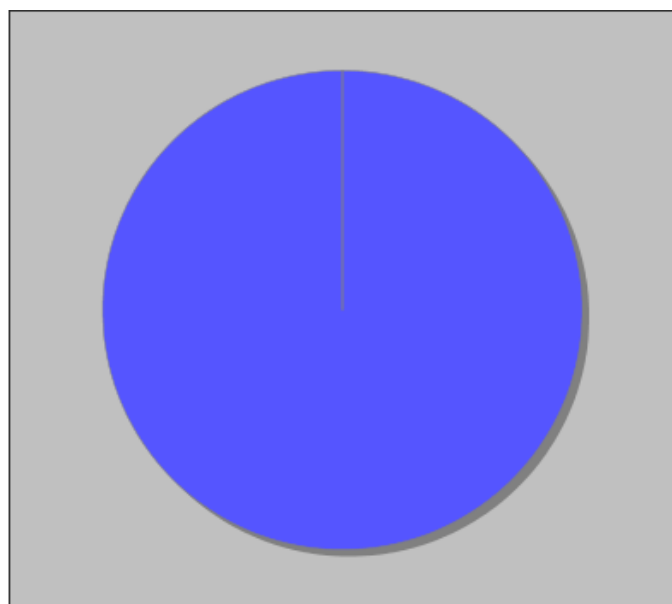


Risorse professionali

Docenti	152
Personale ATA	36

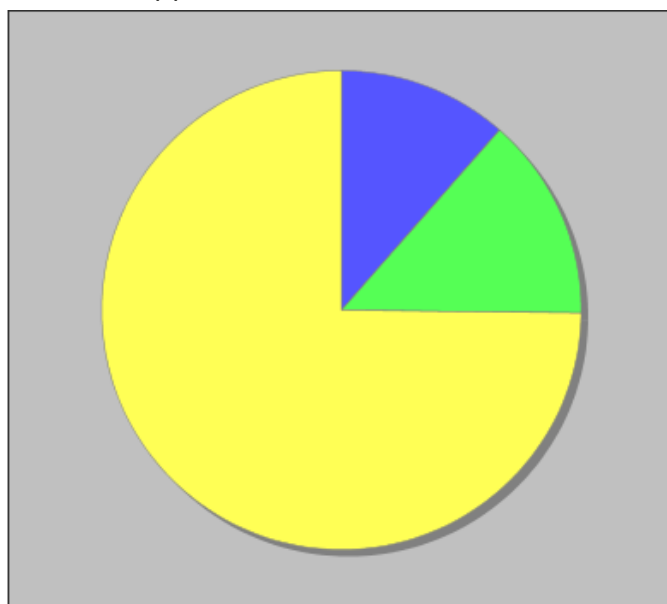
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 131

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 18
- Piu' di 5 anni - 98

Approfondimento

L'istituto Comprensivo Statale "Frank-Carradori" presenta un'ottima stabilità di organico, con la quasi totalità dei docenti assunta a tempo indeterminato e una parte significativa di essi presta servizio nell'Istituto da oltre cinque anni, favorendo la continuità didattica, la conoscenza approfondita del contesto scolastico e una progettazione educativa condivisa e consolidata nel tempo.



Anche per il personale ATA si rileva una prevalenza di contratti a tempo indeterminato e una permanenza pluriennale nell'Istituto, fattori che contribuiscono all'efficienza dei servizi, alla regolarità delle procedure e al buon funzionamento complessivo dell'organizzazione scolastica.

L'Istituto investe, inoltre, in modo sistematico nella formazione e nell'aggiornamento continuo del personale docente e ATA, considerando ciò fondamentale per il mantenimento e il rafforzamento della professionalità interna.

La stabilità dell'organico, unita a una formazione continua e mirata, rappresenta pertanto un punto di forza dell'Istituto, in quanto consente di garantire continuità educativa e didattica, efficacia organizzativa e coerenza nell'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Allegati:

Profilo risorse professionali ICS.pdf



Aspetti generali

Le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo "A. Frank – Carradori" sono definite a partire dall'analisi del contesto territoriale e socio-culturale e tengono conto degli esiti del Rapporto di Autovalutazione. In particolare esse sono definite in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione e sono orientate al miglioramento continuo degli esiti degli studenti, alla riduzione delle differenze legate al contesto e al rafforzamento dei processi educativi e didattici.

In relazione al miglioramento degli esiti di apprendimento, l'Istituto orienta la propria azione strategica al potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche. Le scelte organizzative e didattiche sono finalizzate al raggiungimento dei traguardi di miglioramento individuati nel RAV, attraverso l'adozione di metodologie didattiche attive, laboratoriali e inclusive, anche grazie alla ricca dotazione di spazi, laboratori e strumenti digitali presenti nei plessi.

Riguardo all'equità degli esiti e alla riduzione delle differenze, l'Istituto pone particolare attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento, soprattutto in presenza di alunni con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali. Le scelte strategiche mirano al consolidamento di pratiche inclusive efficaci, al potenziamento del lavoro collegiale e alla formazione continua dei docenti, al fine di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo formativo.

Inoltre, l'Istituto individua come strategica la continuità educativa e didattica, nei passaggi tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. In questo senso, le azioni previste nel PTOF sono orientate al raggiungimento dei traguardi del RAV relativi alla coerenza dei percorsi, alla condivisione di criteri di valutazione e alla costruzione di un curriculum verticale.

Infine, in relazione alle priorità del RAV che valorizzano il rapporto scuola-territorio, le scelte strategiche dell'Istituto mirano al rafforzamento delle collaborazioni con enti, associazioni e famiglie, favorendo un'alleanza educativa stabile e coerente con i bisogni del contesto. Tale apertura al territorio rappresenta una leva strategica per ampliare l'offerta formativa e sostenere il successo formativo degli studenti.

Nel loro insieme, le scelte strategiche dell'Istituto sono orientate al conseguimento dei traguardi del RAV e rappresentano il quadro di riferimento per la progettazione educativa e didattica del PTOF nel triennio di riferimento.



Priorità individuate nel RAV	Traguardi del RAV	Scelte strategiche del PTOF
Miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti	Rafforzare progressivamente i livelli di apprendimento nelle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e scientifiche), garantendo esiti più omogenei tra classi e ordini di scuola	Potenziamento della didattica per competenze; valorizzazione della didattica laboratoriale; uso sistematico delle tecnologie e degli spazi attrezzati; progettazione curricolare verticale e condivisione di criteri di valutazione
Riduzione delle differenze negli esiti e promozione dell'equità	Ridurre il peso delle variabili di contesto sugli esiti scolastici e favorire il successo formativo di tutti gli alunni	Consolidamento delle pratiche inclusive; personalizzazione dei percorsi; attenzione agli alunni con disabilità, DSA e BES; potenziamento delle azioni di supporto e recupero
Inclusione e valorizzazione delle diversità	Migliorare la capacità della scuola di rispondere ai bisogni educativi speciali e di promuovere un clima inclusivo e accogliente	Rafforzamento del lavoro collegiale tra docenti curricolari e di sostegno; formazione continua del personale; utilizzo delle risorse professionali dedicate all'inclusione; collaborazione con servizi socio-sanitari e territoriali
Continuità educativa e didattica tra ordini di scuola	Rendere più efficaci e coerenti i passaggi tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado	Sviluppo di curricoli verticali; progettazione condivisa tra ordini; azioni di accompagnamento nei momenti di transizione; attenzione alle differenze di contesto socio-culturale tra primaria e secondaria
Miglioramento dei processi didattici e organizzativi	Rafforzare la qualità della progettazione, della valutazione e del monitoraggio delle azioni educative	Valorizzazione del lavoro in team; definizione di procedure comuni; utilizzo dei dati per il miglioramento; monitoraggio sistematico delle azioni del PTOF
Rafforzamento del rapporto scuola-territorio	Incrementare la collaborazione con famiglie, enti e associazioni per ampliare le opportunità formative	Sviluppo di reti educative territoriali; collaborazione con servizi 0-3 e realtà associative; coinvolgimento delle famiglie in un'ottica di corresponsabilità educativa



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità, mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

● Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.



● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, in part. dalla Secondaria di I grado alla Secondaria di II grado, per rendere più tempestiva, sistematica e completa la raccolta e l'analisi dei dati sugli esiti formativi e sul successo scolastico degli alunni.

Traguardo

Entro 3 anni l'Istituto si propone di disporre di dati completi e tempestivi sui risultati a distanza di almeno il 90% degli alunni in uscita dalla Secondaria di I grado; ridurre i tempi di reperimento delle informazioni ; confermare o migliorare la percentuale di alunni che mantengono o migliorano il livello di competenza.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti di apprendimento e delle competenze di base

Il percorso è finalizzato al miglioramento degli esiti di apprendimento degli studenti e al consolidamento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingue straniere, in coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel Rapporto di Autovalutazione.

A partire dall'analisi degli esiti interni e dei risultati delle prove standardizzate, l'Istituto intende rafforzare azioni sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento, volte a sostenere gli studenti che presentano difficoltà e a valorizzare le eccellenze. Le attività mirano a ridurre la variabilità degli esiti tra classi e ordini di scuola e a rendere più solidi e duraturi gli apprendimenti di base.

Il percorso prevede l'attivazione di interventi mirati di recupero nelle competenze fondamentali, anche attraverso gruppi di livello, attività laboratoriali e percorsi di supporto sia in orario curricolare che extracurricolare. Parallelamente, sono previste azioni di potenziamento rivolte agli studenti che dimostrano particolari attitudini, finalizzate allo sviluppo delle competenze avanzate e all'approfondimento disciplinare. In particolare, per le lingue straniere (Inglese e Francese) è possibile conseguire le certificazioni, rispettivamente, Ket e Delf.

Le azioni del percorso si basano su una progettazione didattica condivisa, sull'uso di metodologie attive e sull'integrazione delle risorse tecnologiche e degli ambienti di apprendimento disponibili nell'Istituto, al fine di rendere più efficace e inclusiva l'azione educativa.

L'Istituto utilizza forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi che il percorso si prefigge. In particolare gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- analisi dei risultati delle prove INVALSI (Primaria e Secondaria I grado)
- confronto tra classi e anni scolastici
- riunioni del Gruppo di lavoro per la progettazione realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate



La
rendicontazione
dei risultati
raggiunti
avviene:

- report annuali con progressi rispetto agli anni precedenti
- sintesi nel PTOF delle strategie attuate e dei risultati ottenuti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità, mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Concordare ed effettuare prove di verifica iniziali e finali, comuni per tutte le classi, sul modello INVALSI;
2. stabilire una griglia comune di valutazione;
- 3.



confrontare i risultati tra plessi; 4. attivare ulteriori percorsi di formazione per promuovere didattiche innovative estese a tutti i docenti (ad es. LSS); 5. produrre e condividere materiali didattici innovativi.

○ Ambiente di apprendimento

E' previsto l'utilizzo di strumenti digitali come LIM, tablet e computer, utili per la visualizzazione di dati, grafici e testi multimediali. Le attività si svolgono in un contesto laboratoriale, in cui gli studenti sono guidati a:

Attività prevista nel percorso: Interventi di recupero nelle competenze di base di Italiano, Matematica e Lingue straniere

Descrizione dell'attività

L'attività prevede l'attivazione di interventi mirati di recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Lingue straniere, rivolti agli studenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado, che presentano difficoltà negli apprendimenti. Gli interventi si concentrano sul consolidamento delle abilità di lettura, comprensione del testo, produzione scritta, calcolo, problem solving e logica matematica. Le attività possono essere svolte in piccoli gruppi, in orario curricolare alla Scuola Primaria. Alla Scuola Secondaria di I Grado le attività di recupero vengono svolte anche durante la settimana ad esse dedicata, a conclusione del primo quadrimestre, e in orario extracurricolare, utilizzando metodologie attive e laboratoriali e strumenti digitali.

Tempistica prevista per la

8/2028



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
------------------------------------	----------------------------

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
---------------------------------	---

	Fondi PON
--	-----------

Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti della Scuola Primaria Docenti della Scuola Secondaria di I Grado
--------------	---

Risultati attesi	• Miglioramento progressivo delle competenze di base nelle varie discipline • Riduzione delle difficoltà di apprendimento degli studenti coinvolti con raggiungimento di risultati soddisfacenti.
------------------	---

Attività prevista nel percorso: Percorsi di potenziamento delle competenze in Lingua Inglese e Francese

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la realizzazione di percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche in lingua Inglese e Francese nella Scuola Secondaria di I Grado, finalizzati allo sviluppo delle abilità di comprensione e produzione orale e scritta. I percorsi sono rivolti agli studenti che mostrano interesse e attitudine per le lingue straniere e prevedono attività comunicative, laboratoriali e l'utilizzo di strumenti digitali e multimediali, anche in preparazione alle certificazioni linguistiche. In particolare per gli alunni e le alunne delle classi III della
---------------------------	--



Scuola Secondaria di I Grado i corsi di potenziamento sono tenuti da docenti madrelingua.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Esperti madrelingua

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Dirigente Scolastico Docenti referenti di lingua straniera
Docenti madrelingua

Risultati attesi

- Rafforzamento delle competenze comunicative in lingua Inglese e Francese.
- Maggiore motivazione degli studenti allo studio delle lingue straniere.
- Conseguimento delle certificazioni Ket e Delf.

Attività prevista nel percorso: Laboratori scientifici nella settimana STEM

Descrizione dell'attività

Durante la Settimana STEM, gli studenti e le studentesse della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado partecipano a laboratori scientifici e attività pratiche. In



particolare, gli alunni della Scuola Primaria svolgono esperimenti semplici e interattivi per comprendere concetti di base in scienze e matematica, mentre gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado partecipano a workshop con docenti e ricercatori, approfondendo tematiche scientifiche e tecnologiche e sviluppando competenze pratiche e di problem solving.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente Scolastico Docenti di Scienze, Matematica e Tecnologia

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze scientifiche e logico-matematiche
- Sviluppo di competenze trasversali come collaborazione, problem solving e pensiero critico
- Maggiore motivazione e interesse verso le discipline STEM
- Rafforzamento dei collegamenti tra scuola, università e realtà scientifiche esterne



● **Percorso n° 2: Monitoraggio dei risultati a distanza**

Il monitoraggio dei risultati a distanza nel PTOF è una fase del piano di valutazione e miglioramento della scuola che si concentra sulla raccolta e l'analisi dei dati relativi agli esiti degli studenti nel passaggio al grado successivo di istruzione, per verificare l'efficacia dell'azione educativa intrapresa.

In particolare gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono

- raccolta di informazioni oggettive sui risultati formativi degli studenti al termine del I anno di ogni ordine di scuola (per es. esiti finali e esiti nelle prove standardizzate).
- analisi dei dati sopra descritti e confronto tra valutazione di uscita anno precedente e primo anno del nuovo percorso, per capire se gli obiettivi educativi e formativi previsti nel PTOF sono stati raggiunti e con quale efficacia.
- utilizzo dei risultati per migliorare la progettazione didattica, orientare le azioni didattiche future e rafforzare continuità e qualità dell'offerta formativa.

La rendicontazione dei risultati raggiunti avviene con:

- relazione annuale sui dati di passaggio con evidenza di eventuali cali o miglioramenti

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, in part. dalla Secondaria di I grado alla Secondaria di II grado, per rendere più tempestiva, sistematica e completa la raccolta e l'analisi dei dati sugli esiti formativi e sul successo scolastico degli alunni.

Traguardo



Entro 3 anni l'Istituto si propone di disporre di dati completi e tempestivi sui risultati a distanza di almeno il 90% degli alunni in uscita dalla Secondaria di I grado; ridurre i tempi di reperimento delle informazioni ; confermare o migliorare la percentuale di alunni che mantengono o migliorano il livello di competenza.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare le informazioni emerse dal monitoraggio a distanza nei processi decisionali della scuola, aggiornando il PTOF, le strategie didattiche e i percorsi di orientamento, al fine di garantire continuità e qualità dell'offerta educativa.

○ **Continuità' e orientamento**

Utilizzare la rilevazione delle competenze chiave come strumento di orientamento formativo, supportando gli alunni nell'acquisizione della consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento.

Rafforzare la collaborazione con le Scuole Secondarie di II grado del territorio per la condivisione di informazioni sugli esiti degli studenti e sull'efficacia dei percorsi di orientamento.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Definire procedure condivise per la raccolta, l'archiviazione e l'analisi dei dati relativi



ai risultati a distanza, riducendo la dipendenza da solleciti informali verso altre istituzioni scolastiche.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare i rapporti con le scuole del territorio, in particolare con le Secondarie di II grado, attraverso accordi o protocolli che facilitino lo scambio di dati sugli esiti degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Analisi dei risultati per il passaggio tra ordini scolastici

Descrizione dell'attività	L'attività prevede la raccolta e l'analisi dei dati relativi ai risultati degli studenti in merito a quanto previsto nei diversi ordini di scuola (Infanzia □ Primaria, Primaria □ Secondaria di I Grado, Secondaria di I Grado □ Secondaria di II Grado). L'attività permette di individuare trend, punti di forza e aree di miglioramento, fornendo informazioni strategiche per la revisione dei percorsi didattici e metodologici.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione



	digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti della Scuola dell'Infanzia Docenti della Scuola Primaria Docenti della Scuola Secondaria di I Grado Funzione strumentale per la Continuità e l'Orientamento
Risultati attesi	• Creazione di report periodici sui risultati degli studenti • Miglioramento delle strategie didattiche e personalizzazione dei vari percorsi formativi • Supporto alla pianificazione di interventi mirati

Attività prevista nel percorso: Orientiamoci

Descrizione dell'attività	L'attività, rivolta agli studenti e alle studentesse della Scuola Secondaria di I Grado, prevede una serie di azioni sistematiche e strutturate, ovvero: 1. somministrazione di un test orientativo in formato digitale, per individuare interessi e attitudini degli studenti. 2. incontri con referenti per l'orientamento delle Scuole Secondarie di II grado, per fornire informazioni sui diversi indirizzi e percorsi. 3. partecipazione a iniziative di orientamento promosse dalle Scuole superiori, con eventuale coinvolgimento delle famiglie. L'obiettivo è guidare gli alunni e le loro famiglie verso una scelta consapevole del percorso di studi successivo, ridurre la percentuale di studenti che non seguono il consiglio orientativo e facilitare la continuità educativa tra i due ordini scolastici.
---------------------------	--



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Dirigente Scolastico Funzione strumentale per la Continuità e l'Orientamento Docenti delle classi III della Scuola Secondaria di I Grado
Risultati attesi	• Miglioramento della consapevolezza degli studenti riguardo alle proprie attitudini e ai percorsi di studio disponibili • Riduzione della percentuale di studenti che non seguono il consiglio orientativo • Rafforzamento della collaborazione tra Scuola Secondaria di I Grado, Scuola Secondaria di II Grado e famiglie

Attività prevista nel percorso: Didattica orientativa

Descrizione dell'attività	L'attività di didattica orientativa trasversale coinvolge tutte le materie e tutte le classi fin dalla Scuola dell'Infanzia e prevede la partecipazione di alunni e alunne a laboratori, giochi, progetti e attività pratiche pensate per aiutarli a: • scoprire i propri punti di forza, interessi e attitudini; • individuare eventuali criticità e aree di miglioramento; • sviluppare consapevolezza delle proprie potenzialità.
---------------------------	---



L'attività è strutturata in modo graduale e progressivo, con attività differenziate per età e livello di sviluppo, al fine di guidare gli studenti verso una futura scelta scolastica più consapevole, serena e sicura.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Dirigente scolastico Funzione Strumentale per la Continuità e l'Orientamento Docenti della Scuola dell'Infanzia Docenti della Scuola Primaria Docenti della Scuola Secondaria di I Grado

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza delle proprie capacità, attitudini e punti di forza da parte degli studenti
- Supporto alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento
- Riduzione dell'incertezza e dell'ansia legata al passaggio all'ordine di scuola successivo
- Creazione di una banca dati utile per migliorare le azioni didattiche finalizzate all'orientamento

● **Percorso n° 3: Educazione alle competenze chiave europee**

Il percorso mira a potenziare le competenze chiave europee degli studenti, in linea con le raccomandazioni dell'UE, promuovendo abilità trasversali quali la comunicazione in lingue straniere, la cittadinanza attiva, le competenze digitali e l'imprenditorialità con l'obiettivo di



favorire l'autonomia, la creatività, il pensiero critico, di stimolare la partecipazione responsabile alla vita sociale e culturale della propria comunità e di preparare gli studenti a interagire efficacemente in contesti multiculturali e globali. Le attività previste si articolano su diversi ambiti, valorizzando laboratori, metodologie didattiche innovative e collaborazioni con enti esterni.

L'Istituto utilizza forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi che il percorso si prefigge. In particolare gli strumenti di monitoraggio utilizzati sono:

- portfolio competenze aggiornato periodicamente (raccolta di prodotti, elaborati, attività etc.)
- attività interdisciplinari e laboratori con rubriche di osservazione, per valutare le competenze in attività pratiche, laboratori interdisciplinari e progetti
- incontri periodici tra docenti per la verifica e la discussione dei progressi rispetto alle competenze chiave

La rendicontazione dei risultati raggiunti avviene con:

- relazione annuale sul livello delle competenze chiave rispetto agli obiettivi PTOF

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il



monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare l'uso di strumenti di valutazione condivisi, come rubriche, griglie, prove comuni, per rendere più confrontabili gli esiti nei passaggi tra ordini e facilitare la lettura dei risultati a distanza.

○ **Inclusione e differenziazione**

progettazione e realizzazione di percorsi interdisciplinari e laboratori specifici.

○ **Continuità' e orientamento**

Utilizzare la rilevazione delle competenze chiave come strumento di orientamento formativo, supportando gli alunni nell'acquisizione della consapevolezza dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento.

Attività prevista nel percorso: Frank(a)mente - Giornalino di Istituto

Descrizione dell'attività

Il giornalino di istituto Frank(a)mente è un'attività che coinvolge



studenti e docenti dei tre ordini di scuola nella realizzazione di uno spazio di comunicazione e confronto all'interno della scuola. Attraverso articoli, interviste, recensioni e approfondimenti di vario genere, il giornalino racconta la vita scolastica, le iniziative, i progetti e i temi di interesse per l'intera comunità studentesca.

L'attività favorisce la partecipazione attiva degli studenti, sviluppa le capacità di scrittura, di lavoro di gruppo e di senso critico, stimolando la creatività e la responsabilità. Il giornalino rappresenta, inoltre, un'importante occasione per dare voce alle idee, alle opinioni e alle esperienze degli studenti, rafforzando il senso di appartenenza alla scuola.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

Dirigente Scolastico Docenti della Scuola dell'Infanzia Docenti
della Scuola Primaria Docenti della Scuola Secondaria di I Grado

Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative, in particolare nella scrittura e nella rielaborazione dei testi.
- Miglioramento delle capacità di espressione personale e di argomentazione delle proprie idee.



- Acquisizione di competenze organizzative e di lavoro collaborativo attraverso la redazione e la gestione del giornalino.
- Maggiore partecipazione degli studenti alla vita scolastica e aumento del senso di appartenenza all'istituto.
- Sviluppo del pensiero critico e della capacità di osservare e raccontare la realtà scolastica e sociale.
- Potenziamento della creatività e dell'uso consapevole dei diversi linguaggi comunicativi (testo, immagini, grafica).
- Educazione alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole della comunicazione e dell'informazione.

Attività prevista nel percorso: Arte, Musica e Teatro

Descrizione dell'attività

Il percorso di Arte, Musica e Teatro è finalizzato, nei tre ordini di scuola, allo sviluppo delle competenze chiave europee attraverso linguaggi espressivi e creativi. Le attività proposte favoriscono l'espressione personale, la comunicazione, la collaborazione e la partecipazione attiva degli studenti, valorizzando le dimensioni emotive, relazionali e cognitive dell'apprendimento.

Il teatro, in particolare, è utilizzato come strumento metodologico trasversale per potenziare competenze linguistiche, sociali e civiche, promuovendo inclusione, consapevolezza di sé e rispetto delle regole condivise.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2028

Destinatari

Docenti

Studenti



	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
Responsabile	Dirigente Scolastico Docenti della Scuola dell'Infanzia Docenti della Scuola Primaria Docenti della Scuola Secondaria di I Grado
Risultati attesi	• • Sviluppare la capacità di espressione creativa attraverso linguaggi artistici e performativi; • Potenziare le competenze comunicative verbali e non verbali; • Favorire la consapevolezza emotiva e la gestione delle emozioni; • Rafforzare le competenze sociali e relazionali; • Promuovere il lavoro collaborativo e il rispetto dei ruoli; • Incrementare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità; • Sostenere l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti; • Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica; • Stimolare il pensiero critico e la capacità di riflessione; • Contribuire allo sviluppo delle competenze personali, sociali e di cittadinanza.



Attività prevista nel percorso: Natura e Società

Descrizione dell'attività	Le attività di Educazione ambientale contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee di cittadinanza, promuovendo comportamenti responsabili e consapevoli nei confronti dell'ambiente e del bene comune. Gli studenti e le studentesse di ogni ordine di scuola acquisiscono la capacità di comprendere le relazioni tra uomo, natura e società, sviluppando un sempre maggiore senso di responsabilità individuale e collettiva nella tutela delle risorse naturali.
	Attraverso esperienze concrete, riflessione guidata e partecipazione attiva, gli alunni maturano atteggiamenti di rispetto delle regole, di cura degli spazi condivisi e di attenzione alla sostenibilità ambientale. L'educazione ambientale favorisce, inoltre, la partecipazione consapevole alla vita della comunità, stimolando il pensiero critico, il dialogo e la collaborazione per affrontare problemi ambientali e promuovere scelte responsabili in un'ottica di cittadinanza attiva e sviluppo sostenibile.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON



Responsabile

Dirigente Scolastico Docenti della Scuola dell'Infanzia Docenti
della Scuola Primaria Docenti della Scuola Secondaria di I
Grado

Risultati attesi

- Sviluppare comportamenti responsabili e rispettosi dell'ambiente
- Acquisire consapevolezza dell'importanza della tutela delle risorse naturali
- Rispettare regole e spazi comuni
- Partecipare in modo attivo e collaborativo alla vita della comunità
- Adottare atteggiamenti orientati alla sostenibilità e al bene comune



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto, in linea con l'investimento 3.2 del PNRR (Missione 4, Componente 1), denominato "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", ha beneficiato di finanziamenti che hanno permesso di trasformare gli spazi scolastici in ambienti di apprendimento innovativi. A tal fine, la scuola si è dotata di un Ledwall, di un carrello STEM, di tappeti interattivi per le Scuole dell'Infanzia e di una parete graficizzata di Letteratura italiana.

Grazie alle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'Istituto ha potuto avviare attività volte a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, oltre a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e docenti dei diversi ordini di scuola (vd. DM 65). Il DM 66 ha, inoltre, consentito l'attivazione di percorsi formativi per docenti legati alla didattica digitale, favorendo la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica.

Con il cosiddetto "Piano Estate" è poi possibile organizzare corsi in vari ambiti, finalizzati a sostenere l'apprendimento, l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, soprattutto durante il periodo di sospensione estiva delle lezioni.

L'Istituto fa parte della Rete delle Scuole della Toscana per la Promozione della Salute (Rete SPS) e si impegna, attraverso diverse attività, a promuovere il benessere psico-fisico degli studenti e delle loro famiglie. La scuola rappresenta, infatti, un ambiente fondamentale per la salute e promuovere la cultura del benessere e stili di vita salutari all'interno della comunità scolastica è un obiettivo prioritario.

In tale contesto, l'Istituto promuove e attua sperimentazioni e innovazioni organizzativo-didattiche finalizzate a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento, a valorizzare i talenti degli studenti e a sviluppare competenze chiave europee, attraverso metodologie attive, laboratoriali e inclusive. Le azioni di innovazione didattica si concretizzano nella partecipazione a iniziative nazionali e territoriali, in percorsi di ampliamento dell'offerta formativa e in progetti di educazione alla cittadinanza, alla legalità e al benessere, in un'ottica di flessibilità organizzativa e curricolare. Esempi di sperimentazione e innovazione sia didattiche che organizzativa sono il progetto Teatro a scuola in collaborazione con INDIRE, i percorsi di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva (es. Progetto Icaro 26 in collaborazione con la Polizia di Stato), la Outdoor



Education, la partecipazione a concorsi di matematica come "Gioiamathesis" e i "Campionati internazionali" promossi dall'Università Bocconi, la partecipazione alla mostra-concorso "Sì, geniale!", l'utilizzo flessibile di spazi scolastici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Titolo: Indirizzo teatrale e innovazione curricolare
- Descrizione: L'Istituto ha attivato da due anni nella Scuola Secondaria di I Grado un indirizzo teatrale innovativo, integrando l'attività di drammatizzazione nel curriculum. In particolare, gli studenti svolgono un'ora aggiuntiva settimanale da settembre a giugno dalle 13 alle 14, nella quale potenziano competenze espressive, comunicative e collaborative, acquisendo nel corso del triennio particolari competenze in ambito teatrale. Tale percorso arricchisce l'offerta formativa con metodologie innovative.

Allegato:

Curvatura teatrale_finalità e contenuti.pdf

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Titolo: Sviluppo professionale

Descrizione: la costante analisi dei bisogni formativi del personale docente dimostra un'attenzione dell'Istituto per la formazione del proprio personale. Come si evince, infatti, dal piano di formazione del personale docente presente nella sezione omonima dell'area "Organizzazione", le attività di formazione previste per il triennio rispondono in modo coerente



e integrato ai bisogni rilevati, sostenendo:

- il miglioramento delle competenze linguistiche e trasversali (Leggere Forte, Metodologia CLIL);
- lo sviluppo delle competenze STEM e digitali (Laboratori del Sapere Scientifico, Didattica STEM, Intelligenza artificiale e cyber-sicurezza, AI Power Lab, Innovamenti-Digital Citizen);
- la promozione della cittadinanza attiva, della legalità e dell'educazione civica (Ciak... Un processo simulato, OrientaMenti, educazione alla cittadinanza digitale);
- il rafforzamento delle azioni di inclusione e benessere (Scuole che Promuovono Salute, Pratiche per-formative di inclusione, Formazione per l'inclusione, attività sportive inclusive);
- l'aggiornamento professionale in relazione alle nuove indicazioni nazionali e al curriculum di istituto;
- la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione di base sulla sicurezza, primo soccorso e utilizzo del defibrillatore).

Nel loro insieme, le attività di formazione risultano funzionali al perseguimento delle priorità del PTOF, contribuendo allo sviluppo professionale dei docenti, al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e al consolidamento di una comunità educante capace di rispondere in modo efficace e inclusivo ai bisogni degli studenti.

Allegato:

Piano formazione docente.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

•

- Titolo: Uniamo le forze
- Descrizione: l'Istituto ha sottoscritto convenzioni e partecipa attivamente a reti di ambito e di scopo (Teatro a Scuola - Indire; Ambito 20; Scuole che promuovono salute; Laboratori



del Sapere Scientifico; GIPS; Comune di Pistoia, CPIA, AID per progetto SCOLEDI) con l'obiettivo di rafforzare la qualità educativa, ampliare le opportunità formative degli studenti e favorire lo sviluppo professionale del personale docente. Tali collaborazioni permettono di:

1. promuovere l'innovazione didattica, condividendo buone pratiche e sperimentando metodologie didattiche innovative in contesti diversi;
2. sostenere la continuità e l'integrazione dei percorsi formativi, attraverso la collaborazione con altre scuole, enti culturali, università e istituzioni territoriali;
3. favorire lo scambio di competenze e conoscenze tra docenti, tramite percorsi di formazione congiunta, mentoring e laboratori interdisciplinari;
4. arricchire l'offerta formativa per gli studenti, con attività extracurricolari, laboratori, progetti nazionali e internazionali che promuovono competenze trasversali, digitali e creative;
5. consolidare la dimensione territoriale e di rete, rendendo la scuola un punto di riferimento per l'innovazione educativa nel contesto locale e nazionale.

In sintesi, la partecipazione a convenzioni e reti non rappresenta un mero adempimento formale, ma costituisce uno strumento strategico per perseguire la missione educativa dell'Istituto, valorizzando le competenze interne e creando opportunità di crescita culturale e professionale per l'intera comunità scolastica.

Allegato:

Accordi e Convenzioni_intro.pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Titolo: Spazi flessibili e inclusivi

Descrizione: grazie ai fondi PNRR Scuola 4.0, l'Istituto ha potuto innovare gli spazi didattici integrando in essi le nuove tecnologie così da rendere gli ambienti più flessivi, inclusivi e innovativi per i tre ordini di scuola.



In particolare è stato possibile:

- installare un Ledwall per la didattica immersiva;
- acquistare carrelli STEM così da poter trasformare le aule in laboratori scientifici mobili;
- dotare i plessi della Scuola dell'infanzia di tappeti interattivi;
- installare una parete graficizzata (parete di Letteratura);
- digitalizzare la biblioteca scolastica tramite Qloud scuola.

Inoltre, l'Istituto ha realizzato un'aula all'aperto nel giardino principale della scuola, denominata "Giardino della legalità" e concepita come ambiente di apprendimento flessibile, inclusivo e interdisciplinare, ispirato ai principi dell'outdoor education.

Lo spazio comprende:

- panchine tematiche dedicate alla legalità, al contrasto alla violenza sulle donne, alla memoria e all'impegno contro la mafia, alla tutela dell'ambiente;
- una sezione di piante poetiche, corredate da schede descrittive e didattiche;
- una casetta della legalità, adibita a punto di lettura con testi tematici;
- un'aula all'aperto attrezzata con tavoli modulari, che consentono attività a gruppi e riconfigurazioni flessibili degli spazi.

L'aula all'aperto, fruibile da tutti gli ordini di scuola dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), presenta i seguenti vantaggi:

- trasforma lo spazio esterno in ambiente educativo strutturato;
- promuove metodologie attive, cooperative e inclusive;
- integra educazione civica, lettura, sostenibilità ambientale e cittadinanza attiva;
- favorisce il benessere, la motivazione e la partecipazione degli studenti;
- sostiene una visione di scuola aperta, flessibile e orientata all'apprendimento esperienziale.

Allegato:

Parete graficizzata.pdf



○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

Titolo: Innovi-amo la didattica

Descrizione: l'Istituto intende aderire ad attività promosse a livello nazionale dal MIM o da enti di ricerca che mirano a offrire strumenti di innovazione didattica, favorendo il successo formativo degli alunni dei diversi ordini di scuola. In particolare:

- Progetto "ICARO 26", coordinato dalla Polizia di Stato, d'intesa con questo dicastero e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e in collaborazione con altre Istituzioni, finalizzato a promuovere negli studenti l'acquisizione di comportamenti responsabili in materia di educazione e sicurezza stradale.
- Teatro a Scuola, coordinato da INDIRE
- Olimpiadi di Matematica

Allegato:

Accordo_AnnaFrank__INDIRE.pdf

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

Titolo: Avviamento allo studio del latino nelle classi II della Scuola Secondaria di I Grado

Descrizione: l'Istituto Comprensivo avvia una sperimentazione didattica finalizzata all'introduzione di un percorso di avviamento allo studio del latino nella classe seconda della Scuola Secondaria di I Grado.



Il percorso, di carattere laboratoriale, orientativo e metalinguistico, si configura come attività di ampliamento dell'offerta formativa e di arricchimento del curriculum, in coerenza con il PTOF e con le Indicazioni Nazionali per il primo ciclo di istruzione.

La sperimentazione mira a sviluppare negli studenti la consapevolezza linguistica, il ragionamento logico, la capacità di analisi e riflessione sulla lingua, favorendo al contempo un orientamento più consapevole verso i successivi percorsi di studio.

L'attività si inserisce nelle azioni di flessibilità organizzativa e didattica dell'Istituto come esperienza di ricerca educativa e innovazione metodologica.

Allegato:

Programmazione latino seconde.pdf

Flessibilità organizzativa

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

○ Percorsi con innovazioni metodologico-didattiche

L'area di innovazione aggiunta propone attività e percorsi che sperimentano approcci didattici innovativi, favorendo un apprendimento attivo, esperienziale e multidisciplinare. Gli interventi mirano a potenziare competenze trasversali, motivazione e curiosità degli studenti attraverso metodologie alternative e laboratoriali. Tra le iniziative previste:

- Outdoor Education: attività didattiche all'aperto finalizzate allo sviluppo di competenze sociali, emotive, ambientali e di problem solving, attraverso esperienze pratiche, giochi cooperativi e laboratori immersivi nella natura
- Latino per l'Educazione Linguistica (LEL): percorso introdotto nelle classi II della Scuola



Secondaria di I Grado per stimolare le competenze linguistiche e il pensiero critico mediante l'insegnamento del latino in chiave formativa e interdisciplinare.

- Laboratori STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) per stimolare la curiosità scientifica e la creatività attraverso attività laboratoriali.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Piano Piano Rinnoviamo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

miglioramento aule e ambienti apprendimento. Si prevedono nuovi ambienti di apprendimento, in particolare classi dedicate all' apprendimento delle discipline stem , con cui superare barriere di genere e aiutare l'inclusione nonchè il potenziamento di dette discipline. inoltre si prevedono aule laboratoriali in uso alla scuola primaria e secondaria di primo grado, tematiche sulla letteratura e laboratori linguistici, aule interattive e ambienti di apprendimento di realtà virtuale e aumentata. Possibilità di visite guidate anche in luoghi poco raggiungibili, possibilità di integrazione di alunni diversamente abili, nonchè stranieri. si prevede che tutti gli ambienti possano essere modulari e modificabili, con pc, digital board, telecamere e altri strumenti per la connessione anche in ambienti meno esplorati. Si prevede così la possibilità di lavorare in rete tra plessi e con scuole lontane . Possibilità di conferenze e ambienti virtuali sempre nuovi . Si prevede una implementazione della didattica inclusiva e maggiore impegno durante le lezioni con alunni che imparano .

Importo del finanziamento



€ 223.548,92

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che



porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: TRANSIZIONE DIGITALE E NON SOLO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

AGGIORNAMENTO-LABORATORI-CORSI. il personale in servizio non tutto in ruolo necessita di formazione e guida nell'utilizzo di metodologie, nuovi metodi e strumenti didattici. formazioni anche tra pari. nuovi strumenti. le nuove generazioni sono sempre alla ricerca di nuovi stimoli. e' necessario restare al passo con i tempi, e rispondere ai fabbisogni. AGGIORNAMENTO-LABORATORI-CORSI. il personale in servizio non tutto in ruolo necessita di formazione e guida nell'utilizzo di metodologie, nuovi metodi e strumenti didattici. formazioni anche tra pari. nuovi strumenti. le nuove generazioni sono sempre alla ricerca di nuovi stimoli. e' necessario restare al passo con i tempi, e rispondere ai fabbisogni. AGGIORNAMENTO-LABORATORI-CORSI. il personale in servizio non tutto in ruolo necessita di formazione e guida nell'utilizzo di metodologie, nuovi metodi e strumenti didattici. formazioni anche tra pari. nuovi strumenti. le nuove generazioni sono sempre alla ricerca di nuovi stimoli. e' necessario restare al passo con i tempi, e rispondere ai fabbisogni. AGGIORNAMENTO-LABORATORI-CORSI. il personale in servizio non tutto in ruolo necessita di formazione e guida nell'utilizzo di metodologie, nuovi metodi e strumenti didattici. formazioni anche tra pari. nuovi strumenti. le nuove generazioni sono sempre alla ricerca di nuovi stimoli. e' necessario restare al passo con i tempi, e rispondere ai fabbisogni.

Importo del finanziamento

€ 83.274,41

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	106.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Penelope in tutte le lingue del mondo e in tutti i modi possibili

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede laboratori, corsi e attività per incoraggiare lo studio delle discipline stem e linguistiche. in particolare punta sul rafforzamento di tali interessi nelle ragazze, anche al fine si superare stereotipi di genere.

Importo del finanziamento

€ 145.666,58

Data inizio prevista

14/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
STEM			
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

All'interno del percorso di digitalizzazione e rinnovamento previsto dalla Missione 1.4 del PNRR, il nostro Istituto ha realizzato interventi volti a favorire un utilizzo più flessibile, inclusivo e tecnologico degli ambienti scolastici.

In particolare, sono state realizzate:

- un'aula dotata di una parete graficizzata sulla quale è rappresentata una linea del tempo che mostra agli alunni e alle alunne l'evoluzione della letteratura italiana attraverso i suoi più importanti autori, messi a confronto con gli artisti più rappresentativi delle varie epoche;
- una stemoteca, dotata di attrezzature tecnologico-scientifiche, e di una parete graficizzata che rende l'ambiente immersivo e inclusivo.

Inoltre, attraverso arredi modulari e flessibili, così da consentire rapide riconfigurazioni dell'aula, è stato creato un ambiente dove è possibile leggere in totale autonomia, favorendo la personalizzazione dell'apprendimento, la collaborazione e il benessere degli studenti.

Tale riorganizzazione permette, infatti, di:

- adattare gli spazi alle attività (lettura, lavori di gruppo, presentazioni);
- promuovere metodologie didattiche innovative (flipped classroom, cooperative learning);
- migliorare la qualità dell'interazione tra docente e alunno.

Ciò si inserisce nella più ampia visione di una scuola, dove lo spazio fisico diventa parte integrante del processo educativo, supportando l'inclusione e lo sviluppo delle competenze trasversali. Si punta, pertanto, a favorire:



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse;
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti;
- la motivazione ad apprendere;
- il benessere emotivo;
- il peer learning;
- la co-progettazione;
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica.

Inoltre, sempre nell'ambito della Missione 1.4 del PNRR, l'Istituto ha attivato un percorso di trasformazione digitale volto a migliorare la qualità dei servizi digitali offerti a studenti, famiglie e personale scolastico. Le azioni hanno riguardato l'adeguamento del proprio sito web istituzionale agli standard nazionali di design e accessibilità, allo scopo di migliorare la comunicazione con famiglie, studenti e territorio, la migrazione in cloud, l'integrazione delle piattaforme abilitanti (SPID, PagoPA, App IO), l'adeguamento ai requisiti di accessibilità e la formazione del personale per la gestione dei servizi digitali.

Azione prevista	Obiettivo	Benefici per la scuola
Rifacimento del sito web scolastico	Uniformare i siti scolastici agli standard nazionali di design, accessibilità e trasparenza	Maggiore chiarezza e fruibilità Comunicazione efficace con famiglie e studenti Adempienza normativa
Attivazione dei servizi digitali	Digitalizzare i principali servizi scolastici (iscrizioni, richieste documenti, circolari)	Meno burocrazia Servizi online accessibili 24/7 Riduzione dei tempi di gestione
Migrazione al Cloud	Spostare i dati e i servizi scolastici su infrastrutture cloud sicure e affidabili	Maggiore sicurezza dei dati Continuità operativa Riduzione dei costi di manutenzione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Integrazione piattaforme
abilitanti (SPID, CIE, PagoPA,
App IO)

Facilitare l'accesso ai servizi digitali
tramite identità digitale e pagamenti
elettronici

Accesso sicuro e
semplificato
Pagamenti tracciabili e
automatizzati

Accessibilità e trasparenza

Garantire a tutti, inclusi utenti con
disabilità, l'accesso ai contenuti digitali

Inclusività
Conformità alla Legge
4/2004 (Legge Stanca)
Maggiore fiducia da parte
degli utenti

Sicurezza informatica

Proteggere dati e sistemi scolastici da
attacchi informatici

Protezione della privacy
Conformità al GDPR
Continuità dei servizi
digitali

Fornire al personale scolastico
Formazione e supporto tecnico competenze per gestire i nuovi
strumenti digitali

Aumento delle
competenze digitali
Maggiore autonomia
operativa
Aggiornamento continuo

Utilizzo della piattaforma PA
Digitale 2026

Centralizzare bandi, risorse e
monitoraggi

Accesso semplificato ai
finanziamenti
Monitoraggio trasparente
dei progetti

Allegati:

Iniziative missione 1.4 PNRR.pdf



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

1. Aspetti generali

Al fine di favorire l'acquisizione delle competenze previste, l'Istituto si è dotato di un Curriculum verticale e del Curriculum di Educazione Civica, entrambi suddivisi per i tre ordini di scuola, per i quali si rimanda agli allegati.

Anche la valutazione degli apprendimenti ha un valore formativo, aiuta, infatti, lo studente a individuare conoscenze e abilità acquisite, ad applicarle nei vari contesti, riconoscendo i progressi che compie.

Il nostro Istituto è una realtà viva e dinamica, attenta a coniugare la cura delle competenze di base con una proposta formativa ampia e stimolante, che si realizza in un clima di accoglienza e di inclusione scolastica, dove ognuno trova spazio per le proprie potenzialità.

L'azione educativa si sviluppa in modo verticale, in un'ottica di continuità e coerenza tra i vari segmenti del percorso scolastico, nella consapevolezza che la costruzione di solide competenze si realizza nel tempo e attraverso esperienze diversificate e significative.

A questo proposito fin dalla Scuola dell'Infanzia vengono attivati percorsi e progetti, mirati a valorizzare le potenzialità di ciascun alunno, favorendone una crescita armonica e garantendo il raggiungimento dei traguardi di competenza previsti per ciascun ordine di scuola dalla normativa vigente. Si prevedono, inoltre, attività di ampliamento dell'Offerta Formativa che mirano all'accoglienza, all'orientamento, alla transizione ecologica e culturale, all'inclusione (si vd. il Piano dell'Inclusione, predisposto ed aggiornato annualmente, in allegato), oltre alle attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

Il nostro Istituto propone un'offerta formativa che si basa su una visione educativa centrata sullo studente, sul suo benessere psico-fisico e sul suo successo formativo.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BERTOCCI	PTAA828017
PONTELUNGO	PTAA828028
MONTAGNANA	PTAA828039
A.FRANK	PTAA82804A
BRUNO CIARI	PTAA82806C

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CARRADORI	PTEE82801C
SPAZZAVENTO	PTEE82802D
GIOVANNI MICHELUCCI	PTEE82803E
BERTOCCI	PTEE82804G
SAMUELE ROMITI	PTEE82805L
CROCE DI GORA	PTEE82806N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

A. FRANK

PTMM82801B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto promuove un percorso educativo coerente con i traguardi attesi in uscita della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado, finalizzato a favorire lo sviluppo integrale della persona, delle competenze cognitive, emotive e sociali.

In particolare:

- per la Scuola dell'Infanzia, le attività mirano a valorizzare l'identità e l'autonomia dei bambini, la



consapevolezza delle proprie emozioni e delle relazioni con gli altri, la curiosità e la voglia di sperimentare. Laboratori creativi, attività di scoperta e di gioco condiviso, così come l'uso di strumenti e spazi innovativi, favoriscono lo sviluppo della capacità di riflessione, del pensiero critico e della gestione delle regole nei diversi contesti.

- per la Scuola Primaria, le esperienze didattiche puntano a consolidare l'autonomia e la responsabilità degli studenti, stimolando la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, il rispetto per le diversità culturali e la collaborazione con i pari. L'integrazione di laboratori STEM, attività digitali, esperienze artistiche e percorsi linguistici favorisce lo sviluppo di competenze trasversali e la capacità di leggere in modo critico la realtà, in continuità con le esperienze della Scuola dell'Infanzia.
- per la Scuola Secondaria di I Grado, il percorso educativo consolida le competenze trasversali, sociali e cognitive, promuovendo autonomia, responsabilità e consapevolezza di sé. Gli studenti sono guidati a riflettere sulle proprie scelte, a collaborare per il bene comune, a gestire progetti individuali e di gruppo e a utilizzare in modo critico le conoscenze acquisite per affrontare situazioni nuove, in continuità con le esperienze della Scuola Primaria.

Le attività didattiche innovative, i laboratori tematici, gli strumenti digitali e le collaborazioni con enti esterni (come progetti teatrali o STEM) costituiscono un supporto concreto allo sviluppo e all'acquisizione delle competenze chiave, favorendo un apprendimento attivo, inclusivo e orientato al benessere psico-fisico degli studenti.

Allegati:

Traguardi attesi.pdf



Insegnamenti e quadri orario

"A. FRANK - CARRADORI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BERTOCCHI PTAA828017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PONTELUNGO PTAA828028

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONTAGNANA PTAA828039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: A.FRANK PTAA82804A

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BRUNO CIARI PTAA82806C

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CARRADORI PTEE82801C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SPAZZAVENTO PTEE82802D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI MICHELUCCI PTEE82803E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: BERTOCCI PTEE82804G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAMUELE ROMITI PTEE82805L

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CROCE DI GORA PTEE82806N

27 ORE SETTIMANALI



DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. FRANK PTMM82801B

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



L'Istituto ha provveduto ad integrare il proprio curriculum con l'insegnamento dell'Educazione Civica che la Legge 92/2019 ha introdotto a partire dall'a.s. 2020-2021 fin dalla Scuola dell'Infanzia.

Secondo quanto affermato, infatti, dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica sia del 2020 (DM 35/2020) sia del 2024 (DM 183/2024), al fine di promuovere la corretta attuazione della Legge, si è resa necessaria una revisione del curriculum di istituto.

La norma prevede l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, per un orario complessivo annuale non inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e da affidare ai docenti del Consiglio di Classe o dell'organico dell'autonomia. Il Dirigente Scolastico individua poi un docente referente per l'insegnamento dell'Educazione Civica all'interno di ogni classe, cui spetta il compito di proporre la valutazione periodica e finale, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

A tal proposito, i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF sono integrati in modo da comprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

La Legge e le Linee Guida 2024 individuano, inoltre, tre nuclei fondanti, a partire dai quali l'Istituto ha provveduto a redigere il proprio curriculum. Si tratta di:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

Facendo tesoro di quanto esplicitato nelle Linee Guida, il curriculum di Istituto di Educazione Civica presenta un'impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del Consiglio di Classe che elaborano delle Unità di Apprendimento trasversali, al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ovvero contribuire a "formare cittadini responsabili, attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti proporranno attività didattiche che sviluppino, in modo sistematico e progressivo, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondanti sopra indicati, avvalendosi di Unità di Apprendimento interdisciplinari condivise. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare



l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

Per una dettagliata visione del curriculum si rimanda all'allegato al PTOF.

Allegati:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Approfondimento

Per quanto riguarda i quadri orari l'Istituto si caratterizza per una certa flessibilità finalizzata a rispondere quanto più possibile alle esigenze delle famiglie e degli alunni.

In particolare:

- nella Scuola dell'Infanzia l'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale a tutti i campi di esperienza e sono previste 33 ore annuali;
- nella Scuola Primaria gli insegnamenti di Informatica e di Educazione Civica sono trasversali a tutte le discipline e, per quest'ultima, sono previste 33 ore annuali;
- nella Scuola Secondaria di I Grado gli insegnamenti di Informatica e di Educazione Civica sono trasversali a tutte le discipline e, per quest'ultima, sono previste almeno 33 ore annuali in ciascuna classe. L'attività di approfondimento in materie letterarie non dà origine ad una valutazione separata, ma integra quella di Italiano. Sono previste, infatti, su delibera del Consiglio di Classe e del Collegio dei Docenti, le seguenti attività: nelle classi I un'attività di lettura, nelle classi II e III lo studio della lingua e della civiltà latina. L'avviamento al Latino è stato introdotto nelle classi II a partire dall'anno scolastico 2025-2026, recependo quanto indicato dal MIM a proposito dell'Educazione Linguistica. Dall'anno scolastico 2024/2025 sono state attivate due curvature, una linguistica che prevede un'ora aggiuntiva di Lingua Inglese e/o un'ora aggiuntiva di avviamento al Tedesco a settimana ed una teatrale che prevede un'ora settimanale aggiuntiva di attività inerenti l'ambito espressivo (arte, musica, teatro), finalizzate alla pratica teatrale che, come sottolineato dalle Linee Guida Miur a.s. 2016/2017, rappresenta uno strumento pedagogico trasversale, in grado di incidere profondamente sulla crescita della



persona nella sua interezza cognitiva ed emotiva.

Allegati:

Quadri orario.pdf



Curricolo di Istituto

"A. FRANK - CARRADORI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo rappresenta l'attuazione concreta delle intenzioni educative dell'Istituto. Esso raccoglie i traguardi di competenza, declinati per ciascun ordine di scuola, e i relativi obiettivi di apprendimento.

Il punto di partenza del curricolo è il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, così come delineato nelle Indicazioni nazionali.

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, riconosce e apprezza le diverse identità e le tradizioni culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie opinioni e sensibilità. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato, individualmente o in gruppo.

Le metodologie didattiche adottate dall'Istituto sono orientate a:

1. valorizzare l'esperienza e le conoscenze pregresse degli alunni, al fine di dare un contesto di senso alle attività didattiche, aumentando la fiducia e stimolando la curiosità;
2. attuare interventi adeguati alle diversità, affinché la scuola sia realmente inclusiva;



3. favorire l'esplorazione e la scoperta, rendendo gli alunni protagonisti attivi del processo di apprendimento;
4. promuovere l'apprendimento collaborativo, valorizzandone la dimensione emotiva e relazionale, così da esaltare la funzione sociale della scuola;
5. sviluppare la consapevolezza del proprio modo di apprendere, riconoscendo potenzialità e limiti in un'ottica di miglioramento continuo;
6. realizzare percorsi di tipo laboratoriale, che attivino le diverse dimensioni dell'individuo: osservare, ipotizzare, progettare, elaborare, verificare, costruendo conoscenze e acquisendo competenze diversificate.

Sulla base di tali presupposti, i docenti adottano le metodologie ritenute più idonee in relazione ai diversi contesti (tipologia delle classi, età cognitiva degli alunni, unità di apprendimento, esiti della valutazione), nel rispetto delle differenze individuali.

Questo processo di contestualizzazione e personalizzazione è condizione imprescindibile per l'efficacia di qualsiasi percorso formativo. La specificità delle classi e di ciascun alunno rappresenta al tempo stesso punto di partenza e traguardo dell'azione educativa.

La diversità è considerata una risorsa e una ricchezza, poiché stimola la scuola a rinnovarsi, a ricercare strategie innovative e a crescere insieme ai propri studenti e per i propri studenti.

Allegato:

Curricolo di Istituto_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Le tematiche affrontate sono:

- Conoscenza di alcuni principi della Costituzione italiana, cogliendone il significato e comprendendo il valore della legalità.
- Promozione alla consapevolezza che a ogni diritto corrisponde un dovere in base al rispetto reciproco e al valore democratico di uguaglianza.
- Promozione di atteggiamenti di attenzione verso gli altri.

Le attività previste sono:

- Lettura semplificata di alcuni articoli della Costituzione (es. art. 3 – uguaglianza).
- Creazione di un cartellone delle regole importanti per stare bene insieme.
- Drammatizzazione di semplici situazioni quotidiane.
- Creazione del barattolo delle parole gentili da usare in classe.
- Lavoro a gruppi: ogni gruppo interpreta un articolo con disegni o slogan.
- Ideazione di un patto di classe per il rispetto reciproco.
- Discussione su legalità, diritti e partecipazione.
- Creazione di un libretto "La Costituzione spiegata da noi".

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Relazione tra diritti e doveri nel rispetto reciproco e nell'uguaglianza democratica.
- Rispetto delle regole in diversi contesti (classe, gioco, conversazione).
- Ascolto attivo e valorizzazione delle opinioni altrui.

Le attività previste sono:

- Conversazione guidata su cosa "posso fare" e cosa "devo fare".
- Racconto animato sulle regole.
- Costruzione condivisa delle regole della classe.
- Abbinamento situazione-regola.



- Drammatizzazione.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:



- Sviluppo della consapevolezza del ruolo delle regole nella vita sociale, ad esempio nello sport e nella scuola.
- Concetto di cittadinanza attiva.
- Sviluppo di comportamenti di partecipazione alla vita sociale e civica.
- Sviluppo di atteggiamenti di empatia e rispetto verso gli altri.
- Promozione di situazioni di aiuto e collaborazione.

Le attività previste sono:

- Lettura di brevi testi informativi su regole e legalità.
- Discussione guidata su esempi reali (scuola, sport, vita sociale).
- Produzione di testi riflessivi: "Cosa accade se le regole non vengono rispettate?"
- Presentazione di esempi di comportamenti corretti e scorretti.
- Firma del Patto di classe contro il bullismo.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Comprensione dell'importanza dei diritti e dei doveri, in particolare quelli dei bambini e degli animali.
- Sviluppo di atteggiamenti di rispetto, responsabilità ed empatia.

Le attività previste sono:

- Conversazione guidata: "Di cosa ho bisogno per stare bene?"
- Lettura di una storia sui diritti dei bambini o sugli animali.
- Classificazione di comportamenti: giusto / sbagliato.
- Creazione di un Manifesto del rispetto per bambini e animali.

Allegato:



Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Rispetto e consapevolezza delle differenze interindividuali.
- Ascolto attivo delle opinioni altrui.
- Dimostrazione di atteggiamenti di attenzione verso gli altri.



- Sviluppo di atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

Le attività previste sono:

- Circle time: "In cosa siamo diversi?"
- Brainstorming su gusti personali.
- Attività scritta: "Se fossi io..."
- Testo riflessivo o argomentativo.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Comprensione del concetto di comuni, città, regione, Stato, nazione e nazionalità.

Le attività previste sono:

- Conversazione guidata con domande stimolo: "Dove viviamo?", "Il nostro Comune fa parte di cosa?"
- Spiegazione guidata con linguaggio semplice (definizione di comune, città,)
- Uso della cartina per localizzare Comune e Regione.
- Conversazione guidata: "Chi governa il nostro Comune?", "Avete mai sentito parlare del Sindaco?"
- Visita guidata al Palazzo Comunale.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni



essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Comprensione del concetto di comuni, città, regione, Stato, nazione e nazionalità.

Le attività previste sono:

- Spiegazione guidata con linguaggio semplice (definizione di Regione, Stato, Nazione).
- Uso della cartina per localizzare Regione, Stato e confini.
- Discussione guidata: "Cosa significa appartenere a una nazione?", "Si può avere più di una nazionalità?"



Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Storia della bandiera italiana.
- Storia dell'inno nazionale.
- Le principali ricorrenze civili.

Le attività previste sono:

- Racconto semplificato della nascita della bandiera.
- Attività grafica: colorare e decorare il tricolore.
- Conversazione guidata sul significato dei colori.
- Ascolto dell'inno nazionale
- Calendario illustrato delle ricorrenze.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica affrontata riguarda:

- I diritti dell'Infanzia e l'Unicef.

Le attività previste sono:

- Presentazione semplificata della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia (1989).
- Lettura guidata di alcuni diritti fondamentali.
- Discussione: "Sono rispettati ovunque?"

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Rispetto delle regole in contesti differenti (la classe, il gioco, la conversazione).
- Consapevolezza e rispetto delle differenze interindividuali.



- Dimostrazione di atteggiamenti di attenzione verso gli altri.
- Il ruolo delle regole nella vita sociale, ad esempio nello sport e nella scuola.

Le attività previste sono:

- Circle time: raccolta delle regole della classe (turni di parola, giochi, pulizia).
- Discussione guidata: cosa succede se qualcuno non rispetta le regole?
- Creazione di una tabella "Regola - Perché serve - Cosa succede se non la rispettiamo".
- Lavoro di gruppo: discutere come migliorare il rispetto delle regole.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Rispetto delle regole in contesti differenti (la classe, il gioco, la conversazione).
- Gli atteggiamenti di attenzione verso gli altri.
- Il Regolamento d'Istituto e di classe.

Le attività previste sono:

- Discussione guidata sui comportamenti gentili.
- Analisi di situazioni problematiche (classe, giochi, conversazione).
- Lettura guidata di alcune regole del Regolamento d'Istituto.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Il Codice della Strada: struttura e funzione.
- La segnaletica stradale essenziale.
- Le regole principali per pedoni e ciclisti.

Le attività previste sono:

- Discussione guidata: "Cosa significa stare sicuri quando andiamo a scuola o in bicicletta?"
- Brainstorming su regole già conosciute (camminare sul marciapiede, attraversare sulle strisce, casco in bici).
- Breve spiegazione semplice: il Codice della Strada è un insieme di regole che aiutano tutti a stare sicuri sulla strada.



Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Concetto di cittadinanza attiva.
- Sviluppo di atteggiamenti di rispetto e responsabilità.

Le attività previste sono:

- Presentazione di esempi concreti: aiutare un compagno, partecipare alla pulizia della scuola, rispettare le regole di classe.
- Discussione: quali piccoli gesti possiamo fare ogni giorno?

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il



miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica affrontata riguarda:

- Comprensione della necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030.

L'attività prevista è:

- Presentazione di alcuni Obiettivi di Sviluppo Sostenibile in modo semplice e visivo:



energia pulita e accessibile, consumo responsabile, protezione della vita sulla Terra (foreste, animali, acqua)

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- La biodiversità nell'Agenda 2030.
- Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: inquinamento, acqua, rifiuti e biodiversità.

Le attività previste sono:

- Conoscere il concetto di biodiversità.
- Gioco a squadre: abbinare immagini di azioni quotidiane con comportamenti sostenibili o dannosi per l'ambiente.
- Conclusione con scrittura individuale: "Io posso fare... per proteggere l'ambiente".

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Le associazioni a tutela degli animali: la LAV e l'ENPA.
- Le associazioni a salvaguardia del patrimonio artistico culturale: il FAI.

Le attività previste sono:

- Presentazione del FAI: chi è, cosa fa, perché è importante proteggere beni culturali e ambientali.
- Discussione guidata: "Quali luoghi culturali o storici della nostra città o regione dobbiamo proteggere?"
- Attività pratica: disegnare o scrivere un monumento o luogo culturale che ritengono importante e spiegare perché va protetto.
- Brainstorming guidato: "Quali associazioni conoscete che proteggono gli animali o i beni culturali?"

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 4



Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: inquinamento, acqua, rifiuti e biodiversità.
- La gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata (22 aprile :giornata della Terra)
- I monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri spazi pubblici)

Le attività previste sono:



- Discussione guidata sui problemi legati a inquinamento, rifiuti, acqua e perdita di biodiversità.
- Collegamento tra cura dell'ambiente e tutela dei beni culturali: entrambi sono beni comuni da proteggere.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- La relazione tra inquinamento ambientale, riscaldamento globale, cambiamenti climatici e disastri naturali.
- Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: inquinamento, acqua, rifiuti e biodiversità.

Le attività previste sono:

- Brainstorming: "Quali problemi ambientali conoscete?"
- Discussione guidata sul legame tra queste problematiche: ad esempio, come l'inquinamento può aumentare il riscaldamento globale e portare a eventi estremi come alluvioni o incendi.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- La relazione tra inquinamento ambientale, riscaldamento globale, cambiamenti climatici e disastri naturali.
- Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: inquinamento, acqua, rifiuti e biodiversità.

Le attività previste sono:

- Discussione guidata: "Come le azioni dell'uomo, come l'inquinamento, influenzano questi fenomeni?"
- Riflessione collettiva finale: "Quali piccoli gesti quotidiani possiamo fare per proteggere l'ambiente?"

Allegato:



Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica affrontata riguarda:

- I monumenti, i musei, i servizi pubblici offerti ai cittadini (biblioteca, giardini e altri



spazi pubblici).

Le attività previste sono:

- Brainstorming: "Quali monumenti, musei o spazi pubblici conoscete nella vostra città?"
- Discussione guidata: "Perché dobbiamo rispettare i monumenti, i musei e i servizi pubblici?"

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica affrontata riguarda:

- Il difficile rapporto tra uomo e ambiente: inquinamento, acqua, rifiuti e biodiversità.

Le attività previste sono:

- Brainstorming: "Quali risorse usiamo ogni giorno e perché sono importanti?"
- Presentazione semplice: alcune risorse naturali non sono infinite.
- Discussione: "Quali comportamenti quotidiani possono ridurre gli sprechi di queste risorse?"

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica affrontata riguarda:

- Acquisizione e promozione di comportamenti consapevoli in Rete.

Le attività previste sono:

- Brainstorming: "Cos'è una notizia vera? Cos'è una notizia falsa?"
- Discussione: dove troviamo informazioni (libri, Internet, tv, giornali) e perché alcune possono essere non affidabili .

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf



Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La tematica affrontata riguarda:

- Le principali caratteristiche di programmi di videoscrittura, di presentazioni multimediali, grafici e fogli di calcolo.

Le attività previste sono:

- Creazione di poster digitale o slide illustrative .
- Inserimento di testo e immagini negli elaborati.



Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Che cos'è Internet.
- Storia e funzioni principali di Internet.
- L'e-mail: caratteristiche e struttura.

Le attività previste sono:



- Brainstorming: "Dove possiamo trovare informazioni sul web?"
- Discussione su siti web, motori di ricerca, video educativi, siti istituzionali (es. musei, scuole, enti pubblici).

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Le principali funzioni dei dispositivi digitali.
- Principali caratteristiche di programmi di videoscrittura, di presentazioni multimediali, grafici e fogli di calcolo.

Le attività previste sono:

- Scrivere messaggi, fare presentazioni, creare cartelloni digitali, inviare e-mail.
- Creare un messaggio digitale.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Documenti con programmi di videoscrittura.
- Presentazione multimediale con Power Point e con programmi affini.

Le attività previste sono:

- Discussione guidata sulle principali regole d'uso corretto degli strumenti digitali.
- Mostrare esempi pratici di comportamenti corretti e scorretti.



Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



La tematica affrontata riguarda:

- La privacy online: come proteggerla.

Le attività previste sono:

- Discussione su: "Come proteggere la nostra identità digitale a scuola e a casa?"
- Lavoro di gruppo: indicare quali informazioni sono sicure da condividere e quali no, motivando le scelte.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Acquisizione e promozione di comportamenti consapevoli in Rete.
- Attivazione di atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale.

L'attività prevista è:

- Introduzione di semplici regole di sicurezza: non condividere dati personali, segnalare messaggi strani, chiedere aiuto a un adulto.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le tematiche affrontate sono:

- Interazione attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri.
- Il fenomeno del cyber-bullismo: definizione e caratteristiche principali; analogie e differenze con il bullismo.
- Le istituzioni attive contro il cyber bullismo.
- La Legge 71/2017 per la prevenzione ed il contrasto del cyber-bullismo.

Le attività previste sono:

- Discussione guidata sulle modalità per proteggere il benessere psico-fisico.
- Presentazione delle strategie per contrastare bullismo e cyberbullismo.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nuclei Tematici: La nascita della Costituzione (storia e Assemblea Costituente); I Principi Fondamentali (artt. 1-12); Diritti e doveri dei cittadini; La Bandiera e l'Inno nazionale come simboli di identità.

- Attività specifiche:

Analisi della cronaca: Lettura di quotidiani o visione di telegiornali per individuare violazioni o applicazioni degli articoli costituzionali (es. diritto allo studio, libertà di espressione, tutela dell'ambiente).

Simulazioni e Role-play: Analisi di situazioni di conflitto quotidiano e risoluzione basata sul rispetto delle regole e dei diritti altrui.

Progetto "Consiglio Comunale dei Ragazzi": Esperienza diretta di democrazia rappresentativa e partecipazione alle decisioni comuni.



Laboratori di Scrittura: Rielaborazione dei testi costituzionali in linguaggi diversi (poster, presentazioni multimediali) per illustrare i "doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale" (Art. 2).

Incontri con le Istituzioni: Eventuali visite o webinar con esperti della legalità o rappresentanti delle istituzioni locali.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Principi fondamentali della Costituzione italiana: eguaglianza, solidarietà, libertà, responsabilità.
- Diritti e doveri della persona nella vita scolastica, familiare e sociale.
- Regole condivise e convivenza civile nella comunità scolastica.
- Rispetto delle diversità (culturali, linguistiche, religiose, di genere).
- Partecipazione attiva e consapevole alla vita della classe e della scuola.

Attività previste

- Discussioni guidate e lavori di gruppo su situazioni di vita scolastica, familiare e sociale.
- Analisi di casi, racconti, testi narrativi e articoli di attualità relativi ai diritti e ai doveri.
- Elaborazione condivisa del Regolamento di classe e riflessione sul Regolamento d'Istituto.
- Attività di role playing e simulazioni per la gestione dei conflitti e il rispetto delle regole.
- Partecipazione ad assemblee di classe e momenti di confronto democratico.
- Produzione di elaborati scritti, grafici o multimediali sui valori costituzionali.
- Progetti interdisciplinari e attività trasversali con collegamenti a Italiano, Storia, Geografia.



Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Principio di uguaglianza e non discriminazione (art. 3 della Costituzione).
- Rispetto della persona, della dignità umana e delle differenze individuali.
- Relazioni positive, empatia e gestione delle emozioni.
- Prevenzione e contrasto di violenza fisica e psicologica.
- Bullismo e cyberbullismo: definizione, caratteristiche, conseguenze.
- Uso responsabile dei linguaggi e dei comportamenti nei contesti reali e digitali.

Attività previste

- Discussioni guidate e circle time su esperienze, emozioni e relazioni tra pari.
- Analisi di casi reali o simulati di bullismo, cyberbullismo e discriminazione.
- Attività di role playing e simulazioni per sviluppare empatia e capacità di gestione dei conflitti.
- Visione e commento di video, testimonianze e materiali multimediali sul tema del rispetto e della non violenza.
- Produzione di elaborati scritti, grafici o digitali (manifesti, presentazioni, video) contro la violenza e la discriminazione.
- Incontri con esperti (forze dell'ordine, psicologi, educatori) su bullismo e sicurezza in rete.



Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate attraverso l'applicazione concreta del Patto di Corresponsabilità e



del Regolamento d'Istituto

- Cura e rispetto degli ambienti scolastici e degli spazi comuni.
- Tutela e valorizzazione dei beni pubblici e privati.
- Responsabilità individuale e collettiva nella gestione degli spazi condivisi.
- Rispetto delle forme di vita affidate alla responsabilità delle classi (piante, animali, orti didattici).
- Educazione alla sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva.
- Partecipazione democratica alla vita della scuola.

Attività previste

- Attività di cura e manutenzione degli spazi scolastici e degli ambienti di classe.
- Progetti di educazione ambientale e sostenibilità (raccolta differenziata, risparmio energetico, cura del verde).
- Discussioni guidate e riflessioni sul valore dei beni comuni e sul rispetto delle regole.
- Collaborazione con enti locali e associazioni per progetti di cura del territorio.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare,



singularmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Solidarietà, cooperazione e inclusione come valori fondamentali della convivenza civile.
- Aiuto reciproco e responsabilità sociale nella comunità scolastica.
- Collaborazione nei gruppi di lavoro e rispetto dei diversi ruoli.
- Inclusione delle diversità (abilità, bisogni educativi speciali, differenze culturali e



linguistiche).

- Tutoraggio tra pari e supporto reciproco nei percorsi di apprendimento.

Attività previste

- Lavori di gruppo e cooperative learning finalizzati alla collaborazione e all'inclusione.
- Attività di tutoring tra pari per il supporto allo studio e all'integrazione.
- Discussioni guidate e riflessioni su esperienze di aiuto e collaborazione.
- Simulazioni e role playing per sviluppare empatia e capacità di supporto.
- Produzione di elaborati scritti, grafici o multimediali sui temi della solidarietà e dell'inclusione.
- Collaborazione con associazioni del territorio per progetti solidali.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Organizzazione dello Stato italiano e funzioni dei principali organi istituzionali.
- Competenze e funzioni del Comune, della Regione e degli Enti locali.
- Principi fondamentali dell'Unione europea e degli organismi internazionali.
- Cittadinanza attiva e partecipazione democratica.
- Servizi pubblici del territorio (sanità, istruzione, trasporti, sicurezza, servizi sociali).
- Diritti e doveri del cittadino in relazione alle istituzioni.

Attività previste



- Lezioni dialogate e discussioni guidate sull'organizzazione dello Stato e degli Enti locali.
- Analisi di esempi concreti di interazione tra cittadini e istituzioni nella vita quotidiana.
- Ricerca e approfondimento sui servizi pubblici presenti nel territorio.
- Simulazioni di situazioni di cittadinanza attiva (richieste di servizi, partecipazione a consigli o assemblee).
- Incontri con rappresentanti delle istituzioni locali o visite guidate (Comune, enti del territorio).
- Attività interdisciplinari con Storia, Geografia e Italiano.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

Stato democratico e principi fondamentali della Costituzione.

Suddivisione dei poteri dello Stato: legislativo, esecutivo, giudiziario.

Organi costituzionali e loro funzioni principali.

Parlamento italiano: composizione, ruolo e funzioni.

Democrazia rappresentativa e democrazia diretta.

Attività previste

Lezioni dialogate e discussioni guidate sui principi democratici e costituzionali.

Analisi semplificata di articoli della Costituzione relativi ai poteri dello Stato.

Simulazioni di processi democratici (elezioni, assemblee, votazioni).

Attività di gruppo per la rappresentazione dei ruoli istituzionali.

Attività interdisciplinari con Storia, Geografia e Italiano.



Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Simboli della Repubblica Italiana: bandiera, inno nazionale e loro significato.
- Storia e simbolismo della bandiera italiana.
- Bandiera regionale e stemma comunale: origine, significato e valore identitario.
- Bandiera e inno dell'Unione europea: origine storica e significato.
- Storia della comunità locale e del territorio di appartenenza.
- Storia della comunità nazionale e momenti fondamentali della sua costruzione.
- Concetto di Patria e appartenenza alla comunità nazionale.
- Riferimenti costituzionali al concetto di Patria (art. 52 della Costituzione).
- Valore dei simboli come elementi di identità, memoria e coesione sociale.

Attività previste

- Lezioni dialogate e analisi guidata dei simboli istituzionali.
- Ascolto e analisi dell'inno nazionale e dell'inno europeo.
- Ricerca storica sui simboli nazionali, regionali e locali.
- Visite guidate o incontri con esperti e istituzioni del territorio.
- Attività interdisciplinari con Storia, Geografia, Musica e Arte.
- Partecipazione a celebrazioni e ricorrenze civili.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 4



Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ("Costituzione europea"): origine,



struttura e principi fondamentali.

- Processo di formazione dell'Unione europea.
- Composizione dell'Unione europea e Stati membri.
- Istituzioni dell'Unione europea e loro funzioni principali.
- Principali Organismi internazionali, con particolare riferimento all'ONU.

Attività previste

- Lezioni dialogate e analisi guidata di testi semplificati delle carte e dei trattati internazionali.
- Lettura e commento di articoli della Costituzione italiana relativi ai rapporti internazionali.
- Ricerca e approfondimento sulle istituzioni europee e sugli organismi internazionali.
- Discussioni guidate e lavori di gruppo su temi di cittadinanza europea e globale.
- Attività interdisciplinari con Storia, Geografia e Italiano.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Regolamenti scolastici: diritti e doveri degli studenti, norme per la convivenza e la partecipazione.



- Principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà, libertà.
- Rispetto reciproco, valorizzazione della persona e inclusione.

Attività previste

- Discussioni guidate e lavori di gruppo sulle regole della classe e della scuola.
- Attività interdisciplinari con Italiano, Storia e Cittadinanza digitale.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Sicurezza e prevenzione in ambiente scolastico.
- Rischi legati a spazi fisici, laboratori e attività scolastiche.
- Comportamenti corretti per tutelare la salute propria e degli altri.
- Collaborazione e responsabilità collettiva nella gestione dei rischi.
- Ruolo di studenti, docenti e personale scolastico nella sicurezza.

Attività previste

- Analisi dei principali rischi negli ambienti scolastici (laboratori, palestre, cortili).
- Simulazioni di evacuazione e esercitazioni di sicurezza.
- Lavori di gruppo su scenari di prevenzione e comportamenti corretti.
- Partecipazione a incontri formativi con esperti (es. Vigili del Fuoco, Servizio prevenzione e protezione).

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Norme principali del Codice della Strada.
- Comportamenti responsabili per pedoni, ciclisti e utenti di trasporto pubblico.
- Sicurezza personale e degli altri utenti della strada.



- Rischi legati a distrazioni, velocità, uso di dispositivi digitali alla guida o in mobilità.
- Educazione alla cittadinanza attiva anche nel contesto urbano.

Attività previste

- Lezioni teoriche sulle norme principali della circolazione stradale.
- Laboratori e giochi di simulazione su comportamenti corretti in strada.
- Visite guidate o percorsi educativi sul territorio con simulazioni pratiche di sicurezza.
- Partecipazione a iniziative promosse da enti locali e polizia municipale.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate in conformità con il PTOF e l'adesione dell'Istituto alla rete delle Scuole che promuovono salute , i

- Tipologie di droghe e sostanze psicoattive: naturali, sintetiche e farmaceutiche.
- Effetti delle droghe e delle sostanze psicoattive sulla salute fisica, mentale e sociale.
- Dipendenza: definizione, rischi e conseguenze a breve e lungo termine.
- Influenza delle sostanze psicoattive sullo sviluppo armonico della persona e sulla crescita affettiva e sociale.
- Evidenze scientifiche sull'impatto delle droghe e delle sostanze psicoattive.
- Strategie di prevenzione e promozione del benessere psicofisico.
- Educazione alle scelte consapevoli e alla responsabilità individuale e collettiva.



Attività previste

- Lezioni dialogate con supporto di materiali multimediali e scientifici.
- Analisi di casi, storie e testimonianze sull'uso di droghe e le conseguenze sulla vita quotidiana.
- Discussioni guidate e lavori di gruppo su scenari di rischio e strategie di prevenzione.
- Incontri con esperti (medici, psicologi, educatori) e laboratori sulla prevenzione del consumo di sostanze.
- Attività interdisciplinari con Scienze, Educazione civica e Cittadinanza digitale (per sensibilizzazione sui rischi online legati alle sostanze).

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse,



individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Concetto di crescita economica e sviluppo sociale.
- Importanza della crescita economica per la qualità della vita e la lotta alla povertà.
- Valore costituzionale del lavoro (art. 1 e art. 4 Costituzione).



- Settori economici (primario, secondario, terziario) e principali attività produttive nel territorio locale.
- Norme fondamentali che regolano il lavoro e le produzioni (tutela dei lavoratori, della comunità e dell'ambiente).
- Cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed Europa.

Attività previste

- Lezioni dialogate e approfondimenti su crescita economica e settori produttivi.
- Analisi di dati economici e statistiche locali e nazionali.
- Dibattiti guidati su lavoro, sviluppo e qualità della vita.
- Produzione di elaborati multimediali o poster sulla tutela dei lavoratori e dell'ambiente.
- Attività interdisciplinari con Storia, Geografia, Economia e Cittadinanza.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Sistemi regolatori per la tutela dei beni artistici, culturali e ambientali.
- Normative contro il maltrattamento degli animali.
- Valore dei beni culturali, artistici e ambientali per la comunità e la cittadinanza.
- Responsabilità individuale e collettiva nella protezione del patrimonio e della natura.

Attività previste

- Analisi e approfondimento di leggi e regolamenti sulla tutela dei beni culturali e ambientali.
- Laboratori creativi e attività di documentazione (foto, video, presentazioni) sul patrimonio locale.
- Progetti di protezione del verde, degli spazi pubblici e della fauna.
- Visite guidate a musei, siti storici o aree protette.
- Campagne di sensibilizzazione sul rispetto dell'ambiente e degli animali.



Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Relazione tra comportamenti individuali e comunitari e conseguenze sociali, economiche e ambientali.
- Consumo responsabile e sostenibilità.
- Educazione alla cittadinanza attiva e all'etica ambientale.
- Scelte consapevoli per la tutela della qualità della vita e dell'ambiente.



Attività previste

- Analisi di stili di vita e loro impatto sull'ambiente e sulla comunità.
- Progetti e attività laboratoriali di sensibilizzazione al consumo responsabile.
- Simulazioni e giochi di ruolo per comprendere scelte economiche e ambientali sostenibili.
- Produzione di poster, brochure o video sulle buone pratiche quotidiane.
- Discussioni guidate e lavori di gruppo su sostenibilità, equità e responsabilità civica.
- Collegamento interdisciplinare con Scienze, Geografia e Educazione civica.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Tipologie di rischi ambientali (alluvioni, frane, incendi, terremoti, emergenze climatiche).
- Prevenzione dei rischi e comportamenti corretti in caso di emergenza.
- Ruolo della Protezione civile e di altre organizzazioni del terzo settore nella gestione delle emergenze.
- Responsabilità individuale e collettiva nella sicurezza e tutela dell'ambiente.
- Collaborazione e cooperazione tra cittadini, scuola e istituzioni per ridurre i rischi.

Attività previste

- Simulazioni e prove pratiche di evacuazione e gestione di emergenze.
- Lavori di gruppo su scenari di rischio ambientale e strategie di prevenzione.
- Incontri con volontari e operatori della Protezione civile e del terzo settore.
- Creazione di poster, brochure o presentazioni sulle buone pratiche di sicurezza.



- Laboratori interdisciplinari con Scienze, Geografia e Tecnologia sulle misure di prevenzione.
- Studio di casi reali di emergenze ambientali in Italia e nel mondo.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Cambiamenti climatici globali: cause naturali e antropiche.
- Impatti del cambiamento climatico su ecosistemi, biodiversità, risorse idriche e qualità della vita.
- Effetti dell'inquinamento atmosferico, idrico e del suolo.
- Responsabilità individuale e collettiva nella tutela dell'ambiente.
- Strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.
- Relazione tra sviluppo sostenibile, economia e tutela ambientale (art. 9 Costituzione).

Attività previste

- Analisi di dati e mappe relative ai cambiamenti climatici locali e globali.
- Ricerche e presentazioni su cause ed effetti delle trasformazioni ambientali.
- Laboratori pratici sul risparmio energetico, riciclo, economia circolare e tutela della biodiversità.
- Produzione di elaborati multimediali (poster, video, presentazioni) sulle azioni responsabili verso l'ambiente.
- Discussioni guidate su comportamenti individuali e collettivi per contrastare i cambiamenti climatici.
- Progetti interdisciplinari con Scienze, Geografia e Tecnologia per sperimentare soluzioni sostenibili.



Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Patrimonio artistico e culturale italiano: opere, monumenti, musei, siti UNESCO.
- Patrimonio immateriale: tradizioni, feste, usi, mestieri, lingue locali, musica e folklore.
- Ruolo della scuola, dei cittadini e delle istituzioni nella tutela del patrimonio.
- Consapevolezza del legame tra patrimonio culturale e identità della comunità.

Attività previste

- Visite guidate a musei, siti storici, aree archeologiche o aziende agroalimentari locali.
- Laboratori creativi su opere d'arte, tradizioni locali e cultura immateriale (es. storytelling, poster, video).
- Progetti di valorizzazione del patrimonio (presentazioni multimediali, guide didattiche, campagne di sensibilizzazione).
- Collegamento interdisciplinare con Storia, Arte, Geografia, Musica e Italiano.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Tutela ambientale e paesaggistica a livello locale, nazionale ed europeo.
- Beni naturali e paesaggi: montagne, fiumi, laghi, coste, parchi e aree protette.
- Consapevolezza della finitezza delle risorse naturali e dell'importanza di un uso responsabile.
- Normative nazionali e internazionali per la protezione degli ambienti e dei paesaggi.
- Responsabilità individuale e collettiva nella tutela degli ecosistemi e della biodiversità.



Attività previste

- Analisi e studio di casi di tutela ambientale a livello locale, nazionale e internazionale.
- Visite guidate a parchi, riserve naturali e aree protette.
- Laboratori pratici su riciclo, riduzione dei rifiuti, risparmio energetico e economia circolare..
- Partecipazione a progetti scolastici o territoriali di educazione ambientale.
- Collegamento interdisciplinare con Scienze, Geografia, Educazione civica e Tecnologia.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Tipologie di criminalità: contro la vita, l'incolumità, la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e privati, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata.
- Cause sociali, culturali ed economiche della criminalità.
- Storia dei fenomeni mafiosi e organizzazioni criminali in Italia e in Europa.
- Misure e strumenti di contrasto alla criminalità e alla corruzione.
- Principio di legalità e valore dei beni pubblici come patrimonio comune.

Attività previste

- Analisi di casi concreti di illegalità e riflessione sui comportamenti corretti.



- Discussioni guidate e lavori di gruppo su fenomeni di criminalità e mafia.
- Incontri con esperti (Forze dell'ordine, magistrati, associazioni antimafia, educatori civici).
- Progetti e campagne di sensibilizzazione nella scuola e nel territorio.
- Simulazioni e role-playing su comportamenti responsabili e difesa dei beni pubblici.
- Collegamento interdisciplinare con Storia, Educazione civica, Diritto e Cittadinanza digitale.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricericare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Fonti digitali: tipologie, attendibilità e autorevolezza.
- Riconoscimento di fake news e disinformazione.
- Verifica dei dati e dei contenuti multimediali disponibili online.
- Sviluppo di spirito critico e pensiero riflessivo nell'uso dei media digitali.
- Uso corretto di strumenti digitali per la ricerca scolastica e personale.

Attività previste

- Analisi guidata di siti web, articoli e contenuti digitali per valutarne attendibilità e autorevolezza.
- Laboratori pratici su verifica dei dati e controllo delle fonti.
- Discussioni su fake news e esempi di disinformazione.



- Esercitazioni su ricerca di dati affidabili per compiti, progetti e approfondimenti.
- Creazione di guide o schede per valutare correttamente le fonti online.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Uso di strumenti digitali per elaborazioni personali: testi, presentazioni, grafici, video.
- Rielaborazione critica delle informazioni raccolte.
- Connessione tra contenuti digitali e competenze trasversali scolastiche (discipline, progetti, PTOF).

Attività previste

- Realizzazione di presentazioni multimediali e mappe concettuali digitali.
- Produzione di elaborati video o audio per rielaborare i contenuti appresi.
- Progetti di gruppo con strumenti digitali collaborativi (Google Workspace, piattaforme didattiche).
- Laboratori di digital storytelling o progettazione multimediale.
- Attività di peer review sui contenuti digitali prodotti dai compagni.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Principali strumenti e canali di diffusione delle informazioni digitali (social network, siti web, app).
- Riconoscimento delle strategie di persuasione, propaganda e manipolazione dei media digitali.
- Uso responsabile dei media digitali nella vita quotidiana e scolastica.
- Educazione alla privacy, sicurezza digitale e tutela dei dati personali.

Attività previste

- Analisi di contenuti pubblicati su social network, siti di informazione e piattaforme digitali.
- Lavori di gruppo su casi reali di manipolazione dell'informazione digitale.
- Produzione di contenuti digitali consapevoli e verificati, da condividere con la classe



o sul blog scolastico.

- Simulazioni di valutazione critica dei messaggi e delle fonti digitali.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Strumenti digitali principali: tablet, computer, piattaforme di collaborazione online.
- Scelte comunicative adeguate al contesto (tono, linguaggio, forma, destinatario).
- Netiquette: regole implicite di comportamento online e rispetto reciproco.
- Responsabilità personale nella comunicazione digitale.

Attività previste

- Simulazioni di contesti comunicativi differenti con strumenti digitali (es. messaggi formali vs informali).
- Discussioni guidate su esempi concreti di comunicazione digitale efficace o problematica.
- Lavori di gruppo su progetti collaborativi digitali, con produzione di contenuti condivisi.
- Analisi e confronto di messaggi in diversi contesti (social, blog, piattaforme scolastiche).

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione



digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Sicurezza digitale e protezione dei dati personali.
- Rispetto degli altri utenti: evitare cyberbullismo, molestie, linguaggio offensivo.
- Regole di condivisione e pubblicazione di contenuti online.
- Responsabilità civile e digitale nell'uso dei media e delle tecnologie.

Attività previste



- Laboratori pratici su sicurezza digitale, privacy e gestione delle password.
- Simulazioni di utilizzo corretto di piattaforme scolastiche e strumenti collaborativi.
- Discussioni guidate su casi concreti di violazioni della netiquette o cyberbullismo.
- Monitoraggio e riflessione sull'uso personale di strumenti digitali nella scuola e a casa.
- Attività interdisciplinari con Educazione civica, Informatica e Cittadinanza digitale.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Concetto di identità digitale: account, profili, dati personali.
- Privacy e protezione dei dati personali.
- Strumenti di sicurezza digitale: password, autenticazione a due fattori, controlli di accesso.
- Consapevolezza della diffusione dei propri dati online.
- Impatto dell'identità digitale sulla reputazione personale.

Attività previste

- Laboratori pratici su creazione e gestione sicura di account e profili online.
- Simulazioni e esercitazioni su protezione dei dispositivi e dei dati personali.
- Analisi di casi reali di violazioni della privacy o furti d'identità digitale.
- Discussioni guidate su responsabilità e consapevolezza nell'uso della rete.



Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Etica digitale: rispetto dell'identità e della reputazione altrui.



- Condivisione consapevole di informazioni, foto e contenuti multimediali.
- Privacy degli altri e responsabilità civile nella comunicazione digitale.
- Impatti della comunicazione digitale sulla vita reale e sulle relazioni interpersonali.

Attività previste

- Analisi di casi concreti di violazioni della privacy altrui o diffusione non autorizzata di contenuti.
- Creazione di materiali informativi per sensibilizzare compagni e comunità scolastica.
- Discussioni guidate sul concetto di reputazione digitale e sui rischi della condivisione incontrollata.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate

- Dipendenze da rete, social network e videogaming.
- Cyberbullismo, bullismo online e atti di violenza digitale.
- Comunicazione ostile, hate speech e diffusione di fake news.
- Effetti sull'equilibrio psicofisico e sul benessere sociale.
- Strumenti di prevenzione e segnalazione di comportamenti dannosi online.

Attività previste

- Laboratori di sensibilizzazione sui rischi del cyberbullismo e dipendenze digitali.
- Analisi di casi reali e discussioni su strategie di prevenzione.
- Creazione di guide, poster o video di sensibilizzazione contro la violenza online e le fake news.
- Incontri con esperti (psicologi, educatori digitali, polizia postale) per



approfondimenti.

Allegato:

Curricolo-verticale-Educazione-Civica.pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli cittadini crescono

Percorso di sensibilizzazione volto a favorire la conoscenza reciproca, il senso di appartenenza al gruppo e il rispetto delle regole condivise nella vita scolastica, attraverso routine quotidiane, giochi strutturati e attività di collaborazione, raggiungendo le seguenti competenze:

- Riconoscere e rispettare le regole della vita di gruppo
- Sviluppare il senso di responsabilità e appartenenza
- Assumere comportamenti corretti e collaborativi



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Uscire per conoscere e conoscersi

Iniziativa di sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente e della natura attraverso attività di osservazione, raccolta differenziata, riutilizzo creativo dei materiali e cura degli spazi



scolastici, raggiungendo le seguenti competenze:

- Rispettare l'ambiente e le forme di vita
- Usare in modo corretto le risorse
- Assumere comportamenti responsabili nella vita quotidiana

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Educazione stradale**

Percorso ludico-educativo dedicato alla sicurezza stradale, alla conoscenza dei principali segnali e ai comportamenti corretti del pedone, anche attraverso simulazioni e giochi di ruolo, raggiungendo le seguenti competenze:



- Riconoscere situazioni di pericolo
- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza
- Sviluppare il senso di responsabilità verso sé e gli altri

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'aspetto qualificante del curricolo dell'Istituto 'Frank-Carradori' risiede nella sua forte impronta esperienziale e valoriale. Si distingue per la centralità dell'Educazione Civica come fulcro della cittadinanza attiva, declinata attraverso la cura degli ambienti e l'adesione alla rete 'Scuole che Promuovono Salute', che pone il benessere psico-fisico degli alunni come base dell'apprendimento. Il curricolo è reso dinamico dall'adozione di metodologie laboratoriali e cooperative, che favoriscono l'inclusione e il tutoraggio tra pari. Inoltre, la forte sinergia con il territorio locale e l'attenzione alla continuità educativa permettono di offrire un percorso formativo organico, volto allo sviluppo armonico della persona e alla consapevolezza del proprio ruolo nella comunità nazionale ed europea.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituto per lo sviluppo delle competenze trasversali si fonda su un approccio metodologico esperienziale e laboratoriale. Attraverso l'uso del cooperative learning, della didattica digitale integrata e di progetti specifici come il laboratorio teatrale, la scuola mira a potenziare l'autonomia, il senso critico e le capacità relazionali degli studenti. Un ruolo centrale è affidato ai moduli di orientamento formativo (30 ore annue), volti alla scoperta delle proprie potenzialità e alla riflessione sul proprio metodo di studio. Il percorso è arricchito dall'adesione alla rete 'Scuole che promuovono salute', che favorisce lo sviluppo delle *soft skills* e del benessere emotivo, e da iniziative sulla cittadinanza attiva e la



legalità che preparano gli alunni ad affrontare con responsabilità le situazioni di vita quotidiana.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza dell'Istituto 'Frank-Carradori' è strutturato come un percorso verticale che accompagna lo studente nello sviluppo di una coscienza civile matura. In coerenza con il PTOF, la proposta formativa si articola intorno al progetto 'Noi, Cittadini del Mondo', che pone l'accento sulla legalità, sul rispetto delle regole comuni e sulla partecipazione democratica.

Le competenze di cittadinanza vengono potenziate attraverso lo studio dei principi costituzionali e la sperimentazione pratica della sostenibilità ambientale, intesa come cura quotidiana delle risorse e degli spazi collettivi. Particolare rilievo è dato all'inclusione e alla solidarietà, attraverso attività di tutoraggio e partecipazione a iniziative di volontariato. Il curricolo integra inoltre la cittadinanza digitale, educando gli alunni a un uso critico e sicuro dei media, al fine di formare cittadini capaci di interagire in modo responsabile e consapevole nella società contemporanea.

Approfondimento

Il curricolo rappresenta l'attuazione concreta delle intenzioni educative dell'Istituto. Esso raccoglie i traguardi di competenza, declinati per ciascun ordine di scuola, e i relativi obiettivi di apprendimento.

Il punto di partenza del curricolo è il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, così come delineato nelle Indicazioni nazionali.

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale e le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.



Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, riconosce e apprezza le diverse identità e le tradizioni culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la costruzione del bene comune, esprimendo le proprie opinioni e sensibilità. Si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato, individualmente o in gruppo.

Le metodologie didattiche adottate dall'Istituto sono orientate a:

1. valorizzare l'esperienza e le conoscenze pregresse degli alunni, al fine di dare un contesto di senso alle attività didattiche, aumentando la fiducia e stimolando la curiosità;
2. attuare interventi adeguati alle diversità, affinché la scuola sia realmente inclusiva;
3. favorire l'esplorazione e la scoperta, rendendo gli alunni protagonisti attivi del processo di apprendimento;
4. promuovere l'apprendimento collaborativo, valorizzandone la dimensione emotiva e relazionale, così da esaltare la funzione sociale della scuola;
5. sviluppare la consapevolezza del proprio modo di apprendere, riconoscendo potenzialità e limiti in un'ottica di miglioramento continuo;
6. realizzare percorsi di tipo laboratoriale, che attivino le diverse dimensioni dell'individuo: osservare, ipotizzare, progettare, elaborare, verificare, costruendo conoscenze e acquisendo competenze diversificate.

Sulla base di tali presupposti, i docenti adottano le metodologie ritenute più idonee in relazione ai diversi contesti (tipologia delle classi, età cognitiva degli alunni, unità di apprendimento, esiti della valutazione), nel rispetto delle differenze individuali.

Questo processo di contestualizzazione e personalizzazione è condizione imprescindibile per l'efficacia di qualsiasi percorso formativo. La specificità delle classi e di ciascun alunno rappresenta al tempo stesso punto di partenza e traguardo dell'azione educativa.

La diversità è considerata una risorsa e una ricchezza, poiché stimola la scuola a rinnovarsi, a ricercare strategie innovative e a crescere insieme ai propri studenti e per i propri studenti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "A. FRANK - CARRADORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Global Learning: esperienze di lingua e cultura internazionale per tutti gli ordini di scuola**

L'attività consiste in un progetto integrato che coinvolge tutte le classi dell'Istituto, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I Grado.

Gli studenti e le studentesse di ogni ordine di scuola partecipano a laboratori linguistici, attività interculturali e progetti digitali, con l'obiettivo di sviluppare competenze multilinguistiche, digitali e interculturali. Le attività proposte, graduate per età e ordine di scuola, prevedono laboratori tematici (arte, scienze, musica, lettura), storytelling in lingua straniera, moduli CLIL, produzione di materiali multimediali, potenziamenti per le certificazioni linguistiche di Lingua Inglese e Francese, partecipazione a scambi virtuali con scuole estere e vacanze studio all'estero.

La metodologia favorisce l'approccio laboratoriale, il cooperative learning e l'uso di strumenti digitali (laptop, piattaforme online, CD multimediali).



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Vacanze studio

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Penelope in tutte le lingue del mondo e in tutti i modi possibili

Approfondimento:

Il progetto "Global Learning" si propone di creare un percorso unitario, coerente con il PTOF, il curriculum verticale e con il RAV, di internazionalizzazione, che miri a favorire l'interazione tra studenti di diverse età e culture, sviluppando competenze linguistiche e digitali integrate con il curriculum.



Dettaglio plesso: BERTOCCI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Piccoli cittadini del mondo: avvicinamento alle lingue e culture straniere

L'attività consiste in esperienze ludiche e creative volte a introdurre i bambini alla conoscenza di lingue e culture straniere, tramite l'utilizzo di canzoni, filastrocche, storie, giochi didattici interattivi e laboratori artistici ispirati a tradizioni di diversi paesi. La possibilità di utilizzare strumenti digitali come laptop, CD, piattaforme educative interattive e tappetini multimediali interattivi favorisce l'apprendimento multimediale e interattivo.

L'obiettivo è sviluppare curiosità, apertura culturale, capacità di ascolto e comprensione di semplici parole e frasi in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività cooperative di gruppo per stimolare l'interazione linguistica di base



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attività si propone di sviluppare le competenze comunicative e sociali in contesti multiculturali, favorendo l'uso consapevole di strumenti digitali e l'interazione virtuale con coetanei internazionali.

Dettaglio plesso: PONTELUNGO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Piccoli cittadini del mondo: avvicinamento alle lingue e culture straniere**

L'attività consiste in esperienze ludiche e creative volte a introdurre i bambini alla conoscenza di lingue e culture straniere, tramite l'utilizzo di canzoni, filastrocche, storie, giochi interattivi e laboratori artistici ispirati a tradizioni di diversi paesi. La possibilità di utilizzare strumenti digitali come laptop, CD, piattaforme educative interattive e tappetini multimediali interattivi favorisce l'apprendimento multimediale e interattivo.

L'obiettivo è sviluppare curiosità, apertura culturale, capacità di ascolto e comprensione di semplici parole e frasi in lingua straniera.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività cooperative di gruppo per stimolare l'interazione linguistica di base

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attività si propone di sviluppare le competenze comunicative e sociali in contesti multiculturali, favorendo l'uso consapevole di strumenti digitali e l'interazione virtuale con coetanei internazionali.

Dettaglio plesso: MONTAGNANA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: Piccoli cittadini del mondo:



avvicinamento alle lingue e culture straniere

L'attività consiste in esperienze ludiche e creative volte a introdurre i bambini alla conoscenza di lingue e culture straniere, tramite l'utilizzo di canzoni, filastrocche, storie, giochi interattivi e laboratori artistici ispirati a tradizioni di diversi paesi. La possibilità di utilizzare strumenti digitali come laptop, CD, piattaforme educative interattive e tappetini multimediali interattivi favorisce l'apprendimento multimediale e interattivo.

L'obiettivo è sviluppare curiosità, apertura culturale, capacità di ascolto e comprensione di semplici parole e frasi in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività cooperative di gruppo per stimolare l'interazione linguistica di base

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attività si propone di sviluppare le competenze comunicative e sociali in contesti multiculturali, favorendo l'uso consapevole di strumenti digitali e l'interazione virtuale con coetanei internazionali.



Dettaglio plesso: A.FRANK (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Piccoli cittadini del mondo: avvicinamento alle lingue e culture straniere**

L'attività consiste in esperienze ludiche e creative volte a introdurre i bambini alla conoscenza di lingue e culture straniere, tramite l'utilizzo di canzoni, filastrocche, storie, giochi interattivi e laboratori artistici ispirati a tradizioni di diversi paesi. La possibilità di utilizzare strumenti digitali come laptop, CD, piattaforme educative interattive e tappetini multimediali interattivi favorisce l'apprendimento multimediale e interattivo.

L'obiettivo è sviluppare curiosità, apertura culturale, capacità di ascolto e comprensione di semplici parole e frasi in lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività cooperative di gruppo per stimolare l'interazione linguistica di base



Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attività si propone di sviluppare le competenze comunicative e sociali in contesti multiculturali, favorendo l'uso consapevole di strumenti digitali e l'interazione virtuale con coetanei internazionali.

Dettaglio plesso: BRUNO CIARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Piccoli cittadini del mondo: avvicinamento alle lingue e culture straniere**

L'attività consiste in esperienze ludiche e creative volte a introdurre i bambini alla conoscenza di lingue e culture straniere, tramite l'utilizzo di canzoni, filastrocche, storie, giochi interattivi e laboratori artistici ispirati a tradizioni di diversi paesi. La possibilità di utilizzare strumenti digitali come laptop, CD, piattaforme educative interattive e tappetini multimediali interattivi favorisce l'apprendimento multimediale e interattivo.

L'obiettivo è sviluppare curiosità, apertura culturale, capacità di ascolto e comprensione di semplici parole e frasi in lingua straniera.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività cooperative di gruppo per stimolare l'interazione linguistica di base

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attività si propone di sviluppare le competenze comunicative e sociali in contesti multiculturali, favorendo l'uso consapevole di strumenti digitali e l'interazione virtuale con coetanei internazionali.

Dettaglio plesso: CARRADORI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA



○ Attività n° 1: Exploring the world: moduli di lingua e cultura internazionale

L'attività prevede moduli di lingua straniera (Inglese e/o Francese) integrati a contenuti culturali e disciplinari attraverso laboratori interattivi, progetti di classe, giochi digitali, storytelling e presentazioni multimediali per sviluppare competenze linguistiche e interculturali. L'utilizzo di strumenti digitali, quali laptop, piattaforme online e CD multimediali, favorisce attività collaborative e ricerca di materiali in lingua straniera.

L'obiettivo è potenziare la comprensione orale e scritta, la capacità di comunicare in lingua straniera e la conoscenza di culture diverse, in linea con le Linee Guida MIUR e le indicazioni europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Laboratori CLIL brevi in discipline come Scienze o Geografia
- Attività digitali collaborative e produzione di materiali multimediali in lingua
- Conversazioni guidate, giochi linguistici e presentazioni di progetti in lingua straniera

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attività si propone di sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali integrate nel curriculum, favorendo interazioni con studenti internazionali e produzione di materiali



multimediali in lingua.

Dettaglio plesso: SPAZZAVENTO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Exploring the world: moduli di lingua e cultura internazionale

L'attività prevede moduli di lingua straniera (Inglese e/o Francese) integrati a contenuti culturali e disciplinari attraverso laboratori interattivi, progetti di classe, giochi digitali, storytelling e presentazioni multimediali per sviluppare competenze linguistiche e interculturali. L'utilizzo di strumenti digitali, quali laptop, piattaforme online e CD multimediali, favorisce attività collaborative e ricerca di materiali in lingua straniera.

L'obiettivo è potenziare la comprensione orale e scritta, la capacità di comunicare in lingua straniera e la conoscenza di culture diverse, in linea con le Linee Guida MIUR e le indicazioni europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Laboratori CLIL brevi in discipline come Scienze o Geografia
- Conversazioni guidate, giochi linguistici e presentazioni di progetti in lingua straniera
- Attività digitali collaborative e produzione di materiali multimediali in lingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attività si propone di sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali integrate nel curriculum, favorendo interazioni con studenti internazionali e produzione di materiali multimediali in lingua.

Dettaglio plesso: GIOVANNI MICHELUCCI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Exploring the world: moduli di lingua e cultura internazionale**



L'attività prevede moduli di lingua straniera (Inglese e/o Francese) integrati a contenuti culturali e disciplinari attraverso laboratori interattivi, progetti di classe, giochi digitali, storytelling e presentazioni multimediali per sviluppare competenze linguistiche e interculturali. L'utilizzo di strumenti digitali, quali laptop, piattaforme online e CD multimediali, favorisce attività collaborative e ricerca di materiali in lingua straniera.

L'obiettivo è potenziare la comprensione orale e scritta, la capacità di comunicare in lingua straniera e la conoscenza di culture diverse, in linea con le Linee Guida MIUR e le indicazioni europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Laboratori CLIL brevi in discipline come Scienze o Geografia
- Attività digitali collaborative e produzione di materiali multimediali in lingua
- Conversazioni guidate, giochi linguistici e presentazioni di progetti in lingua straniera

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attività si propone di sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali integrate nel curriculum, favorendo interazioni con studenti internazionali e produzione di materiali multimediali in lingua.



Dettaglio plesso: BERTOCCI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Exploring the world: moduli di lingua e cultura internazionale

L'attività prevede moduli di lingua straniera (Inglese e/o Francese) integrati a contenuti culturali e disciplinari attraverso laboratori interattivi, progetti di classe, giochi digitali, storytelling e presentazioni multimediali per sviluppare competenze linguistiche e interculturali. L'utilizzo di strumenti digitali, quali laptop, piattaforme online e CD multimediali, favorisce attività collaborative e ricerca di materiali in lingua straniera.

L'obiettivo è potenziare la comprensione orale e scritta, la capacità di comunicare in lingua straniera e la conoscenza di culture diverse, in linea con le Linee Guida MIUR e le indicazioni europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Laboratori CLIL brevi in discipline come Scienze o Geografia
- Attività digitali collaborative e produzione di materiali multimediali in lingua
- Conversazioni guidate, giochi linguistici e presentazioni di progetti in lingua straniera

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attività si propone di sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali integrate nel curriculum, favorendo interazioni con studenti internazionali e produzione di materiali multimediali in lingua.

Dettaglio plesso: SAMUELE ROMITI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ **Attività n° 1: Exploring the world: moduli di lingua e cultura internazionale**



L'attività prevede moduli di lingua straniera (Inglese e/o Francese) integrati a contenuti culturali e disciplinari attraverso laboratori interattivi, progetti di classe, giochi digitali, storytelling e presentazioni multimediali per sviluppare competenze linguistiche e interculturali. L'utilizzo di strumenti digitali, quali laptop, piattaforme online e CD multimediali, favorisce attività collaborative e ricerca di materiali in lingua straniera.

L'obiettivo è potenziare la comprensione orale e scritta, la capacità di comunicare in lingua straniera e la conoscenza di culture diverse, in linea con le Linee Guida MIUR e le indicazioni europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Attività digitali collaborative e produzione di materiali multimediali in lingua
- Conversazioni guidate, giochi linguistici e presentazioni di progetti in lingua straniera
- Laboratori CLIL brevi in discipline come Scienze o Geografia

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attività si propone di sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali integrate nel curriculum, favorendo interazioni con studenti internazionali e produzione di materiali multimediali in lingua.



Dettaglio plesso: CROCE DI GORA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

○ Attività n° 1: Exploring the world: moduli di lingua e cultura internazionale

L'attività prevede moduli di lingua straniera (Inglese e/o Francese) integrati a contenuti culturali e disciplinari attraverso laboratori interattivi, progetti di classe, giochi digitali, storytelling e presentazioni multimediali per sviluppare competenze linguistiche e interculturali. L'utilizzo di strumenti digitali, quali laptop, piattaforme online e CD multimediali, favorisce attività collaborative e ricerca di materiali in lingua straniera.

L'obiettivo è potenziare la comprensione orale e scritta, la capacità di comunicare in lingua straniera e la conoscenza di culture diverse, in linea con le Linee Guida MIUR e le indicazioni europee.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Laboratori CLIL brevi in discipline come Scienze o Geografia
- Conversazioni guidate, giochi linguistici e presentazioni di progetti in lingua straniera
- Attività digitali collaborative e produzione di materiali multimediali in lingua

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

L'attività si propone di sviluppare competenze linguistiche, digitali e interculturali integrate nel curriculum, favorendo interazioni con studenti internazionali e produzione di materiali multimediali in lingua.

Dettaglio plesso: A. FRANK (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Attività n° 1: Viaggio studio all'estero per il potenziamento delle competenze linguistiche**



Gli studenti della Scuola Secondaria di I Grado partecipano a un viaggio studio all'estero, finalizzato a vivere un'esperienza immersiva nella lingua e nella cultura del Paese ospitante. Durante il soggiorno, gli studenti svolgono attività didattiche guidate, laboratori interculturali, visite a luoghi di interesse storico e culturale, e momenti di interazione con coetanei locali, favorendo la pratica reale della lingua straniera.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Vacanze studio
- Scambi culturali in Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Penelope in tutte le lingue del mondo e in tutti i modi possibili

Approfondimento:



Questa esperienza contribuisce a sviluppare competenze interculturali e sociali, favorendo autonomia, responsabilità e consapevolezza di sé. Gli studenti imparano a collaborare in contesti multiculturali, gestire situazioni nuove e relazionarsi con interlocutori di diverse nazionalità, promuovendo un apprendimento attivo e significativo, in linea con gli obiettivi di cittadinanza europea e globale.

○ Attività n° 2: Percorsi di certificazione linguistica KET e DELF

L'Istituto propone percorsi strutturati finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche KET (inglese) e DELF (francese), grazie alla convenzione con il Cambridge Institute e alla convenzione con Alliance Française che ha reso l'Istituto "école partenaire" e luogo di riferimento per lo svolgimento degli esami per la certificazione di lingua francese (DELF), livello A1 e A2, per tutta la provincia di Pistoia.

In particolare, gli studenti hanno la possibilità di frequentare corsi di potenziamento linguistico fin dalla classe I, in particolare in I e II i corsi sono tenuti da docenti curricolari, mentre in III i corsi sono tenuti da un docente madrelingua. Le attività previste sono integrate con strumenti digitali e piattaforme online per esercitazioni continue, al fine di consolidare competenze di ascolto, lettura, scrittura e produzione orale in contesto reale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Penelope in tutte le lingue del mondo e in tutti i modi possibili

Approfondimento:

Il percorso di certificazione linguistica inglese e francese sviluppa competenze di autonomia, responsabilità e comunicazione interculturale. Gli studenti imparano, infatti, a utilizzare la lingua straniera in contesti autentici, migliorando la capacità di comprensione e produzione orale e scritta, e acquisiscono strumenti concreti per orientarsi in ambito internazionale, promuovendo la cittadinanza europea e globale.

○ Attività n° 3: CLIL: Scienze e Storia in Lingua Straniera

L'attività consiste nell'insegnamento di moduli disciplinari (Scienze, Storia) in lingua



straniera (Inglese), integrando le competenze linguistiche con contenuti curriculari. Gli studenti partecipano a lezioni frontali, laboratori, attività digitali e progetti di gruppo, con l'utilizzo di piattaforme digitali e materiali multimediali (laptop, CD, risorse online), al fine di potenziare le competenze multilinguistiche, digitali e trasversali, favorendo la consapevolezza interculturale.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Penelope in tutte le lingue del mondo e in tutti i modi possibili

Approfondimento:

Il modulo CLIL integra le competenze linguistiche con i contenuti disciplinari, secondo quanto previsto dalle Linee Guida e l'uso di strumenti digitali (laptop, piattaforme online, CD) permette agli studenti di interagire con contenuti internazionali, collaborare con pari di altre scuole europee e produrre materiali multimediali, sviluppando competenze linguistiche e digitali in modo trasversale.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"A. FRANK - CARRADORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Settimana delle discipline STEM

In occasione della Settimana delle Discipline STEM, l'Istituto da due anni organizza un ciclo di incontri con docenti universitari e ricercatori scientifici che attraverso le loro lezioni laboratoriali permettono agli studenti e alle studentesse di approfondire temi scientifici e tecnologici di grande attualità. Il confronto con esperti del settore rappresenta, infatti, un'importante occasione di crescita, stimolando curiosità, spirito critico e interesse verso il mondo della ricerca e dell'innovazione.

Negli a.s. 2023-2024 e 2024-2025 gli alunni della Scuola Secondaria di I Grado hanno potuto incontrare:

- il Prof. G. Ciofani (Istituto Italiano di Tecnologia) che ha parlato di "Nanomedicina e spazio" e di "Le nuove frontiere della robotica sociale: fantascienza o realtà?"
- il Prof. F. Cavallo (Dip.to di Ingegneria Industriale – Università di Firenze) sulle "Tecnologie robotiche"
- la Prof.ssa E. Meacci (Dip.to Scienze Biomediche, Sperimentali e Cliniche – Università di Firenze) che ha affrontato il tema relativo a "DNA ed epigenetica" e "Le nuove frontiere della biologia molecolare"
- il prof. Sergio Mugnai (Project scientist presso ASI – Università di Rotterdam) su "Coltiviamo nello spazio"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività prevista si propone di perseguire i seguenti obiettivi di apprendimento divisi per competenze.

1. Competenze scientifiche e tecnologiche

- Comprendere concetti scientifici fondamentali e aggiornati, come nanotecnologie, robotica, DNA, epigenetica e biologia molecolare.
- Applicare conoscenze teoriche a contesti pratici e sperimentali (laboratori, simulazioni, esperimenti guidati).
- Analizzare problemi scientifici e tecnologici complessi, identificando variabili, cause ed effetti.

2. Competenze di ricerca e metodo scientifico

- Saper formulare ipotesi, condurre osservazioni e interpretare dati in contesti laboratoristici.
- Sviluppare capacità di documentazione, analisi critica e sintesi dei risultati scientifici.
- Utilizzare strumenti digitali e tecnologici (software di simulazione, piattaforme digitali, dati sperimentali) per supportare le attività scientifiche.

3. Competenze di problem solving e innovazione

- Applicare il pensiero logico-matematico per risolvere problemi scientifici e tecnologici.



- Progettare semplici esperimenti o prototipi, valutando soluzioni alternative e potenziali rischi.
- Mostrare creatività e spirito di innovazione nella ricerca di soluzioni scientifiche e tecnologiche.

4. Competenze comunicative e collaborative

- Comunicare risultati scientifici con chiarezza, utilizzando linguaggio tecnico appropriato e supporti multimediali.
- Collaborare in gruppi di lavoro per sviluppare progetti scientifici o laboratoriali.
- Saper confrontare le proprie idee con quelle di esperti e pari, rispettando metodi scientifici e opinioni diverse.

5. Competenze digitali e multimediali

- Utilizzare strumenti digitali e piattaforme online per approfondimenti scientifici, ricerca bibliografica e sperimentazioni virtuali.
- Creare presentazioni multimediali o elaborati digitali per condividere conoscenze acquisite durante le attività STEM.

6. Competenze trasversali e orientamento

- Stimolare curiosità, interesse verso il mondo della ricerca e consapevolezza delle professioni STEM.
- Sviluppare spirito critico e capacità di analisi etica e sociale dei progressi scientifici e tecnologici.
- Valutare l'impatto della tecnologia e delle scoperte scientifiche sulla società e sull'ambiente.

Dettaglio plesso: BERTOCCHI



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Percorsi Stem**

Il percorso propone un'esperienza di apprendimento integrata che utilizza l'ambiente naturale come primo laboratorio di scoperta. Attraverso l'osservazione diretta della natura e dei suoi cicli, i bambini vengono stimolati a esplorare il mondo circostante, raccogliendo dati e materiali per classificarli e analizzarli. Questa indagine si evolve nello sviluppo del pensiero computazionale: la realtà naturale viene scomposta in sequenze logiche e schemi (pattern), trasformando l'osservazione dei fenomeni (come la crescita di una pianta o il percorso di una formica) in una sfida di problem solving. Infine, i concetti appresi vengono applicati in attività di coding, sia corporeo che robotico, dove i bambini imparano a progettare percorsi, impartire istruzioni precise e tradurre l'esplorazione del giardino in linguaggi simbolici e algoritmi semplificati, muovendosi con consapevolezza nello spazio fisico e logico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali



e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso si pone l'obiettivo di accompagnare il bambino in una scoperta attiva e consapevole della realtà, integrando l'intelligenza naturalistica con quella logico-matematica. In primo luogo, intendiamo affinare le capacità osservative del bambino: osservare la natura non significa solo guardare, ma imparare a cogliere i dettagli, riconoscere i ritmi stagionali e formulare le prime ipotesi scientifiche sui fenomeni del mondo vivente.

Parallelamente, il progetto punta a potenziare il pensiero computazionale, inteso come una risorsa della mente che permette di affrontare i problemi in modo creativo e strutturato. L'obiettivo è che il bambino impari a "pensare per passi", ovvero a scomporre un'azione complessa in una serie di piccole istruzioni semplici. Questa competenza si traduce operativamente nel coding, dove il traguardo principale è l'acquisizione della consapevolezza spaziale e della sequenzialità. Attraverso il gioco, il bambino impara a orientarsi, a utilizzare simboli per comunicare e a vedere l'errore non come un fallimento, ma come un'opportunità di "debugging", ovvero una sfida per correggere la propria strategia e raggiungere l'obiettivo prefissato.

Dettaglio plesso: PONTELUNGO

SCUOLA DELL'INFANZIA



○ Azione n° 1: Percorsi Stem

Il percorso propone un'esperienza di apprendimento integrata che utilizza l'ambiente naturale come primo laboratorio di scoperta. Attraverso l'osservazione diretta della natura e dei suoi cicli, i bambini vengono stimolati a esplorare il mondo circostante, raccogliendo dati e materiali per classificarli e analizzarli. Questa indagine si evolve nello sviluppo del pensiero computazionale: la realtà naturale viene scomposta in sequenze logiche e schemi (pattern), trasformando l'osservazione dei fenomeni (come la crescita di una pianta o il percorso di una formica) in una sfida di problem solving. Infine, i concetti appresi vengono applicati in attività di coding, sia corporeo che robotico, dove i bambini imparano a progettare percorsi, impartire istruzioni precise e tradurre l'esplorazione del giardino in linguaggi simbolici e algoritmi semplificati, muovendosi con consapevolezza nello spazio fisico e logico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso si pone l'obiettivo di accompagnare il bambino in una scoperta attiva e consapevole della realtà, integrando l'intelligenza naturalistica con quella logico-matematica. In primo luogo, intendiamo affinare le capacità osservative del bambino: osservare la natura non significa solo guardare, ma imparare a cogliere i dettagli, riconoscere i ritmi stagionali e formulare le prime ipotesi scientifiche sui fenomeni del mondo vivente.

Parallelamente, il progetto punta a potenziare il pensiero computazionale, inteso come una risorsa della mente che permette di affrontare i problemi in modo creativo e strutturato. L'obiettivo è che il bambino impari a "pensare per passi", ovvero a scomporre un'azione complessa in una serie di piccole istruzioni semplici. Questa competenza si traduce operativamente nel coding, dove il traguardo principale è l'acquisizione della consapevolezza spaziale e della sequenzialità. Attraverso il gioco, il bambino impara a orientarsi, a utilizzare simboli per comunicare e a vedere l'errore non come un fallimento, ma come un'opportunità di "debugging", ovvero una sfida per correggere la propria strategia e raggiungere l'obiettivo prefissato.

Dettaglio plesso: MONTAGNANA



SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Percorsi Stem**

Il percorso propone un'esperienza di apprendimento integrata che utilizza l'ambiente naturale come primo laboratorio di scoperta. Attraverso l'osservazione diretta della natura e dei suoi cicli, i bambini vengono stimolati a esplorare il mondo circostante, raccogliendo dati e materiali per classificarli e analizzarli. Questa indagine si evolve nello sviluppo del pensiero computazionale: la realtà naturale viene scomposta in sequenze logiche e schemi (pattern), trasformando l'osservazione dei fenomeni (come la crescita di una pianta o il percorso di una formica) in una sfida di problem solving. Infine, i concetti appresi vengono applicati in attività di coding, sia corporeo che robotico, dove i bambini imparano a progettare percorsi, impartire istruzioni precise e tradurre l'esplorazione del giardino in linguaggi simbolici e algoritmi semplificati, muovendosi con consapevolezza nello spazio fisico e logico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni



- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso si pone l'obiettivo di accompagnare il bambino in una scoperta attiva e consapevole della realtà, integrando l'intelligenza naturalistica con quella logico-matematica. In primo luogo, intendiamo affinare le capacità osservative del bambino: osservare la natura non significa solo guardare, ma imparare a cogliere i dettagli, riconoscere i ritmi stagionali e formulare le prime ipotesi scientifiche sui fenomeni del mondo vivente.

Parallelamente, il progetto punta a potenziare il pensiero computazionale, inteso come una risorsa della mente che permette di affrontare i problemi in modo creativo e strutturato. L'obiettivo è che il bambino impari a "pensare per passi", ovvero a scomporre un'azione complessa in una serie di piccole istruzioni semplici. Questa competenza si traduce operativamente nel coding, dove il traguardo principale è l'acquisizione della consapevolezza spaziale e della sequenzialità. Attraverso il gioco, il bambino impara a orientarsi, a utilizzare simboli per comunicare e a vedere l'errore non come un fallimento, ma come un'opportunità di "debugging", ovvero una sfida per correggere la propria strategia e raggiungere l'obiettivo prefissato.



Dettaglio plesso: A.FRANK

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Percorsi Stem**

Il percorso propone un'esperienza di apprendimento integrata che utilizza l'ambiente naturale come primo laboratorio di scoperta. Attraverso l'osservazione diretta della natura e dei suoi cicli, i bambini vengono stimolati a esplorare il mondo circostante, raccogliendo dati e materiali per classificarli e analizzarli. Questa indagine si evolve nello sviluppo del pensiero computazionale: la realtà naturale viene scomposta in sequenze logiche e schemi (pattern), trasformando l'osservazione dei fenomeni (come la crescita di una pianta o il percorso di una formica) in una sfida di problem solving. Infine, i concetti appresi vengono applicati in attività di coding, sia corporeo che robotico, dove i bambini imparano a progettare percorsi, impartire istruzioni precise e tradurre l'esplorazione del giardino in linguaggi simbolici e algoritmi semplificati, muovendosi con consapevolezza nello spazio fisico e logico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso si pone l'obiettivo di accompagnare il bambino in una scoperta attiva e consapevole della realtà, integrando l'intelligenza naturalistica con quella logico-matematica. In primo luogo, intendiamo affinare le capacità osservative del bambino: osservare la natura non significa solo guardare, ma imparare a cogliere i dettagli, riconoscere i ritmi stagionali e formulare le prime ipotesi scientifiche sui fenomeni del mondo vivente.

Parallelamente, il progetto punta a potenziare il pensiero computazionale, inteso come una risorsa della mente che permette di affrontare i problemi in modo creativo e strutturato. L'obiettivo è che il bambino impari a "pensare per passi", ovvero a scomporre un'azione complessa in una serie di piccole istruzioni semplici. Questa competenza si traduce operativamente nel coding, dove il traguardo principale è l'acquisizione della consapevolezza spaziale e della sequenzialità. Attraverso il gioco, il bambino impara a orientarsi, a utilizzare simboli per comunicare e a vedere l'errore non come un fallimento, ma come un'opportunità di "debugging", ovvero una sfida per correggere la propria strategia e raggiungere l'obiettivo prefissato.



Dettaglio plesso: BRUNO CIARI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Percorsi Stem**

Il percorso propone un'esperienza di apprendimento integrata che utilizza l'ambiente naturale come primo laboratorio di scoperta. Attraverso l'osservazione diretta della natura e dei suoi cicli, i bambini vengono stimolati a esplorare il mondo circostante, raccogliendo dati e materiali per classificarli e analizzarli. Questa indagine si evolve nello sviluppo del pensiero computazionale: la realtà naturale viene scomposta in sequenze logiche e schemi (pattern), trasformando l'osservazione dei fenomeni (come la crescita di una pianta o il percorso di una formica) in una sfida di problem solving. Infine, i concetti appresi vengono applicati in attività di coding, sia corporeo che robotico, dove i bambini imparano a progettare percorsi, impartire istruzioni precise e tradurre l'esplorazione del giardino in linguaggi simbolici e algoritmi semplificati, muovendosi con consapevolezza nello spazio fisico e logico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni



- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il percorso si pone l'obiettivo di accompagnare il bambino in una scoperta attiva e consapevole della realtà, integrando l'intelligenza naturalistica con quella logico-matematica. In primo luogo, intendiamo affinare le capacità osservative del bambino: osservare la natura non significa solo guardare, ma imparare a cogliere i dettagli, riconoscere i ritmi stagionali e formulare le prime ipotesi scientifiche sui fenomeni del mondo vivente.

Parallelamente, il progetto punta a potenziare il pensiero computazionale, inteso come una risorsa della mente che permette di affrontare i problemi in modo creativo e strutturato. L'obiettivo è che il bambino impari a "pensare per passi", ovvero a scomporre un'azione complessa in una serie di piccole istruzioni semplici. Questa competenza si traduce operativamente nel coding, dove il traguardo principale è l'acquisizione della consapevolezza spaziale e della sequenzialità. Attraverso il gioco, il bambino impara a orientarsi, a utilizzare simboli per comunicare e a vedere l'errore non come un fallimento, ma come un'opportunità di "debugging", ovvero una sfida per correggere la propria strategia e raggiungere l'obiettivo prefissato.



Dettaglio plesso: CARRADORI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Settimana Stem**

Con la legge 187/2023 è stata istituito la "Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche" che si è svolta per la prima volta nel 2024 dal 04 all'11 febbraio con l'obiettivo di sensibilizzare e stimolare l'interesse e la scelta dei ragazzi per queste discipline. L'Istituto si è subito attivato per proporre ad alunni e alunne incontri con esperti e attività laboratoriali con docenti interni volti in questa direzione, con risultati eccellenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Durante la settimana STEM, gli alunni osserveranno fenomeni naturali e materiali, formulando domande e ipotesi, utilizzeranno strumenti e tecnologie in sicurezza per esperimenti e costruzioni, progetteranno e testeranno soluzioni a problemi pratici collaborando tra loro, raccoglieranno e rappresenteranno dati in modo chiaro, sviluppando curiosità, spirito critico, creatività e capacità di documentare le proprie esperienze.

Dettaglio plesso: SPAZZAVENTO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Settimana Stem**

Con la legge 187/2023 è stata istituito la "Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche" che si è svolta per la prima volta nel 2024 dal 04 all'11 febbraio con l'obiettivo di sensibilizzare e stimolare l'interesse e la scelta dei ragazzi per queste discipline. L'Istituto si è subito attivato per proporre ad alunni e alunne incontri con esperti e attività laboratoriali con docenti interni volti in questa direzione, con risultati eccellenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Durante la settimana STEM, gli alunni osserveranno fenomeni naturali e materiali, formulando domande e ipotesi, utilizzeranno strumenti e tecnologie in sicurezza per esperimenti e costruzioni, progetteranno e testeranno soluzioni a problemi pratici collaborando tra loro, raccoglieranno e rappresenteranno dati in modo chiaro, sviluppando curiosità, spirito critico, creatività e capacità di documentare le proprie esperienze.

Dettaglio plesso: GIOVANNI MICHELUCCI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Settimana Stem

Con la legge 187/2023 è stata istituito la "Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche" che si è svolta per la prima volta nel 2024 dal 04 all'11 febbraio con l'obiettivo di sensibilizzare e stimolare l'interesse e la scelta dei ragazzi per queste discipline. L'Istituto si è subito attivato per proporre ad alunni e alunne incontri con esperti e attività laboratoriali con docenti interni volti in questa direzione, con risultati eccellenti.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Durante la settimana STEM, gli alunni osserveranno fenomeni naturali e materiali, formulando domande e ipotesi, utilizzeranno strumenti e tecnologie in sicurezza per esperimenti e costruzioni, progetteranno e testeranno soluzioni a problemi pratici collaborando tra loro, raccoglieranno e rappresenteranno dati in modo chiaro, sviluppando curiosità, spirito critico, creatività e capacità di documentare le proprie esperienze.

Dettaglio plesso: BERTOCCI



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Settimana Stem**

Con la legge 187/2023 è stata istituita la "Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche" che si è svolta per la prima volta nel 2024 dal 04 all'11 febbraio con l'obiettivo di sensibilizzare e stimolare l'interesse e la scelta dei ragazzi per queste discipline. L'Istituto si è subito attivato per proporre ad alunni e alunne incontri con esperti e attività laboratoriali con docenti interni volti in questa direzione, con risultati eccellenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Durante la settimana STEM, gli alunni osserveranno fenomeni naturali e materiali, formulando domande e ipotesi, utilizzeranno strumenti e tecnologie in sicurezza per



esperimenti e costruzioni, progetteranno e testeranno soluzioni a problemi pratici collaborando tra loro, raccoglieranno e rappresenteranno dati in modo chiaro, sviluppando curiosità, spirito critico, creatività e capacità di documentare le proprie esperienze.

Dettaglio plesso: SAMUELE ROMITI

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Settimana Stem

Con la legge 187/2023 è stata istituita la "Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche" che si è svolta per la prima volta nel 2024 dal 04 all'11 febbraio con l'obiettivo di sensibilizzare e stimolare l'interesse e la scelta dei ragazzi per queste discipline. L'Istituto si è subito attivato per proporre ad alunni e alunne incontri con esperti e attività laboratoriali con docenti interni volti in questa direzione, con risultati eccellenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Durante la settimana STEM, gli alunni osserveranno fenomeni naturali e materiali, formulando domande e ipotesi, utilizzeranno strumenti e tecnologie in sicurezza per esperimenti e costruzioni, progetteranno e testeranno soluzioni a problemi pratici collaborando tra loro, raccoglieranno e rappresenteranno dati in modo chiaro, sviluppando curiosità, spirito critico, creatività e capacità di documentare le proprie esperienze.

Dettaglio plesso: CROCE DI GORA

SCUOLA PRIMARIA

○ Azione n° 1: Settimana Stem

Con la legge 187/2023 è stata istituita la "Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche" che si è svolta per la prima volta nel 2024 dal 04 all'11 febbraio con l'obiettivo di sensibilizzare e stimolare l'interesse e la scelta dei



ragazzi per queste discipline. L'Istituto si è subito attivato per proporre ad alunni e alunne incontri con esperti e attività laboratoriali con docenti interni volti in questa direzione, con risultati eccellenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Durante la settimana STEM, gli alunni osserveranno fenomeni naturali e materiali, formulando domande e ipotesi, utilizzeranno strumenti e tecnologie in sicurezza per esperimenti e costruzioni, progetteranno e testeranno soluzioni a problemi pratici collaborando tra loro, raccoglieranno e rappresenteranno dati in modo chiaro, sviluppando curiosità, spirito critico, creatività e capacità di documentare le proprie esperienze.

Dettaglio plesso: A. FRANK



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Settimana Stem**

Con la legge 187/2023 è stata istituita la "Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche" che si è svolta per la prima volta nel 2024 dal 04 all'11 febbraio con l'obiettivo di sensibilizzare e stimolare l'interesse e la scelta dei ragazzi per queste discipline. L'Istituto si è subito attivato per proporre ad alunni e alunne incontri con esperti e attività laboratoriali con docenti interni volti in questa direzione, con risultati eccellenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Durante la settimana STEM, gli alunni osserveranno fenomeni naturali e materiali, formulando domande e ipotesi, utilizzeranno strumenti e tecnologie in sicurezza per esperimenti e costruzioni, progetteranno e testeranno soluzioni a problemi pratici



collaborando tra loro, raccoglieranno e rappresenteranno dati in modo chiaro, sviluppando curiosità, spirito critico, creatività e capacità di documentare le proprie esperienze.



Moduli di orientamento formativo

"A. FRANK - CARRADORI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Nel corso del I anno le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo riguardano:

1. Accoglienza;
2. Attività di metodo di studio;
3. Partecipazione al progetto "LEGGERE: FORTE!" della Regione Toscana.

Gli obiettivi che si perseguono sono i seguenti:

1. Conoscere e riconoscere le proprie caratteristiche personali, attitudini, capacità ed esperienze pregresse.
2. Avviare una riflessione sul proprio metodo di studio, motivazione, organizzazione personale.
3. Intessere relazioni interpersonali positive e maturare un sempre più maturo atteggiamento verso lo studio
4. Acquisire consapevolezza del passaggio dalla scuola primaria alla secondaria.
5. Migliorare le capacità relazionali e il lavoro in gruppo.
6. Rafforzare l'autonomia e la fiducia in sé stessi.



Allegato:

Moduli orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel corso del II anno le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono le seguenti:

1. Settimana STEM
2. Attività laboratoriali, come "ARTISTICA-MENTE", "TEATRI-AMO", "WINTER GAMES WEEK", "SULLE NOTE DI MARIELE"
3. Progetto "PRIMA EFFE. Feltrinelli per la scuola"
4. Uscite sul territorio

Gli obiettivi che si perseguono riguardano:

1. Approfondire la riflessione su attitudini, abilità, interessi, motivazione e autostima.
2. Valutare in modo critico il proprio percorso scolastico.



3. Rafforzare l'autonomia nel lavoro personale.
4. Riconoscere le modalità di relazione efficaci nei gruppi di lavoro.
5. Migliorare la produttività nello studio e l'organizzazione personale.
6. Orientamento al mondo del lavoro con prima esplorazione di mestieri e professioni.

Allegato:

Moduli orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono le seguenti:

1. Progetto ORIENTIAMOCI (test orientativo digitale, incontri, salone dell'orientamento, consiglio orientativo).
2. "CRONISTI IN CLASSE"
3. Potenziamento Lingua Inglese e Francese con madrelingua e certificazioni KET/DELF
4. Incontri con professionisti di settori lavorativi diversi.



Gli obiettivi che si perseguono sono:

1. Formulare ipotesi realistiche sul proprio percorso scolastico e/o professionale.
2. Riconoscere abilità e competenze proprie.
3. Riflettere sul proprio progetto di vita e sulle implicazioni delle scelte.
4. Conoscere l'offerta formativa delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

Allegato:

Moduli orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Dettaglio plesso: A. FRANK

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I



Nel corso del I anno le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo riguardano:

1. Accoglienza;
2. Attività di metodo di studio;
3. Partecipazione al progetto "LEGGERE: FORTE!" della Regione Toscana.

Gli obiettivi che si perseguono sono i seguenti:

1. Conoscere e riconoscere le proprie caratteristiche personali, attitudini, capacità ed esperienze pregresse.
2. Avviare una riflessione sul proprio metodo di studio, motivazione, organizzazione personale.
3. Intessere relazioni interpersonali positive e maturare un sempre più maturo atteggiamento verso lo studio
4. Acquisire consapevolezza del passaggio dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I Grado.
5. Migliorare le capacità relazionali e il lavoro in gruppo.
6. Rafforzare l'autonomia e la fiducia in sé stessi.

Allegato:

Moduli orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nel corso del II anno le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono le seguenti:

1. Settimana STEM
2. Attività laboratoriali, come "ARTISTICA-MENTE", "TEATRI-AMO", "WINTER GAMES WEEK", "SULLE NOTE DI MARIELE"
3. Progetto "PRIMA EFFE. Feltrinelli per la scuola"
4. Uscite sul territorio

Gli obiettivi che si perseguono riguardano:

1. Approfondire la riflessione su attitudini, abilità, interessi, motivazione e autostima.
2. Valutare in modo critico il proprio percorso scolastico.
3. Rafforzare l'autonomia nel lavoro personale.
4. Riconoscere le modalità di relazione efficaci nei gruppi di lavoro.
5. Migliorare la produttività nello studio e l'organizzazione personale.
6. Orientamento al mondo del lavoro con prima esplorazione di mestieri e professioni.

Allegato:

Moduli orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività previste all'interno del modulo di orientamento formativo sono le seguenti:

1. Progetto ORIENTIAMOCI (test orientativo digitale, incontri, salone dell'orientamento, consiglio orientativo).
2. "CRONISTI IN CLASSE"
3. Potenziamento Lingua Inglese e Francese con madrelingua e certificazioni KET/DELTA
4. Incontri con professionisti di settori lavorativi diversi.

Gli obiettivi che si perseguono sono:

1. Formulare ipotesi realistiche sul proprio percorso scolastico e/o professionale.
2. Riconoscere abilità e competenze proprie.
3. Riflettere sul proprio progetto di vita e sulle implicazioni delle scelte.
4. Conoscere l'offerta formativa delle Scuole Secondarie di Secondo Grado.

Allegato:

Moduli orientamento formativo.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Frank(a)mente: giornalino di Istituto

Si tratta di un'attività che coinvolge l'intero Istituto, permettendo ad alunni e alunne di potenziare le proprie competenze comunicative, favorire la collaborazione per il conseguimento di un obiettivo comune, incrementare la motivazione ad esprimersi e a sperimentare forme di scrittura diverse da quelle solitamente praticate a scuola, avvicinarsi al mondo dell'informazione, promuovere attività di ricerca e sviluppare conoscenze e competenze digitali per l'impaginazione del giornalino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle



competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Attraverso la realizzazione del giornalino di istituto si prevede di: potenziare le competenze comunicative, linguistiche ed espressive degli studenti, sia in forma scritta sia multimediale; sviluppare le competenze digitali attraverso l'uso consapevole degli strumenti di scrittura, impaginazione e pubblicazione; favorire il pensiero critico, la capacità di selezione e rielaborazione delle informazioni e il rispetto delle fonti; promuovere la collaborazione e il lavoro di gruppo, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità scolastica; sostenere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, di partecipazione e di responsabilità; migliorare il clima scolastico attraverso la valorizzazione delle esperienze, delle iniziative e delle buone pratiche dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



● Leggere Forte

L'Istituto aderisce al progetto della Regione Toscana "Leggere: forte!", che si propone di favorire il successo formativo di bambini e ragazzi tramite gli effetti che la pratica della lettura ad alta voce produce.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.

Traguardo



Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità, mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche e di comprensione del testo; Incremento della motivazione alla lettura e del piacere di leggere; Rafforzamento dell'ascolto attivo e del clima relazionale in classe

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Premio Laboratorio Ceppo Ragazzi

L'Istituto, in particolare la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado, aderisce al progetto "Premio Ceppo per le scuole", promosso dall'accademia del Ceppo, che ha lo scopo di favorire lo sviluppo del piacere di leggere come educazione al pensiero critico e al dialogo interculturale e alla cittadinanza attiva, attraverso il potenziamento di abilità linguistiche, espressive, manuali e multimediali. Il Premio Laboratorio Ceppo Ragazzi prevede, infatti, la lettura dei libri del vincitore del Premio Ceppo per l'Infanzia e l'Adolescenza e l'incontro con lo scrittore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità, mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.



Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di lettura consapevole e interpretazione del testo letterario. Sviluppo della capacità di esprimere giudizi personali argomentati. Avvicinamento degli studenti alla produzione scritta creativa e riflessiva. Partecipazione consapevole a eventi culturali e letterari.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Prima Effe – Feltrinelli per la scuola



L'Istituto, in particolare la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I Grado, aderisce al progetto "Prima Effe. Feltrinelli per la scuola", che in collaborazione con Feltrinelli Pistoia propone incontri con gli scrittori, favorendo la lettura che diventa strumento didattico nel veicolare nozioni, valori e contenuti. A seconda del libro scelto, si approfondiscono temi vari di cui discutere durante l'incontro con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.



Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità, mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

Risultati attesi

Migliore capacità di analisi, comprensione e rielaborazione dei testi proposti. Sviluppo del pensiero critico e della riflessione personale. Rafforzamento dell'abitudine alla lettura come strumento di crescita personale. Partecipazione attiva alle proposte culturali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica



Cronisti in classe

L'Istituto aderisce al progetto "Cronisti in classe", promosso dal quotidiano locale La Nazione, che invita gli alunni e le alunne della Scuola Secondaria di I Grado a leggere i quotidiani, fornendo loro copie gratuite una volta a settimana, e a mettersi alla prova, dando loro l'opportunità di scrivere una vera pagina di giornale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove



standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità, mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di scrittura informativa e giornalistica. Uso consapevole delle fonti e distinzione tra fatti e opinioni. Miglioramento delle capacità di osservazione della realtà e di rielaborazione critica. Incremento della responsabilità comunicativa.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Laboratori del Sapere Umanistico

L'Istituto ha dato vita da alcuni un gruppo permanente di ricerca-azione che ricerca, sperimenta, verifica e documenta percorsi didattici di Italiano, favorendo la costruzione del sapere a partire dall'osservazione dei fenomeni linguistici, narrativi e/o letterari, per arrivare alla formalizzazione di regole come ultimo stadio del percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità, mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Sviluppo del metodo scientifico attraverso osservazione, ipotesi, sperimentazione e verifica.



Miglioramento delle competenze scientifiche e del linguaggio specifico. Incremento della motivazione verso le discipline scientifiche. Capacità di documentare e riflettere sulle esperienze svolte.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● Laboratori del Sapere Scientifico

L'Istituto aderisce dall'anno scolastico 2013/2014 ai Laboratori del Sapere Scientifico (LSS), progetto finanziato da Regione Toscana allo scopo di migliorare le competenze scientifiche di base tramite un approccio fenomenologico – induttivo, che conduca gli studenti alla costruzione personale della conoscenza, partendo dall'osservazione e dalla rappresentazione pratica dei fenomeni, per arrivare alla formalizzazione di regole come ultimo stadio del percorso. Da oltre dieci anni si è creato un gruppo permanente di ricerca/sviluppo che ricerca, sperimenta, verifica e documenta percorsi didattici, validati poi dalla stessa Regione Toscana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità, mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.



○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, in part. dalla Secondaria di I grado alla Secondaria di II grado, per rendere più tempestiva, sistematica e completa la raccolta e l'analisi dei dati sugli esiti formativi e sul successo scolastico degli alunni.

Traguardo

Entro 3 anni l'Istituto si propone di disporre di dati completi e tempestivi sui risultati a distanza di almeno il 90% degli alunni in uscita dalla Secondaria di I grado; ridurre i tempi di reperimento delle informazioni ; confermare o migliorare la percentuale di alunni che mantengono o migliorano il livello di competenza.

Risultati attesi

Sviluppo del metodo scientifico attraverso osservazione, ipotesi, sperimentazione e verifica. Miglioramento delle competenze scientifiche e del linguaggio specifico. Incremento della motivazione verso le discipline scientifiche. Capacità di documentare e riflettere sulle esperienze svolte.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Fisica

Scienze



Aule

Magna

Aula generica

● Settimana STEM

Con la legge 187/2023 è stata istituita la “Settimana nazionale delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche” che si è svolta per la prima nel 2024 dal 04 all’11 febbraio con l’obiettivo di sensibilizzare e stimolare l’interesse e la scelta dei ragazzi per queste discipline. L’Istituto si è subito attivato per proporre ad alunni e alunne dei tre ordini di scuola incontri con docenti universitari e attività laboratoriali con docenti interni volti in questa direzione, con risultati eccellenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità,



mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze STEM attraverso attività pratiche e collaborative. Sviluppo del problem solving e del pensiero logico. Capacità di lavorare in gruppo e di affrontare situazioni complesse. Maggiore interesse verso le discipline scientifico-tecnologiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Informatica
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● Frutta e verdura nelle scuole

L'Istituto da anni aderisce al progetto "Frutta e verdura nelle scuole", che intende incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura, che vengono distribuite nelle scuole, e sostenerli nell'acquisizione di sane abitudini alimentari, favorendo anche attività di contrasto agli sprechi alimentari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza rispetto a corretti stili alimentari. Acquisizione di conoscenze di base sull'educazione alimentare. Adozione di comportamenti più sani e responsabili. Collegamento tra salute, benessere e apprendimento.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Vive le français! / Start, ready, go!**

Nella convinzione che la conoscenza delle lingue, in particolare Inglese e Francese, oltre al valore strumentale da non sottovalutare in una realtà sempre più multiculturale, sia essenziale per la propria crescita personale e professionale, già alla Scuola dell'Infanzia e alla Scuola Primaria si svolgono lezioni di lingua e cultura inglese e francese attraverso attività ludiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.



Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità, mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze comunicative di base in lingua straniera. Miglioramento della comprensione e della produzione orale. Incremento della motivazione all'apprendimento linguistico. Approccio positivo alla lingua come strumento di comunicazione.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica

● Sulle note di Mariele – Laboratorio di musica

“Sulle note di Mariele” è un progetto in collaborazione con la “Fondazione Mariele Ventre”, nella volontà di mantenere viva la memoria e il messaggio educativo di Mariele Ventre, fondatrice e direttrice del piccolo coro dell'Antoniano di Bologna. Organizzato come “laboratorio formativo musicale” di canto corale, il progetto permette ai ragazzi di entrare in contatto con le caratteristiche del linguaggio musicale attraverso la propria voce, fino a mettere in opera un piccolo esperimento di coro di Istituto. I docenti sono stati formati, acquisendo competenze musicali da trasmettere ai propri alunni. Ciò crea buone occasioni di raccordo scuola-famiglia e



di contatto tra gli alunni delle varie classi coinvolte, in particolare le classi V della Scuola Primaria e le classi III della Scuola Secondaria di I Grado insieme a Natale per il consueto spettacolo di recitazione e canto presso il Teatro Manzoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze musicali e di ascolto. Miglioramento delle capacità espressive e



collaborative. Rafforzamento dell'inclusione e della partecipazione. Valorizzazione del linguaggio musicale come strumento educativo.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Teatro

● Teatri-Amo – Laboratorio teatrale

Si tratta di un laboratorio che permette agli alunni di acquisire conoscenze e competenze utili per la progettazione, l'allestimento e la realizzazione di uno spettacolo teatrale inteso come analogia con i contesti di vita dei ragazzi allo scopo di generalizzarle ed estenderle ad altre circostanze ed occasioni reali. In particolare, mettersi nei panni di altri permette sia di acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, imparando a gestirle e a parlare in pubblico, sia di prendere decisioni e risolvere problemi, nonché sviluppare un maggior senso critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative, espressive e relazionali. Rafforzamento dell'autostima e della consapevolezza di sé. Sviluppo del lavoro cooperativo e del rispetto dei ruoli. Produzione di performance teatrali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● Artistica-mente – Laboratorio di ceramica

Si tratta di un'attività laboratoriale di grande interesse per gli alunni, tesa a valorizzare e sviluppare la loro creatività e fantasia. Nell'ampia aula attrezzata della Scuola Secondaria di Primo Grado si sperimentano nuove tecniche e l'uso di vari materiali per realizzare manufatti, dalla cartapesta ai materiali riciclati, fino alla ceramica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle



competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Sviluppo della creatività e della manualità. Capacità di esprimersi attraverso il linguaggio artistico. Rafforzamento dell'inclusione e della partecipazione attiva. Realizzazione di prodotti artistici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Aula generica



● Noi, cittadini del mondo

In un contesto sempre più multiculturale, è fondamentale che la Scuola guidi i ragazzi all'acquisizione di valori quali la solidarietà, la pace, il rispetto dell'ambiente, di sé e degli altri e la valorizzazione delle diversità, valori fondamentali per divenire cittadini. Spinto da questa convinzione, l'Istituto ogni anno promuove attività che, nei diversi ordini di scuola, favoriscono la socializzazione, la conoscenza e il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, la cultura della legalità, nonché il contrasto al bullismo, al cyber-bullismo, alla violenza sulle donne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa



lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e globale. Maggiore consapevolezza dei diritti, dei doveri e delle regole. Capacità di confronto e rispetto delle diversità. Partecipazione responsabile alla vita sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



● Progetto Asso - A Scuola di Soccorso

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Federazione Regionale delle Misericordie, si propone di sensibilizzare gli alunni e le alunne sui temi dei potenziali pericoli in ambito scolastico e domestico e sul riconoscimento e la gestione delle emozioni correlate al primo soccorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I



Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Conoscenza delle principali regole di sicurezza stradale. Adozione di comportamenti responsabili e preventivi. Sviluppo del senso di responsabilità individuale. Consapevolezza dei rischi e delle situazioni di emergenza.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● Uscire per conoscere e conoscersi

Viaggi di istruzione, uscite didattiche e visite guidate sono occasioni di conoscenza non solo dei luoghi visitati, delle loro tradizioni e cultura, ma anche di se stessi in relazione agli altri e



all'ambiente. Proprio per questo l'Istituto favorisce per ogni ordine di scuola uscite didattiche sul territorio e in particolare le classi I della Scuola Secondaria di I Grado potranno svolgere un'uscita didattica di due giorni con pernottamento ad inizio anno scolastico proprio allo scopo di favorire la socializzazione, la collaborazione, il confronto e il benessere psico-fisico, consentendo un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni e le alunne saranno, pertanto, impegnati in uscite che richiedono un'adeguata programmazione didattica e culturale, atta a garantirne la valenza formativa, anche in considerazione dell'importante ruolo che esse hanno nella formazione degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da



consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Valorizzazione del territorio come ambiente di apprendimento. Sviluppo dell'autonomia e delle competenze sociali. Miglioramento delle relazioni tra pari. Rafforzamento del senso di appartenenza al contesto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Ciak... un processo simulato per evitare un vero processo

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale toscano, propone la conoscenza e la rappresentazione della tecnica e delle regole del processo penale minorile nelle aule di giustizia dei Tribunali, allo scopo di scongiurare l'entrata dei minori di età nel circuito penale. Gli studenti, mettendo in scena un processo, toccano con mano che cosa significa commettere un reato e quali conseguenze potrebbero derivare da esso, sensibilizzandosi quindi sui temi della legalità e della giustizia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.



Risultati attesi

Comprensione dei principi di legalità e giustizia. Sviluppo delle competenze argomentative e comunicative. Capacità di analizzare situazioni complesse. Maggiore consapevolezza civica e sociale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

● Comunicare con il corpo

Il progetto intende accompagnare alunni e alunne alla scoperta del proprio corpo e delle sue potenzialità attraverso il movimento, il gioco e lo sport, proponendo attività varie e diversificate a seconda dell'ordine di scuola. Lo sport è importante anche perché permette di creare un rapporto di rispetto e stima nei confronti dei compagni e di favorire il rispetto delle regole, oltre a migliorare il rapporto con il proprio corpo, perfezionando gli schemi motori di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze motorie ed espressive. Miglioramento della consapevolezza corporea. Rafforzamento del benessere psicofisico. Partecipazione attiva e inclusiva alle attività.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Winter Games Week

L'iniziativa, promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito insieme alla Fondazione Milano Cortina 2026, propone un percorso didattico per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado sullo sport e sull'attività Olimpica e Paralimpica, al fine di sensibilizzare i giovani sui valori sportivi, culturali, di rispetto e cittadinanza, sostenibilità e coesione legati agli eventi Olimpici e Paralimpici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie e coordinative. Sviluppo del rispetto delle regole e dell'ambiente. Promozione dell'inclusione attraverso lo sport. Rafforzamento della collaborazione e del fair play.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Scoledi

Lo SCOLEDI, progetto in rete con altri Istituti Comprensivi del territorio comunale, si pone l'obiettivo di identificare precocemente, fra gli alunni frequentanti il primo ed il secondo anno della Scuola Primaria, difficoltà nella lettura e nella scrittura, intraprendendo tempestivamente percorsi educativi mirati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità, mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il



monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze di base. Riduzione delle difficoltà di apprendimento. Miglioramento del successo formativo. Maggiore motivazione allo studio.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Istruzione domiciliare

Il servizio di istruzione domiciliare è destinato a studenti sottoposti a terapie domiciliari, che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni, anche non continuativi. Tutti gli interventi didattico-educativi, impartiti da docenti della scuola, saranno: 4. coerenti con le scelte culturali del PTOF dell'Istituzione scolastica; 5. mirati ai saperi essenziali per conseguire le competenze richieste; 6. rivolti in particolare alle aree disciplinari di Italiano e Matematica, valutati con verifiche specifiche, ricerche o lavori che sviluppino contenuti e competenze attraverso sollecitazioni all'autonomia rispetto al proprio tempo e alle proprie condizioni di salute. Le attività, svolte attraverso lezioni frontali e lezioni interattive con la classe tramite piattaforma, così da favorire la socialità dell'alunno, promuovono apprendimenti, sviluppano competenze e creano un contesto di operosità giocoso, stimolante e appagante al di là dell'ambito familiare. Tali attività e gli esiti delle verifiche verranno documentati sistematicamente su un apposito registro predisposto per raccogliere tutti gli elementi necessari



alla valutazione. Gli insegnanti di classe si occuperanno anche di mantenere un rapporto proficuo, costante e costruttivo con la famiglia dell'alunno, informandola sulle fasi progettuali e rilevando la disponibilità della stessa ad ospitare i vari insegnanti che si susseguiranno per il regolare svolgimento dell'attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il



monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Continuità del percorso educativo e didattico. Mantenimento del legame con la comunità scolastica. Supporto al benessere emotivo dello studente. Personalizzazione dell'apprendimento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Sicuri verso il futuro

Il progetto favorisce la continuità del processo educativo di ciascun alunno in modo organico e coerente sia in senso verticale (tra i diversi ordini di scuola) sia in senso orizzontale (sul piano relazionale con i compagni e i docenti). Le attività sono varie e comprendono: 1. Incontro del Dirigente Scolastico e i docenti con le famiglie per presentazione PTOF; 2. Scuole aperte (open day) per prendere visione dell'organizzazione degli spazi e degli ambienti; 3. Incontro a dicembre tra bambini della Scuola dell'Infanzia di 5 anni e compagni della scuola Primaria per scambio regali di Natale; 4. Incontro a maggio tra bambini della Scuola dell'Infanzia di 5 anni e alunni classi V della Scuola Primaria prescelta, per svolgere delle attività insieme. Per tutti gli ordini di scuola sono previsti colloqui fra il Dirigente Scolastico e i vari insegnanti delle classi – ponte per una migliore conoscenza ed accoglienza degli alunni e per facilitare l'inserimento nelle nuove classi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità, mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso



delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e interessi. Capacità di compiere scelte formative informate. Riduzione del rischio di dispersione scolastica. Continuità nei passaggi tra ordini di scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

● Il tempo dell'accoglienza

L'ingresso nella Scuola dell'Infanzia rappresenta per i bambini e i ragazzi una tappa importante della loro vita ed un buon inserimento prepara il terreno ad un'azione educativa efficace. Si prevedono, pertanto, azioni diversificate ma tutte accomunate da uno stesso obiettivo: favorire



il benessere psico-fisico dello studente. In particolare: 1. Incontri preliminari con i genitori per far conoscere l'impostazione della scuola e le insegnanti che vi operano; 2. Inserimento settimanale dei bambini in gruppi di sette (flessibilità dell'orario di inserimento in rapporto al grado di autonomia del bambino e ad altre variabili e dell'orario delle insegnanti per garantire massima compresenza durante la giornata scolastica) L'ingresso nella Scuola Primaria rappresenta per gli alunni e le alunne una tappa importante della loro vita ed un buon inserimento prepara il terreno ad un'azione educativa efficace. Si prevedono, pertanto, azioni diversificate ma tutte accomunate da uno stesso obiettivo: favorire il benessere psico-fisico dello studente. In particolare sono previsti: 1. Incontri preliminari con i genitori per far conoscere l'impostazione della scuola e le insegnanti che vi operano; 2. Attività didattiche di accoglienza svolte nelle prime settimane di scuola, al fine di favorire un clima sereno e collaborativo nel gruppo classe. L'ingresso alla Scuola Secondaria di I Grado rappresenta per i ragazzi un'ulteriore tappa del loro percorso scolastico e di vita e, per questo, un buon inserimento prepara il terreno ad un'azione educativa efficace. Si prevedono, pertanto, azioni diversificate ma tutte accomunate da uno stesso obiettivo: favorire il benessere psico-fisico dello studente. In particolare sono previsti: 1. Incontro in Aula Magna del Dirigente Scolastico con genitori e alunni il primo giorno di scuola; 2. Attività didattiche di accoglienza nelle prime settimane di scuola per favorire un clima sereno e collaborativo nel nuovo gruppo classe; 3. Uscita didattica di due giorni all'inizio del nuovo anno scolastico allo scopo di favorire la socializzazione, la collaborazione, il confronto e il benessere psico-fisico, consentendo un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del nuovo gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Miglioramento del clima scolastico. Rafforzamento delle relazioni tra studenti, docenti e famiglie. Sviluppo del senso di comunità. Partecipazione attiva alla vita dell'Istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Facciamo festa insieme

“Facciamo festa insieme” è un progetto che si caratterizza con lo stare insieme, con la partecipazione attiva, la gioia e la condivisione. Le feste sono, pertanto, incontri ricchi di opportunità per le famiglie e occasioni di conoscenza e scoperta di tradizioni, solidarietà e collaborazione. In particolare, l'Istituto organizza due momenti di festa, a Natale e alla fine dell'anno scolastico. Per la festa di Natale gli alunni e le alunne dei tre ordini di scuola si esibiscono nell'Aula Magna nel consueto concerto di Natale alla presenza delle famiglie. Per la festa di fine anno sono previste, invece, attività di varia natura - dal canto alla recitazione, dalla lettura espressiva a giochi di ruolo, da tornei sportivi a gare matematiche - che coinvolgono tutti gli alunni. In particolare poi gli studenti e le studentesse delle classi III della Scuola Secondaria di I Grado incontrano nell'Aula Magna dell'Istituto il Dirigente Scolastico per un saluto al termine del percorso triennale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Miglioramento del clima scolastico. Rafforzamento delle relazioni tra studenti, docenti e famiglie. Sviluppo del senso di comunità. Partecipazione attiva alla vita dell'Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Potenziamento di Lingua inglese e francese

Un docente curricolare e/o un insegnante madrelingua tiene lezioni pomeridiane o antimeridiane (6^ ora) di Lingua Inglese e Francese, finalizzate anche al conseguimento della certificazione Ket grazie alla convenzione con il Cambridge Institute e della certificazione DELF, grazie alla convenzione con Alliance Française che ha reso l'Istituto "école partenaire" e luogo di riferimento per lo svolgimento degli esami per la certificazione di lingua francese (DELF), livello A1 e A2, per tutta la provincia di Pistoia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità, mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo



Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, in part. dalla Secondaria di I grado alla Secondaria di II grado, per rendere più tempestiva, sistematica e completa la raccolta e l'analisi dei dati sugli esiti formativi e sul successo scolastico degli alunni.

Traguardo

Entro 3 anni l'Istituto si propone di disporre di dati completi e tempestivi sui risultati a distanza di almeno il 90% degli alunni in uscita dalla Secondaria di I grado; ridurre i tempi di reperimento delle informazioni; confermare o migliorare la percentuale di alunni che mantengono o migliorano il livello di competenza.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative in lingua inglese e francese, con particolare riferimento alle abilità di comprensione e produzione orale e scritta. Consolidamento delle strutture linguistiche e lessicali previste dai livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Sviluppo della capacità di interazione in situazioni comunicative autentiche. Acquisizione di strategie efficaci per affrontare prove strutturate di certificazione linguistica. Incremento dell'autonomia nello studio della lingua straniera e della consapevolezza dei propri livelli di competenza. Miglioramento della motivazione e della fiducia nell'uso delle lingue straniere. Conseguimento delle certificazioni linguistiche o raggiungimento di un livello di preparazione adeguato alle prove di certificazione. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza europea e interculturale.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Magna
	Aula generica

● Educazione stradale

Il progetto, realizzato in collaborazione con la Polizia Municipale, si propone di fornire ai bambini e alle bambine della Scuola dell'Infanzia le necessarie conoscenze delle norme giuridiche relative alla sicurezza stradale, per renderli soggetti consapevoli e responsabili, promuovendo in loro una "coscienza stradale".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza delle prime regole di sicurezza stradale attraverso esperienze concrete e ludiche. Riconoscimento dei principali segnali stradali e dei comportamenti corretti del pedone. Acquisizione di atteggiamenti di attenzione e prudenza negli spostamenti a piedi. Interiorizzazione di semplici regole di convivenza civile e rispetto degli altri. Rafforzamento del senso di fiducia nelle figure istituzionali e di tutela. Sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare del rispetto delle regole e della responsabilità personale. Miglioramento delle capacità di ascolto, osservazione e partecipazione attiva.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Recupero competenze di base

L'Istituto si caratterizza da sempre per la realizzazione nei diversi ordini di scuola di attività di recupero delle conoscenze e abilità di base a cura dei docenti curricolari. Esse vengono realizzate in orario antimeridiano per la Scuola Primaria e in orario antimeridiano e pomeridiano per la Scuola Secondaria di I Grado e consistono in attività individuali e/o di gruppo finalizzate a recuperare e potenziare delle abilità di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità, mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, in part. dalla Secondaria di I grado alla Secondaria di II grado, per rendere più tempestiva, sistematica e completa la raccolta e l'analisi dei dati sugli esiti formativi e sul successo scolastico degli alunni.

Traguardo

Entro 3 anni l'Istituto si propone di disporre di dati completi e tempestivi sui risultati a distanza di almeno il 90% degli alunni in uscita dalla Secondaria di I grado; ridurre i tempi di reperimento delle informazioni; confermare o migliorare la percentuale di alunni che mantengono o migliorano il livello di competenza.

Risultati attesi

Recupero e consolidamento delle competenze di base in ambito linguistico e matematico. Miglioramento delle capacità di comprensione, espressione e rielaborazione. Rafforzamento



dell'autonomia nello studio e della motivazione all'apprendimento. Riduzione delle difficoltà e promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Vacanza-studio all'estero

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche, interculturali e sociali degli studenti. Attraverso soggiorni formativi in Paesi europei, gli alunni e le alunne della Scuola Secondaria di I Grado hanno la possibilità di vivere un'esperienza educativa immersiva, frequentando corsi di lingua presso scuole certificate, partecipando a visite culturali e interagendo con coetanei di altre nazionalità. Il progetto contribuisce a sviluppare l'autonomia, la consapevolezza culturale e la cittadinanza europea, valorizzando l'apprendimento in contesti autentici e motivanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità, mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.



Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, in part. dalla Secondaria di I grado alla Secondaria di II grado, per rendere più tempestiva, sistematica e completa la raccolta e l'analisi dei dati sugli esiti formativi e sul successo scolastico degli alunni.

Traguardo

Entro 3 anni l'Istituto si propone di disporre di dati completi e tempestivi sui risultati a distanza di almeno il 90% degli alunni in uscita dalla Secondaria di I grado; ridurre i tempi di reperimento delle informazioni; confermare o migliorare la percentuale di alunni che mantengono o migliorano il livello di competenza.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera, in particolare delle abilità di comprensione e produzione orale in contesti autentici. Sviluppo della capacità di utilizzare la lingua straniera in situazioni reali di vita quotidiana. Incremento dell'autonomia personale e della capacità di adattamento a contesti nuovi. Rafforzamento della motivazione allo studio delle lingue straniere. Sviluppo delle competenze interculturali e del rispetto delle diversità. Acquisizione di atteggiamenti di apertura, curiosità e confronto con altre culture. Miglioramento delle competenze sociali e relazionali attraverso la vita di gruppo. Rafforzamento delle competenze di cittadinanza europea e globale.



Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Towards CLIL

Il progetto si propone, tramite l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera, di migliorare sia l'apprendimento della disciplina non linguistica che della lingua, in questo caso approfondita in settori specifici e specialistici. Nel nostro Istituto tale attività è già avviata per le discipline di Scienze, Storia, Geografia e Letteratura in lingua Inglese e Francese. Fra le finalità c'è anche quella di rendere gli alunni consapevoli delle multiformi abilità e conoscenze ormai richieste dal mondo moderno. Perciò, per raggiungere le competenze necessarie, diventa utile padroneggiare un discreto vocabolario di termini specifici nelle lingue della comunicazione internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi della Scuola Primaria nelle prove standardizzate di italiano e matematica, garantendo una maggiore omogeneità degli esiti e consolidando i livelli medio-alti di apprendimento.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità tra le classi della Primaria nelle prove di italiano e matematica, portandola in linea con i riferimenti, e diminuire di almeno il 20% la percentuale di alunni collocati nei livelli 1 e 2 nelle classi con maggiori criticità, mantenendo o incrementando la quota di studenti nei livelli medio-alti.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Rafforzare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, in part. dalla Secondaria di I grado alla Secondaria di II grado, per rendere più tempestiva, sistematica e completa la raccolta e l'analisi dei dati sugli esiti formativi e sul successo scolastico degli alunni.

Traguardo

Entro 3 anni l'Istituto si propone di disporre di dati completi e tempestivi sui risultati a distanza di almeno il 90% degli alunni in uscita dalla Secondaria di I grado; ridurre i tempi di reperimento delle informazioni ; confermare o migliorare la percentuale di alunni che mantengono o migliorano il livello di competenza.



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze comunicative in lingua straniera, in particolare in ambito disciplinare. Capacità di comprendere e utilizzare la lingua straniera per acquisire e rielaborare contenuti di diverse discipline. Sviluppo del lessico specifico e delle strutture linguistiche funzionali allo studio. Miglioramento delle competenze cognitive e metacognitive. Rafforzamento dell'autonomia nello studio e della capacità di problem solving. Maggiore consapevolezza del valore della lingua come strumento di apprendimento. Sviluppo delle competenze di cittadinanza europea e interculturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

● Orientiamoci

Il progetto si rivolge agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di I Grado, in vista dell'iscrizione alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, e si compone di una serie di azioni, tra cui: 1. somministrazione di un test orientativo in modalità digitale, al fine di rendere maggiormente consapevoli gli alunni nell'effettuazione della scelta della scuola superiore; 2. incontri con referenti delle Scuole Secondarie di Secondo Grado; 3. partecipazione al Salone



dell'Orientamento; 4. redazione del consiglio orientativo a cura del Consiglio di Classe. La Scuola provvede, infine, ad informare gli studenti e le loro famiglie in merito alle varie iniziative promosse dalle Scuole Secondarie di Secondo Grado, mantenendo un dialogo continuo con le varie realtà territoriali. Questa capillare informazione è resa possibile dall'utilizzo del Portale Argo, dove tempestivamente vengono postate tutte le informazioni inerenti le attività orientative offerte dalle Scuole superiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, in part. dalla Secondaria di I grado alla Secondaria di II grado, per rendere più tempestiva, sistematica e completa la raccolta e l'analisi dei dati sugli esiti formativi e sul successo scolastico degli alunni.

Traguardo

Entro 3 anni l'Istituto si propone di disporre di dati completi e tempestivi sui risultati a distanza di almeno il 90% degli alunni in uscita dalla Secondaria di I grado; ridurre i tempi di reperimento delle informazioni ; confermare o migliorare la percentuale di alunni che mantengono o migliorano il livello di competenza.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie attitudini, interessi e competenze personali. Capacità di riflettere in modo guidato sui risultati del test orientativo digitale e di



utilizzarli come supporto alla scelta. Conoscenza più approfondita dell'offerta formativa delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio. Capacità di confrontare i diversi percorsi di studio in relazione alle proprie aspettative e al proprio progetto di vita. Sviluppo delle competenze decisionali e di orientamento. Partecipazione attiva e consapevole agli incontri con i referenti delle scuole superiori e agli eventi orientativi. Scelta più informata e motivata del percorso di scuola secondaria di secondo grado. Riduzione del rischio di scelte non coerenti e di successivi cambi di indirizzo. Rafforzamento del dialogo scuola-famiglia nel processo di scelta. Continuità educativa e orientativa tra primo e secondo ciclo di istruzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Aula generica

● C'era una volta....l'altro!

Percorsi esperienziali con l'obiettivo di promuovere a livello didattico la cultura del dialogo e della soluzione consensuale del conflitto, in collaborazione con la sezione pistoiese di U.N.A.M. – Unione Nazionale Avvocati per la Mediazione. Lo scopo è quello di attivare forme di collaborazione per la diffusione della cultura della mediazione nell'ambito scolastico, attraverso attività utili a potenziare l'educazione alla cittadinanza attiva, alla corresponsabilità, alla legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Rafforzare il monitoraggio sistematico e la continuità verticale dello sviluppo delle competenze chiave europee, garantendo una rilevazione strutturata e condivisa lungo l'intero percorso formativo, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di I Grado.

Traguardo

Entro 3 anni, la scuola disporrà di un sistema di rilevazione strutturato e condiviso delle competenze chiave europee per la Primaria e la Secondaria di I grado, tale da consentire il confronto sistematico dei risultati tra gli ordini di scuola e il monitoraggio delle competenze nel passaggio di ciclo attraverso strumenti comuni di valutazione.

Risultati attesi

Valorizzazione delle potenzialità di ciascun bambino nella corretta maturazione dell'identità e nella cognizione del sé all'interno della società; promozione della relazione con gli altri, nel



riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità; sensibilizzazione all'apprendimento dell'ascolto attivo; acquisizione di competenze collaborative, valorizzando l'importanza della comunicazione aperta e del confronto sereno

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il nostro Istituto, fin dal 2015, si è impegnato nell'attuazione del Piano nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), introducendo nel corso degli anni sempre più nuove tecnologie a supporto della didattica. In particolare, sono state intraprese le seguenti azioni:

1. partecipazione al bando PON n.12810 del 15/10/2015 – FESR-Realizzazione di ambienti digitali, che ha permesso di dotare ogni plesso dell'Istituto di un accesso ad Internet;
2. nomina nel ruolo di Animatore Digitale;
3. creazione e aggiornamento di una pagina dedicata alla formazione dei docenti sul sito della scuola;
4. sostegno da parte delle Funzioni Strumentali ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione;
5. ricognizione di strumenti digitali presenti nella scuola;
6. fornitura di software open source, in particolare per i computer e le LIM della scuola attraverso il sito Internet istituzionale;
7. progettazione, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola.

Al fine di valorizzare i progressi già conseguiti, puntando su continuità, miglioramento e innovazione didattica si prevede quanto segue:

1. Potenziamento delle competenze digitali di studenti e docenti
 - Gli studenti consolidano l'uso consapevole di dispositivi e strumenti digitali in contesti didattici innovativi, sviluppando competenze digitali avanzate e capacità di problem solving collaborativo.
 - I docenti incrementano le competenze nella didattica digitale e nell'uso delle tecnologie innovative, come l'IA, per progettare attività didattiche integrate e inclusive.
2. Ottimizzazione delle infrastrutture digitali e degli ambienti di apprendimento
 - Ulteriore digitalizzazione degli spazi scolastici (aule, biblioteca, laboratori) per favorire l'apprendimento attivo e la fruizione di contenuti multimediali.



3. Innovazione didattica e sperimentazione di nuove metodologie

- Sviluppo di progetti interdisciplinari e laboratoriali che integrano tecnologie digitali, creatività e competenze STEM, umanistiche e linguistiche.
- Miglioramento dei processi di valutazione digitale e dei percorsi personalizzati per studenti con bisogni educativi speciali.

4. Promozione della cultura digitale e della cittadinanza attiva

- Gli studenti acquisiscono competenze per un utilizzo sempre più responsabile, critico e sicuro delle tecnologie digitali.
- Consolidamento della capacità di partecipare a progetti collaborativi e internazionali, valorizzando le competenze digitali per la cittadinanza globale.

5. Continuità e monitoraggio dei progressi

- Monitoraggio sistematico dell'uso delle tecnologie e dei risultati delle attività digitali, garantendo miglioramenti progressivi e continuità con quanto già realizzato nel precedente triennio.
- Analisi dei dati relativi all'uso dei dispositivi, alle competenze acquisite e alla partecipazione degli studenti per orientare le scelte future di innovazione e investimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BERTOCCI - PTAA828017

PONTELUNGO - PTAA828028

MONTAGNANA - PTAA828039

A.FRANK - PTAA82804A

BRUNO CIARI - PTAA82806C

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia dell'Istituto "Frank-Carradori" è intesa come una pratica prettamente formativa e orientativa, priva di finalità classifiche e volta ad accompagnare ogni bambino nel proprio percorso di crescita. Il cuore del processo valutativo risiede nell'osservazione sistematica, strumento che permette al team docente di valorizzare i ritmi di sviluppo individuali, calibrare gli interventi educativi e documentare i processi di apprendimento piuttosto che i soli prodotti finali. Tale osservazione si focalizza sui traguardi di sviluppo declinati nei cinque Campi di Esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo), monitorando l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative e di autonomia. Per supportare questo processo, l'Istituto si avvale di strumenti strutturati come griglie di osservazione collegiali, diari di bordo e la documentazione pedagogica (foto ed elaborati). Il dialogo con la comunità educante è garantito da una comunicazione costante con le famiglie, che si realizza attraverso incontri di sezione e colloqui individuali periodici. Questi momenti sono fondamentali per condividere i traguardi raggiunti e promuovere una sinergia educativa che, insieme allo scambio professionale tra docenti di ordini diversi, assicura a ogni alunno un passaggio armonioso e consapevole al grado di istruzione successivo.



Allegato:

Griglia di criteri di osservazione-valutazione team docente Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Istituto per la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica alla Scuola dell'Infanzia tiene conto dei seguenti aspetti: rispetto delle regole condivise e dei turni; sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica; capacità di collaborazione e di relazione positiva con i pari e con gli adulti; attenzione e cura di sé, degli altri e dell'ambiente; prime forme di consapevolezza dei diritti e dei doveri; partecipazione attiva alle attività proposte.

Allegato:

Griglia di valutazione di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'Istituto valuta le capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia ponendo al centro il campo di esperienza "Il sé e l'altro". I criteri si basano sulla capacità del bambino di stabilire legami affettivi positivi, cooperare con i pari e rispettare le regole della comunità scolastica. La valutazione mira a verificare l'acquisizione di una progressiva autonomia emotiva e sociale, osservando come il bambino gestisce i conflitti, collabora nei progetti comuni e manifesta atteggiamenti di accoglienza e solidarietà. Tali competenze sono ritenute propedeutiche alla costruzione del futuro profilo di cittadino attivo e consapevole.

Allegato:

Griglia di criteri di valutazione competenze relazionali Scuola Infanzia.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"A. FRANK - CARRADORI" - PTIC82800A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia dell'Istituto "Frank-Carradori" è intesa come una pratica prettamente formativa e orientativa, priva di finalità classificatorie e volta ad accompagnare ogni bambino nel proprio percorso di crescita. Il cuore del processo valutativo risiede nell'osservazione sistematica, strumento che permette al team docente di valorizzare i ritmi di sviluppo individuali, calibrare gli interventi educativi e documentare i processi di apprendimento piuttosto che i soli prodotti finali. Tale osservazione si focalizza sui traguardi di sviluppo declinati nei cinque Campi di Esperienza (Il sé e l'altro, Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori, I discorsi e le parole, La conoscenza del mondo), monitorando l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative e di autonomia. Per supportare questo processo, l'Istituto si avvale di strumenti strutturati come griglie di osservazione collegiali, diari di bordo e la documentazione pedagogica (foto ed elaborati). Il dialogo con la comunità educante è garantito da una comunicazione costante con le famiglie, che si realizza attraverso incontri di sezione e colloqui individuali periodici. Questi momenti sono fondamentali per condividere i traguardi raggiunti e promuovere una sinergia educativa che, insieme allo scambio professionale tra docenti di ordini diversi, assicura a ogni alunno un passaggio armonioso e consapevole al grado di istruzione successivo.

Allegato:

Griglia di criteri di osservazione-valutazione team docente Scuola Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'Istituto per la valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica alla Scuola dell'Infanzia tiene conto dei seguenti aspetti: rispetto delle regole condivise e dei turni; sviluppo del senso di appartenenza alla comunità scolastica; capacità di collaborazione e di relazione positiva con i pari e con gli adulti; attenzione e cura di sé, degli altri e dell'ambiente; prime forme di consapevolezza dei diritti e dei doveri; partecipazione attiva alle attività proposte. Nella Scuola Primaria, l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è valutato collegialmente dal team docente attraverso un giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente). La valutazione tiene conto dell'acquisizione dei traguardi previsti per i nuclei della Costituzione, dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza Digitale. Gli indicatori principali includono la capacità dell'alunno di tradurre le conoscenze in comportamenti responsabili, il rispetto delle regole comuni e la partecipazione propositiva ai progetti d'Istituto (come la Settimana STEM o le iniziative ambientali). Il giudizio finale scaturisce dalla sintesi delle osservazioni effettuate dai docenti contitolari durante l'intero percorso didattico. Nella Scuola Secondaria di I Grado l'Educazione civica viene valutata, tenendo in considerazione sia le conoscenze inerenti i tre nuclei tematici previsti dalla Legge e declinati secondo quanto indicato nel curriculum specifico, sia la partecipazione e la responsabilità (contributo attivo nelle attività di classe e di gruppo, rispetto delle regole e delle persone), le competenze civiche (ad esempio, capacità di comprendere e rispettare le norme sociali, ambientali e digitali; sviluppo della cittadinanza attiva e della consapevolezza dei diritti e doveri).

Allegato:

Griglia di valutazione di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'Istituto valuta le capacità relazionali nella Scuola dell'Infanzia ponendo al centro il campo di esperienza "Il sé e l'altro". I criteri si basano sulla capacità del bambino di stabilire legami affettivi positivi, cooperare con i pari e rispettare le regole della comunità scolastica. La valutazione mira a verificare l'acquisizione di una progressiva autonomia emotiva e sociale, osservando come il bambino gestisce i conflitti, collabora nei progetti comuni e manifesta atteggiamenti di accoglienza e solidarietà. Tali competenze sono ritenute propedeutiche alla costruzione del futuro profilo di



cittadino attivo e consapevole.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto adotta criteri di valutazione comuni per la Scuola Primaria basati sui giudizi sintetici, in linea con l'O.M. del 3 gennaio 2025. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione di ogni disciplina nella scuola primaria viene espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente). Oltre alle singole discipline, la valutazione d'Istituto pone particolare attenzione al progresso individuale e al comportamento, inteso come rispetto delle regole e partecipazione attiva, assicurando così una valutazione globale dello studente come persona e come cittadino. Alla Scuola Secondaria di I Grado la valutazione degli apprendimenti si basa su conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli studenti, secondo i traguardi del primo ciclo di istruzione: Viene evidenziato l'uso di voti numerici da 3 a 10, con una specifica corrispondenza tra i giudizi sintetici e i voti. Il documento allegato approfondisce i diversi livelli degli studenti in termini di conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, utilizzo degli strumenti disciplinari e competenze trasversali.

Allegato:

Indicatori valutazione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria dell'Istituto "Frank-Carradori" è espressa con un giudizio sintetico che riflette il grado di maturazione relazionale e sociale dell'alunno. I criteri comuni adottati si basano su quattro pilastri: la partecipazione attiva e l'impegno costante nel lavoro scolastico, la qualità delle relazioni con pari e adulti basate sul rispetto reciproco, l'osservanza delle regole del Regolamento d'Istituto e la cura del patrimonio comune (materiali e ambienti). Il team docente valuta collegialmente questi aspetti, considerando il comportamento come parte integrante del percorso di apprendimento e della costruzione di una cittadinanza consapevole, valorizzando i progressi compiuti dall'alunno nell'assunzione di responsabilità personali e sociali. Per la valutazione



del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono tenuti in considerazione lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità, come indicato dalla note MIM n. 2867.

Allegato:

Indicatori valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'Istituto "Frank-Carradori" considera l'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria come lo strumento principale per garantire la continuità educativa. Gli alunni vengono ammessi anche se gli obiettivi di apprendimento non vengono pienamente raggiunti, a fronte dell'attivazione di percorsi di recupero personalizzati. La non ammissione è considerata una misura di carattere eccezionale, adottata esclusivamente con delibera unanime del team docente e solo qualora le gravi lacune e le difficoltà relazionali o cognitive, nonostante i supporti attivati, rendano pedagogicamente controproducente il passaggio alla classe successiva. L'obiettivo primario resta la valorizzazione del progresso individuale e il benessere formativo dell'alunno nel suo contesto classe. Per la Scuola Secondaria di I Grado l'ammissione alla classe successiva è subordinata all'acquisizione da parte dello studente delle competenze minime nelle discipline di base, dalla partecipazione attiva alla vita scolastica e dai progressi nell'apprendimento. Al contrario la non ammissione si ha se lo studente non raggiunge le competenze essenziali nelle discipline fondamentali, nonostante il supporto educativo o presenta gravi lacune nella partecipazione e nell'autonomia nello studio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ammissione all'esame di Stato conclusivo del I Ciclo di Istruzione avviene, se lo studente ha acquisito le competenze disciplinari previste dal primo ciclo, ha partecipato attivamente alle prove di verifica e ha raggiunto i traguardi minimi stabiliti dal curriculum. La non ammissione, invece, avviene se lo studente non ha raggiunto le competenze minime in una o più discipline fondamentali, non ha svolto attività di recupero o presenta gravi carenze nella partecipazione. Gli elementi considerati ai



fine dell'ammissione/non ammissione sono i voti finali, le verifiche di recupero, la partecipazione ai progetti interdisciplinari e al percorso di educazione civica.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

A. FRANK - PTMM82801B

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti si basa su conoscenze, abilità e competenze acquisite dagli studenti, secondo i traguardi del primo ciclo di istruzione: Viene evidenziato l'uso di voti numerici da 3 a 10, con una specifica corrispondenza tra i giudizi sintetici e i voti. Il documento allegato approfondisce i diversi livelli degli studenti in termini di conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, utilizzo degli strumenti disciplinari e competenze trasversali.

Allegato:

Indicatori-di-valutazione-Scuola-Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica viene valutata, tenendo in considerazione sia le conoscenze inerenti i tre nuclei tematici previsti dalla Legge e declinati secondo quanto indicato nel curriculum specifico, sia la partecipazione e la responsabilità (contributo attivo nelle attività di classe e di gruppo, rispetto delle regole e delle persone), le competenze civiche (ad esempio, capacità di comprendere e rispettare le norme sociali, ambientali e digitali; sviluppo della cittadinanza attiva e della consapevolezza dei diritti e doveri).



Allegato:

Griglia di valutazione di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono tenuti in considerazione lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità, come indicato dalla note MIM n. 2867.

Allegato:

Valutazione-comportamento-Scuola-Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione: lo studente possiede le competenze minime nelle discipline di base, partecipa attivamente alla vita scolastica e dimostra progressi nell'apprendimento. Non-ammissione: lo studente non raggiunge le competenze essenziali nelle discipline fondamentali nonostante il supporto educativo o presenta gravi lacune nella partecipazione e nell'autonomia nello studio. Valutazione complessiva: vengono considerati i risultati disciplinari, l'impegno, la partecipazione, la frequenza e il percorso di recupero individualizzato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione: lo studente ha acquisito le competenze disciplinari previste dal primo ciclo, ha partecipato attivamente alle prove di verifica e ha raggiunto i traguardi minimi stabiliti dal curriculum. Non-ammissione: lo studente non ha raggiunto le competenze minime in una o più discipline



fondamentali, non ha svolto attività di recupero o presenta gravi carenze nella partecipazione. Elementi considerati: voti finali, verifiche di recupero, partecipazione ai progetti interdisciplinari e al percorso di educazione civica.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CARRADORI - PTEE82801C

SPAZZAVENTO - PTEE82802D

GIOVANNI MICHELUCCI - PTEE82803E

BERTOCCI - PTEE82804G

SAMUELE ROMITI - PTEE82805L

CROCE DI GORA - PTEE82806N

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto adotta criteri di valutazione comuni per la Scuola Primaria basati sui giudizi sintetici, in linea con l'O.M. del 3 gennaio 2025. A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025 la valutazione di ogni disciplina nella Scuola Primaria viene espressa attraverso giudizi sintetici (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente). Oltre alle singole discipline, la valutazione d'Istituto pone particolare attenzione al progresso individuale e al comportamento, inteso come rispetto delle regole e partecipazione attiva, assicurando così una valutazione globale dello studente come persona e come cittadino.

Allegato:

[Indicatori-di-valutazione-Scuola-Primaria.pdf](#)



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola Primaria, l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è valutato collegialmente dal team docente attraverso un giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente). La valutazione tiene conto dell'acquisizione dei traguardi previsti per i nuclei della Costituzione, dello Sviluppo Sostenibile e della Cittadinanza Digitale. Gli indicatori principali includono la capacità dell'alunno di tradurre le conoscenze in comportamenti responsabili, il rispetto delle regole comuni e la partecipazione propositiva ai progetti d'Istituto (come la Settimana STEM o le iniziative ambientali). Il giudizio finale scaturisce dalla sintesi delle osservazioni effettuate dai docenti contitolari durante l'intero percorso didattico.

Allegato:

Griglia di valutazione di Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella Scuola Primaria dell'Istituto "Frank-Carradori" è espressa con un giudizio sintetico che riflette il grado di maturazione relazionale e sociale dell'alunno. I criteri comuni adottati si basano su quattro pilastri: la partecipazione attiva e l'impegno costante nel lavoro scolastico, la qualità delle relazioni con pari e adulti basate sul rispetto reciproco, l'osservanza delle regole del Regolamento d'Istituto e la cura del patrimonio comune (materiali e ambienti). Il team docente valuta collegialmente questi aspetti, considerando il comportamento come parte integrante del percorso di apprendimento e della costruzione di una cittadinanza consapevole, valorizzando i progressi compiuti dall'alunno nell'assunzione di responsabilità personali e sociali.

Allegato:

Indicatori-di-valutazione-comportamento-Scuola-Primaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'Istituto "Frank-Carradori" considera l'ammissione alla classe successiva nella Scuola Primaria come lo strumento principale per garantire la continuità educativa. Gli alunni vengono ammessi anche se gli obiettivi di apprendimento non vengono pienamente raggiunti, a fronte dell'attivazione di percorsi di recupero personalizzati. La non ammissione è considerata una misura di carattere eccezionale, adottata esclusivamente con delibera unanime del team docente e solo qualora le gravi lacune e le difficoltà relazionali o cognitive, nonostante i supporti attivati, rendano pedagogicamente controproducente il passaggio alla classe successiva. L'obiettivo primario resta la valorizzazione del progresso individuale e il benessere formativo dell'alunno nel suo contesto classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza desunti dal RAV:

L'Istituto adotta strategie sistematiche per promuovere l'inclusione e rispondere ai bisogni educativi e formativi di tutti gli studenti. Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado sono presenti percorsi specifici per i docenti, attività rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico, iniziative di continuità per alunni con BES e gruppi di lavoro dedicati all'inclusione che superano i riferimenti provinciale, regionale e nazionale. I diversi strumenti utilizzati garantiscono l'accesso e la fruibilità di spazi e risorse. Le attività di recupero e potenziamento sono sistematiche, anche con organizzazione di una settimana ad esse dedicate alla fine del I quadrimestre.

Punti di debolezza desunti dal RAV:

Un'area da implementare può riguardare la partecipazione dell'Istituto a reti di scuole sull'inclusione.

A partire da quanto emerge anche dal RAV, l'Istituto opera in un contesto caratterizzato da una crescente eterogeneità dei bisogni educativi e formativi degli studenti e pone l'inclusione scolastica come valore fondante della propria azione educativa. Dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado sono attivate strategie sistematiche e strutturate per rispondere ai bisogni degli alunni con BES, DSA e disabilità, attraverso percorsi specifici di formazione per i docenti, iniziative rivolte a studenti e attività di continuità tra i diversi ordini di scuola.

L'Istituto si avvale di gruppi di lavoro dedicati all'inclusione (GLI e altri gruppi di progetto) che operano in coerenza con le indicazioni normative a livello provinciale, regionale e nazionale, favorendo un approccio condiviso e collegiale alla progettazione educativa e didattica. I diversi strumenti adottati (piani personalizzati, utilizzo di risorse strutturali e digitali, adattamento degli ambienti di apprendimento) garantiscono l'accessibilità e la fruibilità degli spazi e delle opportunità formative a tutti gli studenti.

Le attività di recupero e potenziamento rappresentano un ulteriore punto di forza del contesto inclusivo: esse sono pianificate in modo sistematico e prevedono anche un'organizzazione dedicata,



come la settimana di recupero e potenziamento al termine del primo quadrimestre nella Scuola Secondaria di I Grado, con l'obiettivo di ridurre le difficoltà di apprendimento e valorizzare le eccellenze.

In un'ottica di miglioramento continuo, emerge la necessità di potenziare ulteriormente il lavoro in rete, incrementando la partecipazione dell'Istituto a reti di scuole specificamente orientate all'inclusione. Tale sviluppo consentirebbe un maggiore scambio di buone pratiche, il confronto professionale e l'accesso a progettualità condivise, rafforzando l'efficacia delle azioni inclusive già in atto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Cooperativa per servizi sociali e assistenziali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel nostro Istituto il Piano Educativo Individualizzato (PEI) rappresenta lo strumento fondamentale per garantire il diritto all'istruzione e all'inclusione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992. Il PEI è elaborato secondo una procedura collegiale, condivisa e sistematica, in coerenza con il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) e con la normativa vigente. Il processo di



definizione del PEI si articola nelle seguenti fasi: 1. Accoglienza e raccolta delle informazioni: all'inizio dell'a.s. viene attuato il protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità. Il docente di sostegno, in collaborazione con i docenti curricolari, raccoglie e analizza la documentazione sanitaria e scolastica disponibile, prende contatti con la famiglia e con i servizi sociosanitari di riferimento e avvia un periodo di osservazione sistematica dell'alunno nel contesto classe. 2. Costituzione e convocazione del GLO: il Piano Educativo Individualizzato è redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Il GLO è composto dai docenti curricolari e di sostegno della classe, dai genitori dell'alunno, da eventuali assistenti all'autonomia e alla comunicazione e, su richiesta della famiglia e previa autorizzazione, dagli operatori dei servizi territoriali. 3. Elaborazione del PEI: il GLO elabora il PEI sulla base del profilo di funzionamento dell'alunno, individuando gli obiettivi educativo-didattici, relazionali e di autonomia; le strategie metodologiche e didattiche inclusive; le modalità di organizzazione delle attività di sostegno; gli strumenti compensativi e le misure di supporto; i criteri e le modalità di verifica e valutazione. Il PEI può essere riconducibile alla programmazione di classe, semplificato o differenziato, nel rispetto delle potenzialità, dei bisogni e delle criticità dell'alunno, favorendo il massimo livello possibile di partecipazione e inclusione nel gruppo dei pari. 4. Condivisione e corresponsabilità: il PEI è condiviso con la famiglia, che partecipa attivamente alla sua definizione, assumendo un ruolo di corresponsabilità educativa. La collaborazione scuola-famiglia è essenziale per l'efficacia del progetto inclusivo. 5. Attuazione, monitoraggio e verifica: nel corso dell'anno scolastico il PEI viene attuato dai docenti curricolari e di sostegno, con il supporto delle figure professionali coinvolte. Il GLO effettua verifiche periodiche in itinere per monitorare l'andamento del percorso educativo e apportare eventuali adeguamenti. La valutazione degli apprendimenti e del percorso complessivo dell'alunno avviene in coerenza con quanto previsto nel PEI. 6. Continuità educativo-didattica: l'Istituto attribuisce particolare importanza alla continuità educativo-didattica, curando i passaggi tra i diversi ordini di scuola e, per quanto possibile, la continuità del docente di sostegno, al fine di favorire un percorso inclusivo stabile e significativo. Questo processo strutturato consente alla scuola di garantire interventi educativi personalizzati, coerenti con il Piano Annuale per l'Inclusione e orientati alla promozione del successo formativo e del benessere di tutti gli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono: Dirigente Scolastico o suo delegato, con funzione di coordinamento e garanzia del processo; Docenti curricolari della classe, corresponsabili della progettazione educativo-didattica; Docente/i di sostegno, con funzione di mediazione e supporto alla progettazione inclusiva; Genitori dell'alunno, parte attiva nella definizione e condivisione del



percorso educativo; Assistenti all'autonomia e alla comunicazione, se presenti, in relazione ai bisogni specifici dell'alunno; Operatori dei servizi sociosanitari e specialisti di riferimento (ASL o enti accreditati), su richiesta della famiglia e previa autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo attivo nel processo di definizione, attuazione e verifica del PEI. Partecipa ai lavori del Gruppo di Lavoro Operativo, collaborando alla definizione e alla condivisione del PEI, assume la corresponsabilità educativa, favorisce la continuità tra il contesto scolastico ed extra-scolastico e partecipa al monitoraggio del percorso, con osservazioni e proposte utili al miglioramento dell'intervento inclusivo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Supporto allo sviluppo dell'autonomia personale, sociale e
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Mediazione comunicativa e supporto alla partecipazione alle
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Partecipazione ai GLO su richiesta della famiglia

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Supporto consulenziale e formativo tramite CTS/CTI

CTS / CTI di riferimento

Supporto formativo e consulenziale, prestito di ausili e str

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento, finalizzata a sostenere il successo formativo di tutti, tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, delle potenzialità e dei bisogni educativi di ciascun alunno, valorizzando il percorso di apprendimento oltre al risultato finale. Per gli alunni con disabilità, la valutazione è riferita agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è espressa in coerenza con la programmazione adottata. Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e altri Bisogni Educativi Speciali, la valutazione avviene nel rispetto di quanto previsto nei Piani Didattici Personalizzati (PDP), attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi, misure dispensative e modalità di verifica adeguate. La scuola adotta modalità di valutazione sia formative sia sommative, privilegiando il monitoraggio continuo dei processi di apprendimento, la restituzione di feedback agli alunni e la documentazione dei percorsi svolti. Le decisioni valutative sono assunte collegialmente dai docenti, nel rispetto delle indicazioni



normative vigenti e dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto pone particolare attenzione alle fasi di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado. In coerenza con il Piano Annuale per l'Inclusione, la scuola attiva percorsi di continuità verticale finalizzati a garantire un passaggio graduale e consapevole degli alunni tra i diversi ordini di scuola. Le azioni di continuità si realizzano attraverso momenti di confronto tra i docenti dei diversi gradi, condivisione di informazioni e documentazione, attuazione di iniziative di accoglienza e adozione di strategie educative e didattiche comuni, con particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Per tali alunni, la continuità è curata mediante il coordinamento tra i team docenti, il passaggio dei PEI e dei PDP e la predisposizione di interventi mirati. Per quanto riguarda l'orientamento formativo, l'Istituto accompagna progressivamente gli alunni nello sviluppo dell'autonomia, della consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità. In particolare, nella Scuola Secondaria di I Grado sono previste attività di orientamento, volte a rendere consapevole la scelta della Scuola Secondaria di II Grado, in continuità con il lavoro educativo svolto nei precedenti ordini di scuola.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Allegato:



PAI a.s. 25-26.pdf

Approfondimento

L'Istituto considera l'inclusione scolastica un processo dinamico e trasversale, che coinvolge l'intera comunità educante e si fonda sulla corresponsabilità tra scuola, famiglia e territorio. Le azioni descritte nel PTOF e nel Piano Annuale per l'Inclusione sono orientate al continuo miglioramento della qualità dei percorsi educativi, attraverso il costante monitoraggio degli interventi, la valorizzazione delle risorse professionali interne e il progressivo rafforzamento delle pratiche inclusive.

L'attenzione alle fasi di passaggio di ordine di scuola, alla personalizzazione dei percorsi, al benessere psico-fisico degli alunni e alla prevenzione delle situazioni di disagio rappresenta un elemento qualificante dell'Offerta Formativa dell'Istituto, che intende promuovere una scuola accogliente e inclusiva, in grado di rispondere in modo flessibile ai bisogni educativi di tutti gli alunni e le alunne.

Allegato:

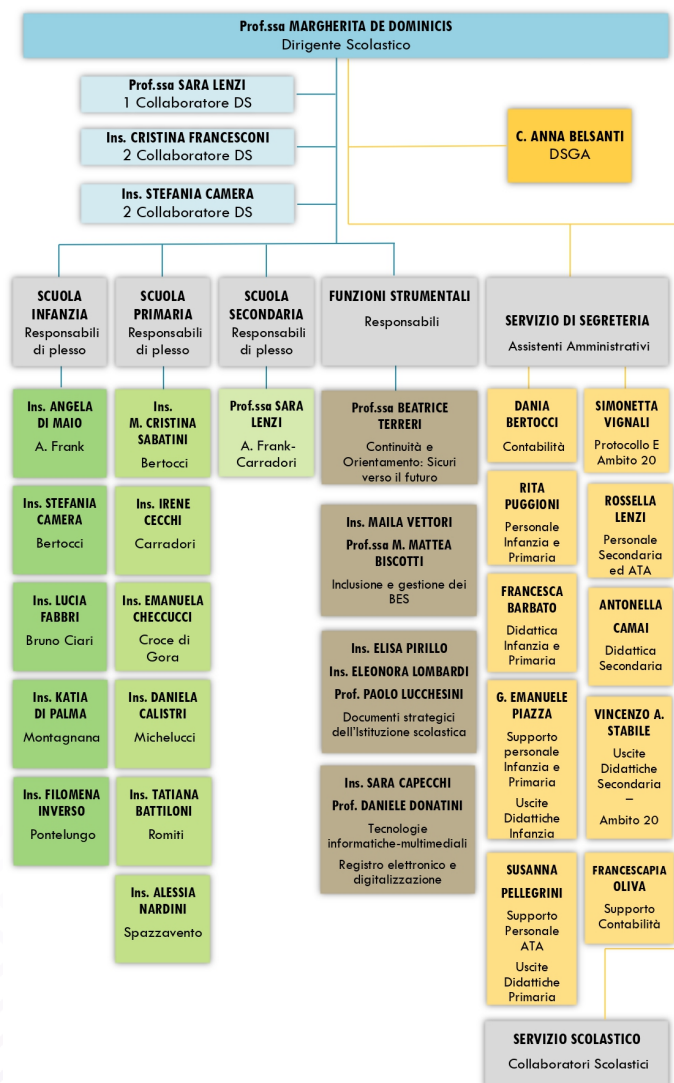
Protocolli-accoglienza 25-26.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso. È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia da un lato aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro regolato da principi e modalità operative che consentano il perseguimento dell'efficacia delle attività svolte e dei servizi erogati.

L'Organigramma e il Funzionigramma permettono di descrivere l'organizzazione complessa dell'Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure di staff (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.







Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri
Il primo quadrimestre termina
il 31 gennaio

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

I Collaboratori del Dirigente Scolastico coadiuvano il Dirigente nella gestione organizzativa e didattica dell'Istituto e lo sostituiscono, su delega, in caso di assenza o impedimento. In particolare: sostituiscono il Dirigente Scolastico e ne assumono le funzioni delegate; garantiscono la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica e organizzativa; collaborano alla predisposizione di circolari, ordini di servizio e materiali per gli organi collegiali; il Collaboratore con Funzione vicaria è delegato alla firma degli atti di competenza del Dirigente, con esclusione dei mandati di pagamento; collaborano alla pianificazione organizzativa e didattica dell'Istituto; partecipano all'elaborazione del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento; collaborano all'organizzazione di scrutini, esami, formazione delle classi e scelta dei libri di testo; curano i rapporti con il personale docente e ATA, con le famiglie, gli studenti e gli Enti Locali; accolgono e supportano i docenti neoassunti;

3



	collaborano per le questioni relative alla sicurezza, alla tutela della privacy e alla vigilanza degli alunni; coordinano e promuovono iniziative, progetti, eventi, manifestazioni, concorsi e gare; partecipano, su delega del Dirigente, a riunioni interne ed esterne; svolgono ulteriori compiti organizzativi funzionali al buon andamento dell'Istituto.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del Dirigente Scolastico collabora con il Dirigente nella gestione organizzativa, didattica e amministrativa dell'Istituto, contribuendo al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del servizio scolastico. In particolare lo Staff: supporta il Dirigente Scolastico nella pianificazione e nel coordinamento delle attività didattiche e organizzative; collabora alla predisposizione e all'attuazione del PTOF, del RAV e del Piano di Miglioramento; coadiuva il Dirigente nella gestione degli organi collegiali e nella predisposizione della documentazione istituzionale; favorisce il raccordo tra Dirigenza, docenti, personale ATA, famiglie ed Enti del territorio; contribuisce al coordinamento delle figure di sistema e delle commissioni; supporta il monitoraggio delle attività progettuali e dei processi organizzativi; collabora alla diffusione delle comunicazioni interne e all'attuazione delle decisioni collegiali; partecipa, su delega del Dirigente, a riunioni interne ed esterne; svolge ulteriori compiti organizzativi funzionali al buon andamento dell'Istituto.	3
Funzione strumentale	AREA 1- PROGETTO CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO: SICURI VERSO IL FUTURO (n. 1 Funzione Strumentale) - Coordinamento attività	8



di orientamento scolastico e formativo - Progetti di continuità con la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado - Rapporti con il territorio - Accoglienza per gli alunni stranieri e le loro famiglie nei vari momenti della vita scolastica (Scuola Primaria) AREA 2 – INCLUSIONE E GESTIONE DEI BES (n. 2 Funzioni Strumentali - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) - Coordinamento interventi sulle situazioni di disagio (alunni con disabilità, DSA) - Supervisione e coordinamento dei processi di integrazione di bambini e ragazzi diversamente abili attraverso il sostegno, l'assistenza e il coinvolgimento dei Consigli di classe - Inserimento e tutela degli alunni con DSA - Coordinamento prove SCOLEDI (Scuola Primaria) - Cura delle relazioni con le famiglie, gli Enti e le Istituzioni territoriali - Coordinamento del GLI - Raccordo con la Scuola Primaria (Referente PEZ e F.S.) per gli interventi a favore degli alunni stranieri (per la F.S. eletta tra i docenti della scuola secondaria) AREA 3 – DOCUMENTI STRATEGICI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (n. 3 Funzioni Strumentali - Scuola dell'Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) - Progettazione, redazione, aggiornamento e diffusione dei documenti strategici che regolano l'identità culturale, organizzativa e progettuale dell'Istituto, in coerenza con le normative vigenti e con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). - Verifica della coerenza tra PTOF, RAV, PdM e i progetti attivati e loro pubblicazione sui portali istituzionali - Collaborazione con il Nucleo Interno di Valutazione (NIV). - Predisposizione di



	strumenti per la diffusione dei documenti strategici (sito web, brochure, sintesi...). AREA 4 - TECNOLOGIE INFOMATICHE-MULTIMEDIALI, REGISTRO ELETTRONICO e DIGITALIZZAZIONE (n. 2 Funzioni Strumentali - Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado) - Coordinamento delle procedure relative agli scrutini on-line, all'attivazione del Registro elettronico e al suo funzionamento nei plessi e nelle classi interessate con attività di supporto alla Segreteria didattica - Supporto alla Segreteria didattica per la predisposizione e l'allestimento degli ambienti di lavoro che prevedono l'uso di strumentazioni e materiali informatici. - Coordinamento e costante verifica della funzionalità e gestione del Laboratorio di informatica, computer e LIM (Scuola Secondaria di Primo Grado)	
Capodipartimento	Il Capodipartimento coordina le attività didattiche e organizzative del dipartimento disciplinare, in coerenza con il PTOF e le indicazioni del Dirigente Scolastico. In particolare: coordina le riunioni del dipartimento e cura la redazione e trasmissione dei verbali; promuove la progettazione didattica comune e la condivisione di criteri metodologici e valutativi; collabora alla revisione e all'aggiornamento del curriculum disciplinare; coordina la predisposizione di prove comuni e criteri di valutazione; raccoglie e trasmette al Dirigente Scolastico le proposte e le esigenze del dipartimento; favorisce il raccordo interdisciplinare e la continuità verticale.	7
Responsabile di plesso	Il Responsabile di Plesso coordina e organizza le	12



attività del plesso, garantendo il regolare funzionamento del servizio scolastico e il raccordo con la Dirigenza e la Segreteria. In particolare: raccoglie, controlla e trasmette gli orari settimanali di servizio del personale; coordina le riunioni di plesso e cura la trasmissione dei relativi verbali; vigila sul rispetto degli obblighi di servizio e delle norme del Regolamento di Istituto da parte di tutto il personale; organizza i servizi interni del plesso (collaboratori scolastici, vigilanza, utilizzo degli spazi e delle aule); gestisce le comunicazioni interne, la diffusione e la conservazione delle circolari; cura i rapporti e le comunicazioni con la Segreteria e la Direzione per le problematiche del plesso; raccoglie e trasmette i dati relativi a scioperi e assemblee sindacali; cura l'affissione di avvisi e comunicazioni per le famiglie; gestisce i primi contatti con soggetti esterni e fornitori.

Responsabile di
laboratorio

I Responsabili dei laboratori (Scienze, Informatica, Arte e Palestra) curano la gestione, l'organizzazione e il corretto utilizzo degli spazi e delle attrezzature assegnate, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e il DSGA. In particolare: predispongono, sulla base delle richieste dei docenti, il calendario e l'orario di utilizzo dei laboratori; verificano periodicamente lo stato di funzionamento delle attrezzature e segnalano eventuali guasti o anomalie al Dirigente Scolastico; aggiornano il regolamento interno dei laboratori, con particolare riferimento alle norme di sicurezza e manutenzione; curano la tenuta e l'aggiornamento dei registri di utilizzo e delle firme; collaborano con i docenti alla definizione

5



di piani di aggiornamento e di acquisto dei materiali; effettuano la ricognizione e il controllo inventariale dei materiali, in collaborazione con il DSGA; monitorano l'utilizzo dei laboratori e della palestra da parte dei docenti e degli alunni; verificano, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento delle attrezzature sportive e laboratoriali.

Team digitale

Il Team Digitale supporta l'innovazione didattica e organizzativa dell'Istituto attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali, in coerenza con il PTOF e il PNSD. In particolare: promuove l'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nei processi organizzativi; supporta i docenti nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle piattaforme d'istituto; collabora alla progettazione e realizzazione di attività di didattica digitale e innovativa; favorisce lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; collabora alla diffusione di buone pratiche digitali e alla formazione del personale; supporta l'attuazione delle azioni previste dal Piano Digitale d'Istituto.

2

Gruppo di Miglioramento

Il Gruppo di Miglioramento supporta il Dirigente Scolastico nei processi di autovalutazione e di miglioramento dell'Istituto, in coerenza con il PTOF. In particolare: individua aree e modalità di miglioramento attraverso l'analisi dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati; definisce criteri condivisi per garantire chiarezza, correttezza e unitarietà nella valutazione degli apprendimenti; valuta l'efficacia dell'azione educativa e dell'organizzazione scolastica, favorendo un clima positivo basato sul confronto e sulla

3



condivisione; svolge attività di autovalutazione, individuando indicatori, strumenti e modalità di monitoraggio; analizza le ricadute delle scelte operate sul funzionamento dell'Istituto; supporta il Dirigente Scolastico nella redazione del RAV e del Piano di Miglioramento.

Referenti INVALSI

Il Referente INVALSI supporta il Dirigente Scolastico nella gestione delle prove INVALSI e nell'analisi dei risultati, in coerenza con il Sistema Nazionale di Valutazione. In particolare: cura i rapporti e le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti sulle procedure del SNV; collabora con il Dirigente Scolastico all'organizzazione delle prove; coordina la distribuzione dei fascicoli delle prove e delle schede alunni alle classi interessate; fornisce indicazioni ai docenti per la corretta somministrazione e correzione delle prove; analizza i dati restituiti dall'INVALSI; individua punti di forza e criticità ai fini dell'autovalutazione di istituto e del miglioramento; informa il Collegio dei Docenti sui risultati e cura la diffusione dei materiali prodotti.

2

Team "Scuole che Promuovono Salute"

Il Team "Scuole che Promuovono Salute" opera per favorire il benessere psico-fisico degli studenti e di tutta la comunità scolastica, integrando la promozione della salute nella progettazione educativa e organizzativa dell'Istituto. In particolare il Team: analizza il contesto scolastico per rilevare i bisogni di salute e benessere della popolazione scolastica; individua priorità di intervento in coerenza con il PTOF e con le indicazioni nazionali e territoriali;

2



progetta e coordina azioni di promozione della salute e di prevenzione del disagio; promuove stili di vita sani, corretti comportamenti alimentari, attività motoria e benessere emotivo; programma attività volte al miglioramento del clima relazionale e alla prevenzione di fenomeni di disagio, stress e dispersione; organizza e coordina iniziative formative e informative rivolte a studenti, docenti e personale scolastico; collabora con enti, servizi sanitari e realtà del territorio per la realizzazione di progetti specifici; monitora e valuta l'efficacia delle azioni intraprese, proponendo eventuali interventi di miglioramento; cura la documentazione e la diffusione delle buone pratiche realizzate.

Team per il Contrasto al
Bullismo e al
Cyberbullismo

Il Team per il Contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo opera per la prevenzione, il monitoraggio e la gestione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in coerenza con il PTOF, il Regolamento di Istituto e la normativa vigente. In particolare il Team: analizza il contesto scolastico per individuare situazioni di rischio e bisogni educativi legati al disagio giovanile; progetta e organizza attività di informazione e formazione sui temi della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo rivolte a studenti, docenti e famiglie; promuove la cultura del rispetto, della legalità e dell'uso consapevole delle tecnologie digitali; diffonde buone prassi educative e relazionali finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile; predispone, aggiorna e condivide protocolli di prevenzione e di intervento per la gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo; collabora con il Dirigente Scolastico e con le altre figure di

2



	sistema; favorisce il raccordo con servizi territoriali, enti e associazioni competenti; monitora l'efficacia delle azioni intraprese e propone interventi di miglioramento; cura la documentazione e la diffusione delle iniziative realizzate.	
Commissione oraria	La Commissione Oraria collabora con il Dirigente Scolastico nella progettazione, gestione e monitoraggio dell'orario scolastico, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e organizzative. In particolare: predispone gli orari scolastici provvisori e definitivi delle classi e delle attività di laboratorio e di palestra; verifica la funzionalità degli orari e propone eventuali adattamenti in relazione alle esigenze didattiche e organizzative; effettua, al termine dell'anno scolastico, una valutazione complessiva dell'organizzazione oraria, in collaborazione con il Dirigente Scolastico.	2
Responsabili della mensa	I Responsabili del Servizio Mensa monitorano il corretto svolgimento del servizio di refezione scolastica, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie e delle tabelle dietetiche vigenti. In particolare: verificano l'andamento complessivo del servizio di mensa; controllano il rispetto delle tabelle dietetiche in vigore, con riferimento alla corrispondenza del menù giornaliero e mensile; valutano la qualità delle pietanze, tenendo conto delle caratteristiche organolettiche, del gusto, dell'aspetto e della presentazione dei pasti; monitorano le modalità di svolgimento del servizio, con particolare attenzione alla pulizia del refettorio, alla distribuzione dei pasti e al rispetto degli orari; segnalano eventuali criticità	11



	agli organi competenti, collaborando al miglioramento del servizio.	
NIV	Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) è un organismo collegiale che si occupa dell'autovalutazione della scuola. È composto dal Dirigente Scolastico, dai tre Collaboratori del Dirigente, dalle Funzioni Strumentali per l'Innovazione digitale e dalla Funzione Strumentale per la Continuità e l'Orientamento.. Avrà il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico alla predisposizione del RAV, del Piano di miglioramento e della Rendicontazione sociale dell'Istituto. Dovrà verificare, monitorare e rendicontare, attraverso la predisposizione di opportune azioni (come ad esempio la raccolta sistematica dei dati) i processi e gli esiti didattici ed educativi, nonché i risultati del PdM relativamente agli obiettivi di miglioramento.	8
Comitato di Valutazione	Il comitato di valutazione dei docenti, di durata triennale, è composto da tre docenti, l' dirigente scolastico, che lo presiede, oltre a un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR). Svolge diversi compiti: individuazione dei criteri per la valorizzazione, valutazione del servizio, parere sul superamento del periodo di prova.	7
Consiglio di Istituto	Il Consiglio di Istituto è composto da 18 persone - il Dirigente Scolastico, 8 rappresentanti del personale docente, 2 rappresentanti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, 8 rappresentanti dei genitori - ed ha il compito di definire e adottare gli indirizzi generali; determinare le forme di autofinanziamento della scuola; deliberare il bilancio preventivo e il conto	18



consuntivo e stabilire come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico; spetta al consiglio l'adozione del regolamento interno dell'istituto, l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, la decisione in merito alla partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative; nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti e dei Consigli di Classe, ha potere di deliberare sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, per quanto riguarda i compiti e le funzioni che l'autonomia scolastica attribuisce alle singole scuole; adotta il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei docenti; delibera i criteri generali relativi alla formazione delle classi, all'assegnazione dei docenti; esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'istituto.

GLI

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dalle due FS per l'Inclusione, da tre docenti curricolari, uno per ciascun ordine di scuola, da due docenti di sostegno, uno per la Scuola dell'Infanzia ed uno per la Scuola Primaria e dalla responsabile della Cooperativa per l'assistenza scolastica. Esso ha il compito di: 1. Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; 2. Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici; 3. Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; 4. Raccolta e coordinamento delle

9



proposte formulate dai G.L.H. operativi; 5. Elaborazione di un "Piano Annuale per l'Inclusività" riferito a tutti gli alunni con BES (da redigere al termine di ogni anno scolastico); 6. Nel mese di settembre adatta la proposta di Piano Annuale per l'inclusione in base alle risorse assegnate alla scuola; 7. Analizza la situazione complessiva dell'Istituto con riferimento alle strutture, alle risorse umane e materiali, agli alunni in situazioni di disabilità; 8. Cura i rapporti con le Asl e con le associazioni delle persone disabili.

Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è formato da tutti i docenti in servizio nell'Istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Esso ha vari compiti, tra cui delibera il piano dell'offerta formativa (PTOF) e ne verifica la coerenza con le esigenze degli studenti e le indicazioni ministeriali; organizza i curricoli, definisce le attività didattiche; propone progetti e attività integrative (laboratori, percorsi STEM, CLIL, internazionalizzazione); determina criteri generali per la valutazione degli studenti e l'adozione di strumenti di autovalutazione e verifica; promuove attività per la formazione interna; approva progetti di educazione civica, educazione digitale, educazione alla legalità, orientamento; delibera le attività di approfondimento o curvature (es. linguistica, teatrale); delibera la suddivisione dell'anno scolastico; provvede all'adozione dei libri di testo.

Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia, formato dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da un docente e da due rappresentanti dei genitori, ha il compito di



	prevenire e affrontare tutti i problemi e i conflitti che possano emergere nel rapporto tra studenti, docenti, personale della scuola in merito all'applicazione dello Statuto, e avviarli a soluzioni; esaminare i ricorsi presentati da uno o da entrambi i genitori o da chi esercita la patria potestà, in seguito all'erogazione di una sanzione disciplinare a norma di regolamento di disciplina.	
Giunta esecutiva	La Giunta esecutiva, composta dal Dirigente Scolastico, dal DSGA, da un impiegato amministrativo, da un docente e da un genitore, prepara i lavori del Consiglio di Istituto e cura l'esecuzione delle relative delibere. Entro il 31 ottobre ha il compito di proporre al Consiglio di Istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori.	5
Gruppo di lavoro per progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	Il gruppo di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate è composta dal Dirigente Scolastico, dai tre collaboratori del Dirigente Scolastico, dalle tre FS relative ai Documenti strategici dell'Istituzione scolastica e dalla FS alla Continuità all'Orientamento. Esso si propone di analizzare i dati forniti da INVALSi in merito ai risultati delle prove standardizzate e a progettare attività per migliorare i risultati stessi nelle diverse discipline e nei diversi ordini di scuola.	7



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA coordina e sovrintende ai servizi amministrativi, contabili e generali dell'Istituto, assicurando la corretta gestione delle risorse e il supporto all'azione dirigenziale. In particolare: organizza e coordina il lavoro del personale ATA; cura la gestione amministrativo-contabile e patrimoniale; collabora con il Dirigente Scolastico alla pianificazione delle risorse; garantisce la regolarità degli atti amministrativi e contabili; assicura il buon funzionamento dei servizi generali.

Ufficio protocollo

L'Ufficio Protocollo cura la gestione della documentazione amministrativa in entrata e in uscita. In particolare: protocolla e archivia la corrispondenza; smista la documentazione agli uffici competenti; cura la conservazione degli atti nel rispetto delle norme vigenti; supporta la trasparenza e la tracciabilità amministrativa.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti gestisce le procedure di approvvigionamento di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Istituto. In particolare: cura le procedure di acquisto nel rispetto della normativa vigente; gestisce ordini, contratti e rapporti con i fornitori; collabora alla gestione dell'inventario dei beni; supporta le attività didattiche e progettuali; supporta il DSGA.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la Didattica supporta l'organizzazione e la gestione delle attività didattiche e degli alunni. In particolare: cura le iscrizioni, i fascicoli degli alunni e la documentazione scolastica;



gestisce le pratiche relative a scrutini, esami e certificazioni; supporta i rapporti scuola-famiglia; collabora alla gestione dei flussi informativi didattici; si interfaccia con gli enti locali per il servizio mensa.

Ufficio per il personale A.T.D.

L'Ufficio del Personale A.T.D. cura la gestione amministrativa del personale amministrativo, tecnico e ausiliario dell'Istituto, nel rispetto della normativa vigente. In particolare si occupa della gestione amministrativa del personale; aggiorna le banche dati e i sistemi informativi ministeriali; fornisce supporto tecnico-amministrativo a progetti vari (ad esempio PON, PNRR etc.); collabora con il DSGA e con il Dirigente Scolastico per la gestione di quanto sopra.

Ufficio personale scolastico

L'Ufficio del Personale Scolastico cura la gestione amministrativa, giuridica ed economica del personale docente, sia a tempo determinato sia a tempo indeterminato, nel rispetto della normativa vigente. In particolare: gestisce le procedure di assunzione, nomina, conferma in ruolo e cessazione dal servizio; cura la stipula dei contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato; gestisce le pratiche relative a assenze, permessi, ferie, congedi e aspettative; cura gli adempimenti relativi alle ricostruzioni di carriera, progressioni economiche e inquadramenti giuridici; gestisce le posizioni giuridiche e previdenziali del personale; aggiorna e gestisce le banche dati e i sistemi informativi ministeriali; cura i rapporti con gli enti previdenziali e assistenziali; supporta il personale per gli adempimenti amministrativi di competenza; collabora con il Dirigente Scolastico e il DSGA per la gestione delle risorse umane; garantisce la corretta tenuta dei fascicoli personali e della documentazione amministrativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsfrankcarradori.edu.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito territoriale 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto è scuola capofila della Rete dell'Ambito Territoriale 20, finalizzata alla formazione e all'accompagnamento del personale docente neoimpresso in ruolo, in coerenza con il Piano Nazionale di Formazione e le indicazioni ministeriali.

In qualità di scuola capofila, l'Istituto:

- coordina la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione delle attività formative previste per i docenti neoassunti dell'Ambito;
- collabora con l'Università, con l'Ufficio Scolastico e con le scuole della rete per la pianificazione dei percorsi formativi;



- mette a disposizione risorse strutturali, materiali e professionali per lo svolgimento delle attività;
- cura gli aspetti organizzativi, amministrativi e di monitoraggio delle iniziative formative;
- favorisce il confronto, la condivisione di buone pratiche e lo sviluppo professionale dei docenti;
- supporta l'inserimento e la crescita professionale dei docenti neoimmessi in ruolo.

La partecipazione alla rete rappresenta un'importante opportunità di sviluppo e qualificazione dell'offerta formativa e di rafforzamento della collaborazione tra istituzioni scolastiche del territorio.

Denominazione della rete: Scuole che Promuovono Salute

- | | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di orientamento• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva |
|---------------------------------|---|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|---|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
|--------------------|---|



- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce alla rete di scopo "Scuole che Promuovono Salute", finalizzata alla promozione del benessere psico-fisico, emotivo e relazionale degli studenti e di tutta la comunità scolastica.

La partecipazione alla rete consente di integrare in modo sistematico la promozione della salute nella progettazione educativa e organizzativa della scuola, in coerenza con il PTOF, il Curricolo di Educazione Civica e le priorità del RAV.

Attraverso la rete, l'Istituto:

- progetta e realizza azioni di prevenzione del disagio giovanile e di promozione di stili di vita sani;
- promuove attività formative e informative rivolte a studenti, docenti e famiglie;
- sviluppa iniziative di educazione al benessere, alla cittadinanza attiva e all'uso consapevole delle tecnologie digitali;
- condivide buone pratiche educative e organizzative con le scuole aderenti;
- collabora con enti e servizi del territorio (ASL, enti locali, associazioni) per interventi integrati;
- monitora l'efficacia delle azioni intraprese e ne documenta i risultati.

La partecipazione alla rete rappresenta un'opportunità di crescita per la comunità scolastica e contribuisce al miglioramento del clima educativo e del successo formativo degli studenti e del personale scolastico.



Denominazione della rete: Laboratori del Sapere Scientifico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce da molti anni alla rete di scopo "Laboratori del Sapere Scientifico (LSS)", coordinata dalla Regione Toscana e finalizzata alla promozione e al miglioramento della didattica delle discipline



scientifiche attraverso la ricerca educativa e la sperimentazione didattica.

La partecipazione alla rete si concretizza in percorsi strutturati di formazione dei docenti, progettazione condivisa di attività didattiche, sperimentazione in classe e successiva validazione dei percorsi realizzati.

In particolare, l'Istituto:

- partecipa alle attività di formazione proposte dalla rete regionale;
- progetta e sperimenta percorsi didattici innovativi in ambito scientifico;
- documenta e riflette sulle pratiche didattiche adottate;
- contribuisce alla validazione dei materiali prodotti;
- condivide le esperienze e i materiali, pubblicati sul sito dedicato della Regione Toscana (<https://lss.regione.toscana.it/web/lss>)

La partecipazione alla rete LSS rappresenta un elemento qualificante dell'offerta formativa dell'Istituto e contribuisce allo sviluppo delle competenze scientifiche degli studenti, in coerenza con il curriculum STEM e le priorità del PTOF.

Denominazione della rete: Teatro a scuola - INDIRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto aderisce all'accordo "Teatro a scuola", in collaborazione con INDIRE, finalizzato al monitoraggio, alla valorizzazione e allo studio delle pratiche teatrali nella scuola.

Tale accordo si inserisce nel percorso di sviluppo dell'offerta formativa dell'Istituto e si collega in modo significativo all'attivazione, da due anni, di un indirizzo teatrale nella Scuola Secondaria di I Grado.

In particolare, l'Istituto:

- partecipa alle attività di monitoraggio e documentazione delle esperienze teatrali realizzate;
- contribuisce alla raccolta e all'analisi dei dati relativi alle pratiche didattiche teatrali;
- valorizza il teatro come strumento educativo, espressivo e inclusivo;
- collabora con INDIRE nella riflessione pedagogica e nella diffusione delle esperienze;
- integra il teatro nel curriculum come linguaggio espressivo e formativo.

La partecipazione all'accordo "Teatro a scuola" rappresenta un elemento qualificante dell'identità dell'Istituto e contribuisce allo sviluppo delle competenze espressive, relazionali e creative degli studenti.

Denominazione della rete: GIPS - Gestione Integrata



Procedure per le Scuole

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è scuola capofila provinciale (Pistoia) dell'accordo di rete GIPS – Gestione Integrata Procedure per le Scuole, finalizzato alla semplificazione, standardizzazione e digitalizzazione delle procedure amministrative e gestionali delle istituzioni scolastiche aderenti.

La rete promuove l'utilizzo condiviso di strumenti e procedure comuni, favorendo l'efficienza amministrativa, la trasparenza e l'ottimizzazione delle risorse.

In particolare, l'Istituto:

- coordina le attività della rete a livello provinciale;
- supporta le scuole aderenti nell'utilizzo della piattaforma Cattaneo per la gestione integrata delle procedure;
- favorisce l'uniformità delle pratiche amministrative e organizzative;
- promuove la collaborazione tra le scuole della rete;



- contribuisce al miglioramento dei processi di lavoro e alla riduzione degli adempimenti burocratici.

La partecipazione e il ruolo di capofila nella rete GPS rappresentano un elemento qualificante dell'organizzazione dell'Istituto e contribuiscono al miglioramento dell'efficienza del sistema scolastico territoriale.

Denominazione della rete: Scoledi

Azioni realizzate/da realizzare

- Individuazione precoce e conseguente recupero delle difficoltà specifiche di apprendimento nella letto-scrittura

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il progetto Scoledi, promosso dall' Associazione Italiana Dislessia (AID) per la rilevazione precoce dei DSA nei primi anni della Scuola Primaria,
consente di:



- individuare precocemente eventuali difficoltà di apprendimento relative a lettura, scrittura e calcolo;
- attivare interventi di supporto educativo mirati, in collaborazione con le famiglie e il personale scolastico;
- favorire la continuità educativa tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria, prevenendo ritardi e difficoltà future;
- promuovere la consapevolezza e la formazione del personale docente sull'individuazione e gestione dei DSA.

Il progetto si realizza attraverso osservazioni sistematiche, somministrazione di strumenti di rilevazione validati e monitoraggio dei risultati, nel rispetto della privacy e delle normative vigenti. La partecipazione a Scoledi rappresenta per l'Istituto un'importante opportunità di innovazione didattica, prevenzione precoce e inclusione educativa, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo e con gli obiettivi di benessere e successo formativo degli alunni del primo ciclo.

Denominazione della rete: Teatri-amo

Azioni realizzate/da realizzare

- Promuovere competenze espressive, comunicative e creative degli alunni e favorire lo sviluppo delle capacità relazionali e socio-emotive

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto promotore e fruitore

Approfondimento:

La convenzione con l'Associazione culturale QuiProQuo, ente del Terzo settore, consente all'Istituto di arricchire l'offerta formativa della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria attraverso laboratori e attività teatrali.

Tali attività mirano a:

- sviluppare le competenze espressive, creative e relazionali degli alunni;
- promuovere la collaborazione tra pari, l'inclusione e la partecipazione attiva;
- integrare percorsi curricolari con esperienze artistiche guidate da professionisti del teatro;
- favorire la scoperta e la valorizzazione del talento individuale in contesti strutturati e protetti.

La scuola assume il ruolo di partner della convenzione, fornendo il contesto educativo, i docenti di riferimento e il supporto organizzativo, mentre l'Associazione fornisce la progettazione e conduzione delle attività teatrali.

Denominazione della rete: Orientiamoci

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa con l'Istituto De Franceschi-Pacinotti si propone di garantire la continuità educativa e formativa tra il primo ciclo e il secondo ciclo.

Attraverso il protocollo si realizzano, infatti,:

- attività di orientamento a partire dalle classi II della Scuola Secondaria di I Grado;
- laboratori pratici presso le strutture dell'Istituto professionale, con la partecipazione degli alunni;
- collaborazioni tra docenti per scambio di buone pratiche, confronto didattico e progettazione condivisa;
- iniziative volte a promuovere consapevolezza dei percorsi formativi e benessere ambientale.

La scuola assume il ruolo di partner attivo, contribuendo all'organizzazione, alla partecipazione degli alunni e al coordinamento con il corpo docente. Il protocollo rappresenta uno strumento di orientamento verticale, continuità educativa e valorizzazione del territorio, rafforzando la collaborazione tra ordini di scuola differenti.



Denominazione della rete: Convenzione per l'espletamento delle funzioni miste da parte del personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Svolgimento funzioni miste del personale ATA e corretto funzionamento dei servizi scolastici

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione con Ente Locale

Approfondimento:

La convenzione regola i rapporti di collaborazione tra l'Istituzione scolastica e il Comune di Pistoia per l'espletamento delle funzioni miste del personale ATA, con particolare riferimento alle attività di supporto ai servizi scolastici, alla cura degli ambienti e alla gestione organizzativa degli spazi, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità di ciascun ente.

L'accordo contribuisce al miglioramento dell'efficienza dei servizi e alla qualità dell'offerta scolastica.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Leggere Forte: la lettura ad alta voce come pratica didattica quotidiana

Percorso di formazione finalizzato alla diffusione della pratica della lettura ad alta voce sistematica come strumento di sviluppo delle competenze linguistiche, cognitive ed emotive degli alunni. Il corso approfondisce il valore educativo della lettura condivisa e le modalità di integrazione nel curriculum verticale.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ciak...Un processo simulato per evitare un vero processo



Percorso formativo rivolto ai docenti finalizzato alla promozione della cultura della legalità, della responsabilità e del rispetto delle regole, con particolare attenzione all'educazione civica e alla prevenzione dei comportamenti a rischio.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Incontri formativi
--------------------	----------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progetto di alfabetizzazione digitale degli Istituti Scolastici della Regione Toscana

L'attività di formazione ha l'obiettivo di far conoscere le più diffuse tipologie di violenza tecnomediata, le dinamiche che si innescano tra i ragazzi nel mondo digitale e i rischi che ne derivano, in modo da poterli accompagnare nel loro percorso di crescita digitale e di fornire strumenti per saper riconoscere i segnali della cyberviolenza e di un uso improprio dei social network e dei dispositivi digitali, in modo da assicurarne la tempestiva gestione e la più appropriata strategia d'intervento.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--------------------------------------	--

Destinatari	Referenti Contrasto al bullismo e al cyber-bullismo
-------------	---



Modalità di lavoro

• Incontri formativi

Formazione di Scuola/Rete

Ufficio Scolastico Regionale toscano

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio Scolastico Regionale toscano

Titolo attività di formazione: Scuole che Promuovono Salute

Percorso formativo volto a promuovere il benessere psico-fisico degli studenti e del personale scolastico, attraverso la diffusione di buone pratiche educative per il benessere scolastico e la progettazione di ambienti di apprendimento salutari.

Tematica dell'attività di
formazione

Benessere e salute

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Metodologia CLIL

Percorso di formazione finalizzato all'acquisizione e al consolidamento delle competenze metodologiche CLIL, con attenzione alla progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari e all'uso della lingua straniera come veicolo di contenuti disciplinari.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologia CLIL
--------------------------------------	------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Titolo attività di formazione: Intelligenza artificiale e cyber-sicurezza

Percorso formativo volto a sviluppare competenze digitali avanzate nei docenti, con particolare attenzione all'uso consapevole dell'intelligenza artificiale, alla protezione dei dati personali e alla sicurezza online.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------



Titolo attività di formazione: Laboratori del Sapere Scientifico

Percorso di formazione rivolto ai docenti finalizzato allo sviluppo di competenze metodologico-didattiche nell'insegnamento delle discipline scientifiche, secondo il modello dei Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) promosso dalla Regione Toscana. La formazione prevede momenti di studio teorico, progettazione condivisa, sperimentazione in classe, documentazione e validazione delle attività realizzate.

Tematica dell'attività di formazione	Discipline scientifiche
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica STEM e approccio laboratoriale

Percorso di formazione per la progettazione e realizzazione di attività STEM attraverso metodologie laboratoriali, problem solving e apprendimento cooperativo, in coerenza con il curriculum verticale d'istituto.



Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: OrientaMenti

Percorso di formazione rivolto ai docenti con ruolo di orientamento, finalizzato all'aggiornamento e al potenziamento delle competenze orientative secondo le linee guida nazionali e europee. Il corso intende fornire strumenti metodologici per accompagnare gli studenti nei processi di scelta, promuovere lo sviluppo delle competenze chiave, analizzare strumenti di autovalutazione e progettare percorsi di orientamento efficaci nella transizione tra ordini di scuola-

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica orientativa e orientamento

Destinatari

Tutti i docenti

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: AI Power Lab

Percorso di accompagnamento finalizzato all'uso pratico dell'IA per la didattica, con un taglio laboratoriale e immediatamente applicabile in classe, nel rispetto delle recenti linee guida ministeriali.

Tematica dell'attività di

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: La Conoscenza Della Pratica Degli Sport Invernali Come Opportunità D'inclusione Sociale e Scolastica nel Rispetto Ambientale e Dell'Educazione Civica

L'attività di formazione intende promuovere l'utilizzo degli sport invernali (come sci, snowboard, ecc.) come veicolo per insegnare l'inclusione, il rispetto delle regole, l'educazione civica e la sostenibilità ambientale agli studenti, creando occasioni di socializzazione e crescita personale e per il benessere scolastico.

Tematica dell'attività di formazione

Promozione delle pratiche sportive

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

• Laboratori



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Nuove indicazioni 2025 e curriculum d'Istituto

Le nuove Indicazioni Nazionali non sono solo un aggiornamento normativo, ma un'opportunità per ripensare approcci, contenuti e strategie didattiche. Il cronogramma previsto dal MIM prevede che il nuovo riferimento programmatico entri in vigore a partire dall'a.s. 2026/27. Il corso si propone di analizzare il nuovo documento e prefigurare le revisioni ed integrazioni necessarie ai documenti strategici dell'Istituzione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il corso ha la finalità fornire al personale scolastico le conoscenze di base in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità alla normativa vigente; promuovere la consapevolezza dei rischi presenti negli ambienti scolastici; diffondere comportamenti corretti e responsabili per la



prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali; favorire la conoscenza delle procedure di emergenza e delle misure di prevenzione e protezione; contribuire allo sviluppo di una cultura della sicurezza all'interno della comunità scolastica; rafforzare il senso di responsabilità individuale e collettiva nella tutela della salute propria e altrui.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza sul lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Incontri formativi

Titolo attività di formazione: InnovaMenti-DigitalCitizen

Percorso volto a sensibilizzare e intraprendere azioni collettive per promuovere una cittadinanza digitale informata e responsabile.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e utilizzo del



defibrillatore

Il corso ha la finalità di fornire al personale scolastico le conoscenze teoriche e pratiche di base in materia di primo soccorso; sviluppare le competenze necessarie per riconoscere tempestivamente le situazioni di emergenza sanitaria; favorire l'acquisizione delle corrette procedure di intervento in caso di infortunio o malore; formare all'uso corretto e sicuro del defibrillatore in conformità alle linee guida vigenti; promuovere comportamenti responsabili e consapevoli in situazioni di emergenza; contribuire alla diffusione di una cultura della prevenzione e della tutela della vita all'interno della comunità scolastica; garantire un ambiente scolastico più sicuro per studenti, personale e utenti esterni.

Tematica dell'attività di formazione

Primo soccorso

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Incontri formativi

Titolo attività di formazione: Formazione per l'inclusione

L'attività di formazione mira a promuovere una cultura diffusa dell'equità, dell'accessibilità e del benessere scolastico, rafforzando le competenze professionali del personale docente e non docente.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti



Titolo attività di formazione: Pratiche per-formative di inclusione

Le finalità del corso "Pratiche per-formative di inclusione", organizzato da INDIRE e A.R.T.I., sono promuovere l'inclusione scolastica attraverso l'uso dei linguaggi teatrali come strumento educativo, creare ambienti didattici più aperti alle diversità, superando ostacoli e valorizzando ogni studente. L'obiettivo è sperimentare il teatro per migliorare la qualità dell'istruzione e favorire il successo formativo di tutti.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata effettuata a partire dal monitoraggio delle pratiche didattiche, dall'analisi dei risultati degli studenti, dalle priorità individuate nel RAV e nel Piano di Miglioramento, nonché dagli indirizzi strategici contenuti nel PTOF.



Sono stati, inoltre, considerati i contributi emersi nei dipartimenti disciplinari, nei gruppi di lavoro e negli organismi collegiali, con particolare attenzione ai processi di innovazione metodologica, inclusione, orientamento e sviluppo delle competenze chiave.

Le attività di formazione previste per il triennio rispondono in modo coerente e integrato a tali bisogni, sostenendo:

- il miglioramento delle competenze linguistiche e trasversali (Leggere Forte, Metodologia CLIL);
- lo sviluppo delle competenze STEM e digitali (Laboratori del Sapere Scientifico, Didattica STEM, Intelligenza artificiale e cyber-sicurezza, AI Power Lab, Innovamenti-Digital Citizen);
- la promozione della cittadinanza attiva, della legalità e dell'educazione civica (Ciak... Un processo simulato, OrientaMenti, educazione alla cittadinanza digitale);
- il rafforzamento delle azioni di inclusione e benessere (Scuole che Promuovono Salute, Pratiche per-formative di inclusione, Formazione per l'inclusione, attività sportive inclusive);
- l'aggiornamento professionale in relazione alle nuove indicazioni nazionali e al curriculum di istituto;
- la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (formazione di base sulla sicurezza, primo soccorso e utilizzo del defibrillatore).

Nel loro insieme, le attività di formazione previste risultano funzionali al perseguimento delle priorità del PTOF, contribuendo allo sviluppo professionale dei docenti, al miglioramento della qualità dell'offerta formativa e al consolidamento di una comunità educante capace di rispondere in modo efficace e inclusivo ai bisogni degli studenti.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza sul lavoro

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Primo soccorso e utilizzo del defibrillatore

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

DSGA, Personale amministrativo e Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Contratti, procedure amministrativo-contabili e sistemi di controllo nella scuola

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Il sito web istituzionale

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione tecnica del sito web della scuola

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: Rendicontazione progetti PON e PNRR

Tematica dell'attività di formazione	Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR
--------------------------------------	--

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Tutela dei dati personali, trasparenza amministrativa e prevenzione della corruzione nella scuola

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	DSGA, Personale amministrativo
-------------	--------------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	----------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Titolo attività di formazione: Ricostruzioni di carriera del personale scolastico e rapporti con le Ragionerie Territoriali

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Scuole che Promuovono Salute

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte



Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale amministrativo, tecnico e ausiliario è stata effettuata attraverso il confronto con il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, attraverso l'osservazione delle pratiche organizzative e amministrative dell'Istituto, nonché alla luce delle priorità strategiche individuate nel PTOF.

Sono stati considerati in particolare i processi di digitalizzazione, l'evoluzione della normativa di settore, la gestione delle risorse finanziarie e dei progetti complessi, nonché la necessità di garantire trasparenza, sicurezza e correttezza amministrativa.

Le attività di formazione previste per il triennio risultano funzionali al miglioramento dell'efficienza organizzativa e amministrativa dell'Istituto e sono finalizzate a:

- rafforzare le competenze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e di gestione delle emergenze;
- aggiornare le conoscenze relative alla contrattualistica, alle procedure amministrativo-contabili e ai sistemi di controllo;
- sostenere la gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati con fondi PON e PNRR;
- garantire la corretta applicazione della normativa in materia di protezione dei dati personali, trasparenza e prevenzione della corruzione;
- migliorare la gestione dei processi relativi al personale scolastico, con particolare riferimento alle ricostruzioni di carriera e ai rapporti con le Ragionerie Territoriali dello Stato;
- potenziare le competenze digitali e comunicative, anche attraverso la gestione del sito web istituzionale.

Nel loro insieme, le attività formative previste contribuiscono al rafforzamento delle competenze professionali del personale ATA e al miglioramento della qualità del servizio scolastico, in coerenza con gli obiettivi organizzativi e gestionali delineati nel PTOF.